

## Il Punto

Rosaria Ravasio

### Grandi e piccoli: tutti presenti all'appello

Mi piace questo periodo dell'anno. L'estate quasi agli sgoccioli lascia il posto ai colori più tranquilli e sfumati dell'autunno. Colori che si sovrappongono ai profumi dei quaderni nuovi e dei pastelli colorati. Ogni anno una nuova emozione, ieri come oggi: le mamme si affrettano ad organizzarsi, gli studenti si affannano per finire gli ultimi compiti delle vacanze, i nonni si danno disponibili per essere di supporto. Eppure qualcosa è cambiato. E' subentrata una maleodorante scia di violenza, che cerca di entrare nei cuori dei più giovani e vulnerabili per rubargli ciò che di più bello e prezioso possiedono: l'anima. Per fortuna il "gioco" è stato scoperto e la scia sta per essere dissolta. Ci saranno ancora vittime, ma dalle reazioni e azioni che sono seguite agli ultimi fatti di cronaca, si è vista una nuova luce, quella della speranza. Non sono solo parole, se amiamo davvero i nostri figli, nipoti, amici, sorelle o fratelli, solo una può essere la strada: un aiuto incondizionato e disinteressato, che superi le barriere ideologiche di partito, classe sociale o religione. Siamo tutti nella stessa barca ed ora è più che mai necessario remare verso un'unica direzione. Questo è il mio augurio per il nuovo anno scolastico che si sta aprendo, perchè i cuneesi hanno fiducia nei loro giovani e i giovani sanno dell'importanza della guida di un adulto. Perciò mi raccomando: cerchiamo di essere "tutti presenti all'appello"

## AGROALIMENTARE

La Francia dice No alla bistecca veggie



SERVIZIO A PAG. 23

## ECONOMIA

Italiaonline cerca profili nella Granda



SERVIZIO A PAG. 22

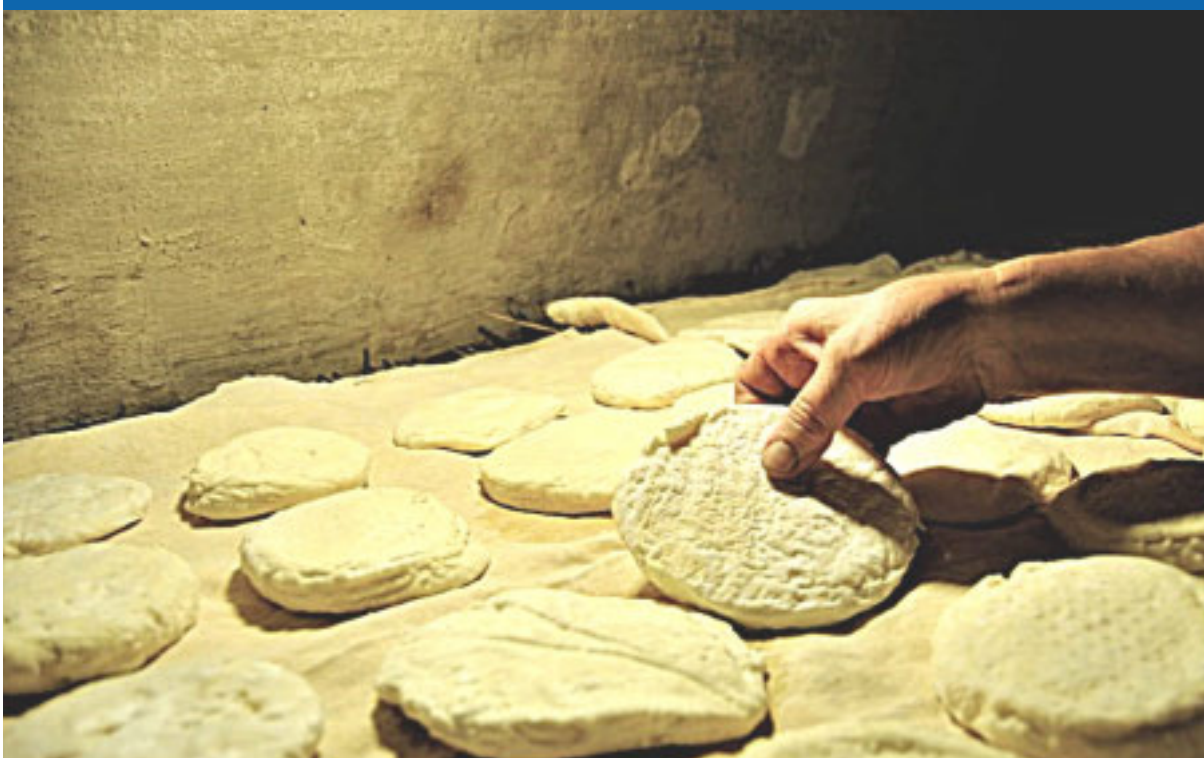
## TUTTE LE NOVITÀ IN VISTA DELLA RIAPERTURA DELLE SCUOLE

# Al via l'anno scolastico: nuovi servizi e tariffe

Per asili nido, scuole dell'infanzia ed elementari sul territorio cuneese alcune novità segnano l'avvio dell'anno scolastico 2023/2024. È stata informatizzata la procedura per l'acquisto dei libri di testo per le scuole primarie. Finita l'epoca delle cedole librarie cartacee da compilare e restituire, sarà sufficiente recarsi dal libraio preferito con il codice fiscale dell'alunno per fare la prenotazione. Una mail arriverà quando i libri saranno disponibili. Dal primo luglio 2023 è attivo il circuito PagoPa per il pagamento della mensa scolastica. È stato però anche rimodulato il sistema tariffario. L'ultima modifica risaliva al 2013. La ridefinizione tiene conto da un lato del pesante incremento dei costi dei servizi esternalizzati (aumento che ha superato il 7%), dall'altra dell'esigenza di garantire accessibilità ai servizi. Per non gravare sulle famiglie con i redditi medi-bassi, si è proceduto a ridisegnare le fasce Isee.

Servizio a pagina 4

## SPECIALE CHEESE 2023: TUTTI I SAPORI DEL FORMAGGIO



Servizi da pagina 9 a pagina 12

## ACQUE OLIGOMINERALI - CLASSIFICA NAZIONALE GAMBERO ROSSO

# Le migliori prime 5 acque d'Italia sono cuneesi



Regina indiscussa delle acque oligominerali lisce è la San Bernardo, seguita a parimerito dall'acqua Monviso e dalla Sant'Anna, al quarto e quinto posto altre due cuneesi: Lurisia ed Eva. La sorpresa? Gli altri quattro posti che seguono nella top ten sono tutti occupati da altre fonti piemontesi e solo dal decimo posto in poi nella classifica iniziano a leggersi acque provenienti da altre zone d'Italia. Siamo i possessori indiscussi del migliore oro blu del Belpaese, non sprechiamolo ed impariamo a conservarlo.

Ravasio a pagina 21

## SPORT: DUE EVENTI CON IL VOLLEY

Le due squadre di Cuneo presenteranno le formazioni giovedì 28 settembre

Servizio a pag. 29

## 14 SETTEMBRE: TEST DEL NUOVO SISTEMA D'ALLARME PUBBLICO

# IT-alert: verrà inviato un messaggio sui cellulari di tutta la regione

Giovedì 14 settembre alle ore 12 i telefoni cellulari di tutto il Piemonte saranno raggiunti da un messaggio di test IT-alert, il nuovo sistema di allarme pubblico nazionale, e suoneranno contemporaneamente emettendo un suono distintivo diverso da quello delle notifiche a cui siamo abituati. Sul messaggio sarà scritto: "AVVISI DI EMERGENZA. IT-Alert. Questo è un MESSAGGIO DI TEST del sistema di allarme italiano. Una volta operativo ti avviserà in caso di grave emergenza. Per informazioni vai sul sito www.it-alert.it e compila il questionario". Lo stesso testo sarà riportato in lingua inglese. Chi riceverà il messaggio non avrà nulla da temere, e non dovrà fare altro che leggerlo. Siccome vengono bloccate temporaneamente tutte le altre funzionalità, per riportare il cellulare alle condizioni ordinarie di utilizzo sarà sufficiente toccare il dispositivo in corrispondenza della notifica per confermare la ricezione.



Dopo aver ricevuto il messaggio, il cittadino potrà compilare il questionario disponibile al link in esso contenuto. È importante che i cittadini lo compilino, aiutando il sistema di Protezione civile a verificare la riuscita del test: il parere di ogni utente consentirà di migliorare lo strumento. L'invito a compilare il questionario, disponibile sul sito

www.it-alert.it, è anche per chi dovesse accorgersi di non aver ricevuto il messaggio o l'avesse ricevuto pur trovandosi in territori confinanti con il Piemonte. Maggiori informazioni e le risposte utili a domande frequenti sono disponibili al link [www.it-alert.it/it/faq/](http://www.it-alert.it/it/faq/)...

(CONTINUA A PAG. 3)

## BEINETTE

Giochi d'estate al «Campetto»

SERVIZIO A PAG. 18

## BORGIO S.D.

Riaprirà la palestra di roccia

SERVIZIO A PAG. 16

## BOVES

«Ronzante» la festa equa...

SERVIZIO A PAG. 15

## CHIUSA DI PESIO

Cambiano parroco e dirigente

SERVIZIO A PAG. 17

## PEVERAGNO

Fine settimana di festa patronale

SERVIZIO A PAG. 19

## FORMAZIONE

Al via la Summer School Cespec



SERVIZIO A PAG. 5

NEI FILM DI GIORGIO DIRITTI COMPAGNO SEMPRE DEI COMPONENTI DELLA GRANDA

...SOLO UN CUNEO POTEVA INSERIRSI A FORZA TRA IL LAVORO E I MIEI SENTIMENTI...!



Danilo Paparelli per La Bisalta



LA REGIONE PIEMONTE PROMUOVE LA FORMAZIONE-LAVORO

# Con l'apprendistato duale soddisfatte le esigenze di studenti e imprenditori

“Costruiamo un futuro certo per i nostri giovani con la formazione-lavoro e diamo alla nazione le competenze specializzate, pronte ad entrare nel mondo del lavoro, valorizzando le eccellenze e favorendo la competitività del tessuto industriale della nostra Regione”. Sono 2 milioni di euro quelli stanziati dall'assessore regionale al lavoro e formazione Elena Chiorino per finanziare i percorsi formativi, in linea con i fabbisogni professionali delle aziende, da realizzare nel periodo 2023-2025 con l'apprendistato duale. “Mettiamo a disposizione strumenti formativi validi che quando vengono usati bene sono davvero utili e generano occupazione stabile”. Lo strumento utilizzato per la formazione dei nuovi specialisti sarà l'apprendistato, cosiddetto “duale”. Lavorando, infatti, il giovane consegue un diploma o una specializzazione.



L'impresa, contestualmente, può così formare una figura professionale attraverso tutor, nel proprio ambiente, utilizzando propri macchinari e strumenti tecnologici. “L'ap-

prendistato duale crea soddisfazione in tutti i soggetti coinvolti, è un vero antidoto alla disoccupazione giovanile e alla dispersione scolastica - ha sottolineato Chiorino - anche i

giovani meno propensi allo studio teorico possono terminare un percorso di studi e conseguire un titolo riconosciuto e spendibile nel mondo del lavoro, cimentandosi direttamente in un vero ambiente di lavoro e non soltanto nell'aula scolastica”. I progetti ora ci sono e gli istituti superiori che si sono candidati per svilupparli su tutto il territorio regionale sono 34. Si va dalla specializzazione di enotecnico ai diplomi in indirizzi meccanici, elettronici ed elettrotecnici, turistico-alberghieri, chimici, orafi, dei trasporti-logistica, dei servizi alla persona, dei servizi alle aziende. “Il Piemonte, terra di manifattura e di eccellenza, offre uno strumento innovativo in più per formare e inserire velocemente nel mondo del lavoro professionisti qualificati, capaci di valorizzare proprio le nostre eccellenze che costituiscono

quel Made in Italy che il mondo ci invidia”.

## LE PROGETTUALITÀ

Le scuole definiscono veri e propri piani formativi individuali, progettati insieme all'azienda e con un'organizzazione degli orari di lezione in aula compatibile con gli impegni lavorativi degli apprendisti. L'apprendistato duale permette ai giovani di anticipare l'ingresso nel mercato del lavoro prima della conclusione del percorso di studi, sviluppando una professionalità riconoscibile e spendibile anche all'esterno del contesto specifico di inserimento lavorativo. In allegato l'elenco delle scuole.

## I VANTAGGI PER GLI APPRENDISTI

Gli apprendisti godono delle tutele salariali e previdenziali

a cui hanno diritto tutti gli altri lavoratori dipendenti e dopo il diploma, nel 20% dei casi vengono confermati in servizio, nel 35% trovano un contratto di lavoro entro un anno, mentre il 45% sceglie di proseguire gli studi in università o in un ITS.

## I VANTAGGI PER LE IMPRESE

L'impresa, a sua volta, oltre a ottenere vantaggi fiscali, ha la possibilità di formare direttamente i giovani da inserire in organico secondo i propri fabbisogni, di conoscerli e valutarli; può introdurre innovazioni nei processi aziendali, proprio grazie all'apporto di giovani, di solito più predisposti alle novità e ai cambiamenti; infine, ha un ritorno di immagine, valorizzando l'attitudine a sostenere attività a responsabilità sociale

## L'AMMINISTRAZIONE INCONTRA IL GIARDINAGGIO

# «Il Giardino più bello» premia l'attenzione e la cura per il proprio quartiere

Iniziativa dell'assessorato regionale alla Casa: verranno premiati i tre condomini piemontesi che realizzeranno i cortili e i giardini più belli. L'assessore Caucino: “Anche dalla consapevolezza del valore dei beni comuni e dalla cura di ciò che è di tutti parte la rinascita degli stabili più degradati e dei quartieri più problematici”. La riqualificazione, urbana, sociale e, di conseguenza, la sicurezza, partono anche dalla bellezza e dalla presa di coscienza dell'importanza di valorizzare i beni comuni e non solo quelli privati, della propria abitazione. Ne è convinta l'assessore regionale alla Casa, Chiara Caucino che ha indetto un concorso dedicato a tutti gli inquilini delle case popolari piemontesi gestite dalle tre Atc. L'iniziativa si chiama “Il Giardino più bello” e pre-

mierà i condomini di edilizia residenziale pubblica e gli inquilini che si saranno impegnati per raggiungere l'obiettivo - che realizzeranno i cortili e i giardini più belli nei loro stabili. Il riconoscimento andrà a un condominio dell'Atc Piemonte Centrale, a uno dell'Atc Piemonte Nord e un'altro ancora a uno che insiste nel territorio dell'Atc Piemonte Sud. Gli inquilini, che verranno avvisati dalle rispettive Atc, dovranno fotografare il proprio cortile “prima della cura” e “dopo la cura” inviando la foto all'assessorato regionale alla Casa en-

tro e non oltre il 15 ottobre all'indirizzo email: giardinopiubello@gmail.com. Le immagini saranno valutate da una commissione interna dell'assessorato che sceglierà i vincitori: verrà assegnata una targa al condominio e verranno premiati coloro che si saranno distinti per il lavoro svolto. La premiazione verrà effettuata dall'assessore Caucino stessa, insieme ai presidenti delle Atc, in loco. Si tratta di una prima edizione, che vuole diventare un appuntamento annuale fisso. “In questi anni, girando



frequentemente per le case popolari del Piemonte - spiega Caucino - ho potuto toccare con mano che,

in generale, a fronte dell'importante cura dedicata alle abitazioni private, non corrisponde altret-

tanta attenzione per gli spazi comuni, in particolare per i giardini degli stabili, molto spesso vasti e in balia dell'incuria e della trascuratezza”.

“Si tratta della dimostrazione - prosegue Caucino - che esiste una cultura - purtroppo diffusa non solo nelle case di edilizia residenziale pubblica, ma in tutta Italia - tesa a sottovalutare l'importanza del bene pubblico, degli spazi comuni. Al contrario proprio dalla bellezza e dalla cura degli stessi può generarsi un volano positivo che porta alla riqualificazione dei singoli palazzi e,

di conseguenza, di interi quartieri”.

“Dove c'è il bello, dove le persone valorizzano il proprio territorio - conclude Caucino - c'è più sicurezza, meno degrado sociale a tutto beneficio degli assegnatari degli alloggi e delle loro famiglie. Auspico che questa iniziativa venga recepita e rappresenti l'incipit di quel cambiamento culturale che rappresenterebbe il primo vero passo verso una vera e duratura riqualificazione delle aree in cui insistono le case popolari e che deve essere portata avanti insieme: dall'Atc e dalla Regione, che devono svolgere con solerzia ed efficacia tutti gli interventi necessari ma anche - e forse soprattutto - da chi in quelle case ci vive, partendo proprio dagli spazi comuni, che rappresentano un patrimonio di fondamentale importanza”.

## L'INTERVENTO È STATO REALIZZATO DALLA PROVINCIA

# Ponte sul torrente Gesso: terminati i lavori di restauro

Entro fine settembre saranno completati anche negli ultimi dettagli i lavori di consolidamento strutturale del ponte storico in muratura sul torrente Gesso lungo la strada provinciale 422 a Cuneo in zona Borgo San Giuseppe. Il primo lotto di lavori era stato completato nel 2022 con la sistemazione idraulica e le opere di protezione antiersiva delle fondazioni dei due ponti stradali, costato 1,4 milioni di euro. Questo secondo lotto, dal costo totale di circa 900 mila di euro ha riguardato direttamente il ponte storico con il consolidamento della parte in elevazione del manufatto, oltre al miglioramento strutturale sotto l'aspetto sismico. Venerdì mattina 1 settembre il presidente della Provincia Luca Robaldo ha guidato un sopralluogo sul cantiere a cui hanno partecipato anche gli organi di informazione. Con lui il consigliere comunale e provinciale Vincenzo Pellegrino, oltre al vicesindaco di Cuneo Luca Seralle con l'ex assessore Guido Lerda, la consigliera Santina Isoardi e il consigliere comunale e dipendente della Provincia Claudio Bongiovanni. Erano presenti i progettisti dello Studio Jurina e Radaelli di Milano, i rappresentanti dell'impresa appaltatrice, la Cores4N di Vengono Superiore (Varese) e i tecnici della Soprintendenza Beni Architettonici di Torino e Alessandria.

“Con la visita di oggi possiamo apprezzare i lavori di ristrutturazione avviati dal mio predecessore Federico Borgna e giunti ora alla fase conclusiva - ha detto



il presidente della Provincia Robaldo -, ma possiamo anche vedere un'opera di grande significato architettonico e storico. Questo incontro riservato alla stampa, inserito in percorso di comunicazione costante, conferma che la Provincia è viva e che, nonostante le difficoltà di questi ultimi anni, è impegnata nei propri ambiti di competenza”.

Il ponte sul Gesso è entrato a far parte del patrimonio della Provincia nel 2001, dopo la cessione da parte di Anas dell'allora strada statale 22. Il ponte di valle risale a metà Ottocento (1853-1856) e nel secolo scorso (1996) è stato adeguato all'aumentato del flusso veicolare con l'affiancamento sul lato settentrionale da una analoga struttura realizzata in calcestruzzo

armato, con basamento comune e profilo indipendente, che ripropone sostanzialmente la geometria del ponte di antico impianto. La struttura ottocentesca, tutta in mattoni e con parte delle pile rinforzate da blocchi in pietra, si compone di tre campate ad arco in muratura, ciascuna con una luce netta di 24 metri, per una lunghezza complessiva di circa 86 metri. L'impalcato è costituito da una piattaforma stradale di 7,70 metri di larghezza, utilizzata in doppia corsia a senso unico di marcia, affiancata da due marciapiedi in calcestruzzo realizzati in epoca recente per il posizionamento di nuove barriere stradali di sicurezza e dei parapetti (in sostituzione di quelli originali in ghisa. Le due pile centrali sono collocate in alveo, mentre le due spalle laterali si appoggiano sugli argini del torrente e presentano dimensioni ragguardevoli. I muri di fiancata presentano nelle zone di timpano medaglioni in pietra con al centro teste leonine in metallo. Il ponte ottocentesco è sottoposto a tutela della Soprintendenza ai beni architettonici. Pur essendo in buono stato di conserva-

zione, dai sopralluoghi effettuati è emersa una vulnerabilità per carichi orizzontali sismici, oltre ad alcuni fenomeni esterni di distacco del laterizio anche a causa di un poco efficace sistema di smaltimento delle acque nonché ad infiltrazioni dal manto stradale, soprattutto lato valle, verso Borgo Gesso. L'intervento di consolidamento del ponte ha riguardato quindi soprattutto la tenuta sismica delle tre arcate mediante la posa di quattro “centine calandrate” in acciaio corten, per ciascuna arcata. Per aumentare la resistenza del manufatto è stato realizzato un collegamento tra le murature verticali di testa lato valle con quelle lato monte del ponte, mediante cinque barre (diatoni), disposte per ciascun arco in direzione trasversale rispetto all'asse del ponte.

A livello di superficie gli interventi di restauro eseguiti per il ripristino delle murature in mattoni pieni si sono ricondotti ai metodi tradizionali di consolidamento strutturale. Nello specifico è stata applicata la tecnica dello “scuci-cuci” andando a ripristinare le lacune presenti con nuovi mattoni compatibili e l'aggiunta di barre orizzontali in acciaio di piccolo diametro che legano tra loro i paramenti. Infine, il restauro della muratura è consistito nella pulitura tramite idrolavaggio per rimuovere tracce calcaree presenti sui laterizi, nel trattamento biocida di parti di muratura per eliminare fenomeni biologici e nel restauro delle teste leonine, tramite un trattamento protettivo.



(segue da pagina 1)

... Nel mese di settembre saranno effettuati ulteriori test nelle altre regioni italiane.

**Superata la fase di sperimentazione, IT-alert consentirà di informare direttamente la popolazione in caso di gravi emergenze imminenti o in corso**, in particolare rispetto a casistiche di competenza del Servizio nazionale di protezione civile, come precipitazioni intense, incidenti nucleari, emergenze radiologiche, incidenti rilevanti in stabilimenti industriali, collasso di una grande diga, attività vulcanica (Vesuvio, Campi Flegrei, Vulcano, Stromboli).

**È importante sottolineare che IT-alert non sostituirà le modalità di informazione e comunicazione sul tema dell'allertamento già in uso a livello regionale e locale, ma andrà a integrarle.** «E' un'iniziativa di estrema importanza, alla cui riuscita tutti gli enti interessati del Piemonte offriranno la massima collaborazione in quanto aggiunge un rilevante tassello all'attività di informazione e comunicazione ai cittadini che la Regione già attiva in caso di situazioni di emergenza - spie-

*Il presidente Cirio e l'assessore Gabusi: «Iniziativa di estrema importanza per l'attività di informazione e comunicazione ai cittadini in situazioni di emergenza»*

gano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi - E' importante che i cittadini partecipino a questo test per verificare la funzionalità del sistema che, una volta a regime, rappresenterà un utile strumento per salvare vite umane e beni in caso di gravi eventi meteorologici». **Nelle scorse settimane si sono svolte attività pro-**

**pedeutiche finalizzate al coinvolgimento degli enti, istituzioni e rappresentanti di categorie con le quali è stato preparato il terreno per il corretto svolgimento dei test:** Prefetture, Comuni, Servizio sanitario, volontariato, sistemi di trasporto pubblico locale, Ufficio scolastico regionale, Atenei, categorie professionali. **Ogni dispositivo mobile connesso alle reti degli operatori di telefonia può ricevere un messaggio "IT-alert":** non è ne-

cessario iscriversi né scaricare nessuna applicazione, e il servizio è anonimo e gratuito per gli utenti. Attraverso la tecnologia cell-broadcast i messaggi IT-alert possono essere inviati a un gruppo di cel-

le telefoniche geograficamente vicine, delimitando un'area il più possibile corrispondente a quella interessata dall'emergenza. Ci sono ovviamente dei limiti tecnologici: un messaggio indirizzato a

un'area può raggiungere anche utenti che si trovano al di fuori della stessa oppure in zone senza copertura può capitare che il messaggio non venga recapitato. La capacità di ricevere i messaggi dipen-

derà anche dal dispositivo e dalla versione del sistema operativo installato sul cellulare: i test serviranno a verificare tutte le eventuali criticità per ottimizzare il sistema. È importante puntualizzare che **nessun dato personale di chi riceve il messaggio viene in alcun modo trattato** (raccolto, archiviato, consultato, ecc.) dal Dipartimento della Protezione civile e dall'operatore telefonico di riferimento. Infatti, i messaggi IT-alert viaggiano attraverso il sistema di cell-broadcast, che consente agli operatori telefonici di inviare messaggi indistintamente e impersonalmente a chiunque si trovi in prossimità dell'area interessata coperta da specifiche celle di trasmissione della rete cellulare di uno specifico territorio. Il sistema è unidirezionale (dall'operatore telefonico al dispositivo) e non consente di ricevere alcun tipo di dato di ritorno dai cellulari raggiunti. Per questi motivi il Garante per la Protezione dei Dati Personali ha espresso parere positivo sul sistema (il provvedimento è disponibile al link <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9207188>

IL 14 SETTEMBRE IN PIEMONTE

# IT-ALERT

## il test del nuovo sistema di allarme pubblico



L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI ALLERTA I CITTADINI PER LE TRUFFE TELEFONICHE

## AVO Cuneo: nessuna telefonata per le raccolte fondi



L'AVO Cuneo ODV, Associazione Volontari Ospedalieri, che da oltre 40 anni presta servizio gratuito agli ammalati e alle loro fragilità presso gli ospedali e le strutture di assistenza e ricovero di Cuneo, Caraglio e Boves, segnala con la presente che non meglio precisati individui stanno svolgendo una campagna telefonica di raccolta fondi non autorizzata in nostro nome, spacciandosi per nostri volontari.

Con la presente si vuole precisare che l'AVO Cuneo non ha mai svolto simili iniziative e non ha intenzione di proporle in futuro; l'Associazione si finanzia esclusivamente grazie

alle quote sociali che ogni volontario versa annualmente (10 euro), grazie a spontanee donazioni da parte di amici e sostenitori, in forza di contributi erogati da Fondazioni

bancarie legati alla realizzazione di specifici progetti e con il contributo del Centro Servizi per il Volontariato di Cuneo. Invitiamo chi dovesse ricevere simili richieste di

donazioni telefoniche a non aderirvi, in quanto trattasi di un palese tentativo di truffa. L'AVO Cuneo è quotidianamente impegnata accanto alla sofferenza e ri-

FONDAZIONE OSPEDALE CUNEO ONLUS E COMUNE DI CUNEO

## Al Toselli va in scena «Chiedimi se sono di turno»

Fondazione Ospedale Cuneo ONLUS, in collaborazione con il Comune di Cuneo, organizza per il giorno 29 settembre alle ore 21.00 presso il teatro Toselli di Cuneo lo spettacolo "Chiedimi se sono di turno" di e con Giacomo Poretti. Lo spettacolo, a ingresso gratuito, sarà riservato al personale dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo. Gli organizzatori intendono in questo modo esprimere un sentito ringraziamento a tutti i dipendenti per il loro costante e inesauribile impegno che ogni giorno viene profuso a servizio della collettività. L'evento, inoltre, va ad arricchire con puntualità il calendario di iniziative, patrociniate e promosse dalla città di Cuneo, volte a potenziare il coinvolgimento e la consapevolezza tra i vari operatori del territorio per favorire la creazione di una comunità che riconosca nel welfare culturale uno strumento di gratifica-



zione, ma soprattutto di crescita umana e collettiva. I dipendenti dell'Azienda Ospedaliera che vorranno partecipare allo spettacolo, dovranno inviare una mail di richiesta specificando nome, cognome, struttura o ufficio e numero di matricola aziendale all'indirizzo: [prenotazioni@fondazioneospedale-cuneo.it](mailto:prenotazioni@fondazioneospedale-cuneo.it).

La prenotazione verrà confermata sempre a mezzo posta elettronica, con indicazione del posto a teatro che verrà assegnato ad ogni partecipante. La mail di conferma dovrà essere presentata all'ingresso del teatro. Ottanta posti verranno inoltre estratti a sorte tra coloro che erano presenti alla cena "Mille luci nel piatto" svoltasi a Cuneo lo scorso 6 luglio. La scelta dello spettacolo che vede autore e protagonista il ben noto attore Giacomo Poretti (Aldo, Giovanni e Giacomo) è significativa in quanto prima di iniziare la sua carriera artistica, Giacomo ha svolto per alcuni anni la professione di infermiere.

cerca da sempre non il denaro ma il bene più prezioso che ogni donna e uomo possiede: il proprio tempo da dedicare agli altri. Due ore settimanali sono il dono che richiediamo ai nostri volontari. Vi invitiamo pertanto a voler approfondire la conoscenza dell'AVO: in autunno verrà organizzato un Corso di Formazione (gratuito) per nuovi volontari. Vi aspettiamo. Per contatti: AVO Cuneo Odv - Corso Dante 58 Cuneo, telefono 0171/67038, mail: [info@avocuneo.com](mailto:info@avocuneo.com).

scienza dell'AVO: in autunno verrà organizzato un Corso di Formazione (gratuito) per nuovi volontari. Vi aspettiamo. Per contatti: AVO Cuneo Odv - Corso Dante 58 Cuneo, telefono 0171/67038, mail: [info@avocuneo.com](mailto:info@avocuneo.com).

## SANITÀ REGIONALE Fibriomalgia: la Commissione Sanità discute su un testo condiviso

Costituire un gruppo di lavoro informale per valutare la possibilità di giungere a un Testo unico condiviso delle tre proposte di legge sulla fibriomalgia all'ordine del giorno in Commissione Sanità, presieduta lunedì mattina dal vicepresidente Andrea Cane. Lo ha proposto Silvio Magliano (Moderati), in accordo con Sara Zambaia (Lega) e Sarah Disabato (M5s), primi firmatari rispettivamente delle "tre Proposte di legge sul tema - ha spiegato Magliano - che hanno diversi articoli pressoché identici, mentre altri necessitano di essere valutati per giungere a una sintesi il più possibile condivisa. Per consentire al provvedimento una maggiore aderenza alla realtà, la direzione Sanità si è impegnata a inviare alla Commissione una nota per illustrare quanto sviluppato negli anni per chi soffre di questa patologia". Sottolineando di condividere il metodo di lavoro proposto, Zambaia ha aggiunto che "solo quando il Testo unico sarà pronto per essere discusso in Commissione si potrà pensare di consultare i soggetti interessati" e Disabato ha ribadito che "il gruppo di lavoro è aperto all'intera Commissione". I testi presentati sono la Pdl 201 (Magliano), "Disposizioni in favore delle persone affette da fibriomalgia", la Pdl 243 (Zambaia), "Disposizioni per la promozione della conoscenza, prevenzione, diagnosi e cura della fibriomalgia" e la Pdl 245 (Disabato), "Disposizioni per il riconoscimento, la diagnosi e la cura della fibriomalgia".

FONDAZIONE OSPEDALE CUNEO ONLUS E ASL CN1

## Proseguono gli appuntamenti con le «Cattedre Ambulanti della Salute 2023»

La Fondazione Ospedale Cuneo Onlus in collaborazione con Compagnia e Rete del Buon Cammino e Terres Monviso, organizza le "Cattedre Ambulanti della Salute 2023". La quarta escursione si terrà domenica 10 settembre in Valle Bronda, più precisamente a Castellar di Saluzzo con la partecipazione del Dott. Jacopo Giamello, Medico Dipartimento di Emergenza ASO S. Croce e Carle e la Dott.ssa Silvia Ponzo, Direttrice Reparto Otorinolaringoiatria ASO S. Croce e Carle.

Il ritrovo sarà alle h. 9:30 davanti alla Chiesa Parrocchiale di Castellar di Saluzzo e al termine dell'escursione seguirà un momento conviviale, presso gli stands della prima edizione del Festival della Cucina Popolare di Castellar.

Non occorre prenotare il pranzo. La partecipazione è subordinata al rilascio per coloro che non ne sono muniti, della tessera della Compagnia del Buon Cammino. Il costo della tessera valida solo per le 6 escursioni, sarà di €10. L'ade-

sione potrà essere effettuata nel momento della partecipazione. Per informazioni: Fondazione Ospedale di Cuneo telefono 324/7740104 - Compagnia del Buon Cammino telefono 338/7908711.



TUTTE LE NOVITÀ IN VISTA DELLA RIAPERTURA DELLE SCUOLE

# Nuovo anno scolastico: nuove tariffe e nuovi servizi

Per asili nido, scuole dell'infanzia ed elementari sul territorio cuneese alcune novità segnano l'avvio dell'anno scolastico 2023/2024.

È stata informatizzata la procedura per l'acquisto dei libri di testo per le scuole primarie. Finita l'epoca delle cedole librarie cartacee da compilare e restituire, sarà sufficiente recarsi dal libraio preferito con il codice fiscale dell'alunno per fare la prenotazione. Una mail avviserà quando i libri saranno disponibili.

Dal primo luglio 2023 è attivo il circuito PagoPa per il pagamento della mensa scolastica. È stato però anche rimodulato il sistema tariffario. L'ultima modifica risale al 2013. La ridefinizione tiene conto da un lato del pesante incremento dei costi dei servizi externalizzati (aumento che ha superato il 7%), dall'altra dell'esigenza di garantire accessibilità ai servizi. Per non gravare sulle famiglie con i redditi medi-bassi, si è proceduto a ridisegnare le fasce Isee, secondo una logica di gradualità nella corrispondenza tra tariffe e fasce di reddito, che sono passate da 5 a 11. È rimasto comunque fermo il criterio di garantire agevolazioni per le fasce più basse. Le tariffe sono consultabili sul sito del Comune a questo link.

Anche rispetto agli asili nido comunali si è reso necessario un ritocco delle tariffe per far fronte agli aumentati costi. L'ultima modifica risale al 2009. Resta la soglia Isee di 18.320 euro, al di sotto della quale scattano le agevolazioni (consultabile a questo link sul sito del Comune il sistema tariffario). Si sono inoltre aggiornati i criteri di ammissione alla graduatoria, alla luce del fatto che negli anni sono mutate le casistiche familiari e lavorative (qui la tabella con criteri e punteggi di ammissione aggiornati).



*Procedure informatiche per l'acquisto dei libri e possibilità di pagare la mensa su PagoPa, ma restano rigidi i criteri per il sostegno economico*

Tutte queste modifiche sono state condivise con i comitati di gestione degli asili. Anche per questi servizi sarà attivo dal primo settembre il sistema di pagamento con PagoPa, mentre le domande si potranno presentare attraverso accesso on line. I quattro asili

nidi del territorio comunale, per un totale di 186 posti, garantiscono assistenza ai più piccoli tra le 7.30 e le 17.30. Tutte queste modifiche sono in vigore dal primo settembre. Così l'assessora ai Servizi educativi e scolastici Paola Olivero: "Iniziamo

l'anno scolastico con alcune semplificazioni, come per l'acquisto dei libri di testo o l'estensione della possibilità di pagamenti con PagoPa. Rispetto alla revisione delle tariffe, scelta difficile ma necessaria, abbiamo cercato di mantenere saldo il criterio del sostegno alle situazioni familiari economicamente più affaticate. Ricordo però che ulteriori sostegni si possono ottenere: nel caso degli asili nido, ad esempio, attraverso il bonus erogato dall'Inps".

IL GRANDE SPORT PROTAGONISTA AL PALAZZETTO

## Pep Guardiola incontrerà gli studenti cuneesi per parlare di talento e gioco di squadra

Lunedì 9 ottobre a partire dalle ore 9.30, presso il Palazzetto dello Sport di Cuneo, il noto allenatore di calcio Pep Guardiola, attuale tecnico della formazione inglese del Manchester City, incontrerà migliaia di studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Cuneo in una mattinata dal titolo "Dialoghi sul talento con Pep Guardiola". L'appuntamento, realizzato in collaborazione con Fondazione Vialli e Mauro per la ricerca e lo sport Onlus e Fondazione Guardiola e con il supporto di Collisioni, prosegue il ciclo di grandi eventi promossi dalla Fondazione CRC negli scorsi anni per far incontrare agli studenti delle scuole superiori cuneesi importanti personalità di caratura internazionale: Kerry Kennedy (figlia di Bob) nel 2018, l'astronauta Paolo Nespoli nel 2019 e il maestro Andrea Bocelli nel 2022.

"La pratica dell'attività sportiva riveste un ruolo centrale nel percorso di crescita e nell'educazione dei giovani: per questo la Fondazione CRC ha scelto, fin dalla sua nascita, di promuoverla, inserendola tra i propri settori principali d'intervento" dichiara Ezio Raviola, presidente della Fondazione CRC. "Far incontrare gli studenti della nostra provincia con uno straordinario testimonial come Pep Guardiola, uno degli allenatori più conosciuti e importanti al mondo, rappresenta un'opportunità unica e conferma il nostro impegno per ispirare e sostenere le giovani generazioni, incoraggiandole a coltivare le proprie attitudini e i propri talenti. Un ringraziamento speciale a Fondazione Vialli e Mauro per la ricerca e lo sport, grazie a cui è stato possibile organizzare questo grande evento".



"Ho raccolto l'invito della Fondazione CRC con grande entusiasmo, chiedendo a Pep Guardiola di partecipare, e non vedo l'ora che sia il 9 ottobre per incontrare insieme a lui le ragazze e i ragazzi della provincia di Cuneo" dichiara Massimo Mauro, presidente della Fondazione Vialli e Mauro per la ricerca e lo sport Onlus.

"Sono davvero felice di poter offrire il mio contributo per questa iniziativa, collaborando con Fondazione CRC su invito della Fondazione Vialli e Mauro. L'attenzione al talento e l'importanza del gioco di squadra hanno contraddistinto tanti momenti della mia carriera sportiva: due requisiti fondamentali per costruire un percorso vincente non solo nello sport, ma anche nella vita di tutti i giorni" conclude Pep Guardiola.

L'incontro, che sarà moderato da Alberto Brandi, condirettore Sport di TgCom24, porterà gli studenti a ragionare sul tema del gioco di squadra e del talento e sul valore dello sport come strumento di crescita personale e di inclusione sociale. In collegamento con l'evento, la Fondazione CRC metterà gratuitamente a disposizione delle scuole una serie di laboratori dedicati al tema del gioco di squadra. Sede dei laboratori sarà il Rondò dei Talenti, il polo educativo della Fondazione CRC che a poco più di un anno dalla sua apertura è divenuto punto di riferimento per tutta la comunità provinciale, grazie all'offerta di spazi e attività formative e educative volte a sviluppare e far crescere i talenti di tutti.

La partecipazione sarà aperta al pubblico gratuitamente con iscrizioni dal sito [www.fondazionecrc.it](http://www.fondazionecrc.it) a partire dal 20 settembre.

ANCORA IN VIGORE LA PROMOZIONE CON GRANDABUS

## Aumenta il numero di over 70 con l'abbonamento al trasporto pubblico locale



UFFICI COMUNALI

### Chiuso per un giorno lo Sportello Unico del Cittadino

Segnaliamo che nella giornata di martedì 12 settembre lo Sportello Unico del Cittadino sarà chiuso al pubblico. Sarà invece regolarmente in funzione, nei consueti orari, il numero unico 0171/444444.

Aumenta il numero degli anziani che decidono di usare l'autobus, soprattutto grazie alla promozione "OVER 70" sostenuta dal Comune di Cuneo. I dati registrati da Grandabus a fine luglio 2023 mostrano che nell'anno in corso sono stati emessi 834 abbonamenti, con un incremento del 10% rispetto al 2022.

Gli abbonati hanno percorso fino ad oggi più di 60.000 viaggi, con un aumento tendenziale di oltre 20% rispetto allo stesso periodo del 2022. Il 25% degli spostamenti viene fatto il martedì, segue a ruota il venerdì con il 19%.

La fascia oraria più utilizzata va dalle ore 9.00 alle 11.00.

Le linee più usate dai detentori di un abbonamento over 70 sono la linea 6 (circolare Stazione Fs - San Paolo - S. Rocco - Donatello) e la linea 1 che lega Cuneo e Roccavione. Il 78% dei viaggi effettuati avviene nella conurbazione di Cuneo, mentre il 22% è distribuito su tutto il territorio provinciale. Infatti, l'iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con il Consorzio Trasporti Grandabus vale per la circolazione su tutti i mezzi della conurbazione e provinciale.

La promozione "Over 70" è a disposizione dei cittadini residenti a Cuneo che hanno 70 anni e più. Rinnovata anche per il 2023 consente di acquistare abbonamenti annuali per il trasporto pubblico locale a tariffe agevolate, sulla base di quattro

fasce Isee: gratuito fino a 9.500 euro di Isee; 10 euro, con un Isee compreso tra 9.500 e 18.000 euro; 22 euro, con un Isee compreso tra 18.000 e 22.000 euro; 35 euro, con un Isee superiore a 22.000 euro. Il Comune corrisponde 39.000 euro per coprire le tariffe.

Così gli assessori competenti Luca Serale (trasporto pubblico locale) e Luca Pellegrino (mobilità): "Sono oltre trent'anni che il Comune di Cuneo ha deciso di incoraggiare le persone anziane a utilizzare il trasporto pubblico, garantendo tariffe agevolate. La formula Over 70 è attiva dal 2018. Crediamo in questa misura, e incoraggiamo altri cittadini e cittadine a ricorrere ai mezzi pubblici per spostarsi in città. È un contributo alla riduzione del traffico, è un modo efficace per spostarsi in autonomia per chi non ha più o non vuole più usare l'auto".

LAVORI PUBBLICI SU 31500 METRI QUADRATI DI AREA

### Nuove asfaltature sulle strade comunali

Saranno circa 5 i chilometri totali di strade (31.500 metri quadrati) ad essere asfaltati nei prossimi mesi sul territorio comunale di Cuneo. A stabilirlo è la delibera n. 239, approvata nella riunione di Giunta del 24 agosto scorso, per far fronte allo stato di ammaloramento di alcuni tratti su altipiano e frazioni.

I lavori, che avranno un costo complessivo di circa 850.000 euro (compresi oneri e IVA), sono in fase di affidamento alle imprese appaltatrici e verranno svolti tra l'autunno 2023 e la primavera 2024.

Di seguito le vie interessate:

- corso Francia, nel tratto da via Crocetta all'incrocio con corso De Gasperi compreso;
- via della Battaglia, nel tratto da via Frassino a via Venasca;
- via Cappa, nel tratto da via Tonello a via Piozzo;
- via Alessi, nel tratto fronte chiesa fino agli impianti sportivi;
- via del Portico, nella diramazione dall'incrocio di fronte a via del Campetto;
- via Castelletto Stura, dal passaggio pedonale presso la rotatoria Citroen fino oltre il cavalcavia;
- corso De Gasperi, nel tratto della rotonda dei VV.F. e fino a incrocio con corso Francia;
- via Spinetta, nel tratto tra le rotonde con via della Ripa e via Gauteri;
- via Barolo, nel tratto in prossimità

della curva;

- via Gauteri, nel tratto tra via Spinetta e via Castellino;
- via Roero, nel tratto dalla rotonda Michelin a via Cartignano;
- via Chiri, nel tratto da via Roncata a via Torre Allera fino al ponte sulla ferrovia;
- via Roata Canale, nel tratto dall'incrocio sulla piazza fino alla fine del centro abitato;
- via Civalieri, sull'incrocio con la SP564;
- via Rota, nel tratto tra la SP564 e il passaggio a livello;
- via Bombonina, dall'incrocio con via Forfice per circa 250m.

Queste le parole della sindaca Patrizia Manassero e del vicesindaco, con delega ai Lavori Pubblici, Luca Serale: "Seppur oneroso, si tratta di un massiccio e necessario intervento per migliorare e rendere più sicure le strade del nostro Comune, in particolare quelle delle frazioni. I lavori di bitumatura si affiancano alle altre iniziative che hanno l'obiettivo di prevenire e ridurre l'incidentalità sulle nostre strade: maggiori controlli e soprattutto più sensibilizzazione, a partire dai più giovani". Le modifiche alla viabilità e i relativi divieti di sosta verranno debitamente annunciati e segnalati a inizio lavori attraverso i mezzi di informazione e la cartellonistica in loco.



«CAMBIARE. CORPI IN TRASFORMAZIONE» CHIUDE LA TRILOGIA DEDICATA AL CORPO

# La Summer School Cespec affronta le sfide etiche e politiche

Da martedì 12 a sabato 16 settembre si svolge a Cuneo la XVI edizione della Summer School organizzata dal Cespec (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) dal titolo “Cambiare. Corpi in trasformazione”. Dopo l’edizione 2021, dedicata al tema della sensibilità, e l’edizione 2022, al tema dell’abitare, il ciclo triennale sul corpo si concluderà con un’edizione focalizzata sul tema del cambiamento. Appuntamenti clou di quest’anno saranno la lezione pubblica inaugurale di martedì 12 settembre, alle 21.00, presso il Salone d’Onore del Comune di Cuneo (via Roma, 28) e l’incontro pubblico di giovedì 14 settembre, alle 21.00, presso l’Auditorium Varco (via Carlo Pascal, 5L). Nel primo appuntamento la professoressa Laura Bollera (Università Statale di Milano) parlerà di “Vulnerabilità e capacità di agire: per un nuovo rapporto tra mondo umano e non umano”. Attesissima la seconda serata durante la quale si terrà la performance “Corpus Nil” dell’artista e performer di fama internazionale, Marco Donnarumma (Goldsmith University of London) il cui lavoro si concentra su temi legati alla dimensione corporea e all’ibridazione tra corpo e tecnologia. L’incontro consisterà in una performance artistica seguita da un dibattito aperto al pubblico. “La Summer School e le attività correlate costituiscono ormai appuntamenti stabili della proposta culturale del Cespec – afferma la presidente del Cespec Angela Michelis – un centro di promozione culturale che privilegia discussioni di frontiera per offrire la possibilità agli appartenenti ai diversi versanti del ‘limes’ di conoscersi, di approfondire, di promuovere l’interazione fra la ricerca, la formazione e la discussione critica per una costruzione comune e democratica dello spazio pubblico. La Summer School è, in tale linea, un’occasione di confronto culturale e di approfondimento su temi e questioni relative al mondo delle scienze umane con studiosi di fama nazionale e internazionale. L’edizione 2023, che conclude il triennio dedicato al tema della corporeità, affronta temi molto dibattuti della percezione contemporanea del corpo umano nella sua evoluzione naturale, ormai commista all’evoluzione scientifico-tecnologica, e delle nuove possibili trasformazioni. Tutti gli eventi di ricerca scientifica sono pensati in termini di fruibilità per un pubblico non necessariamente specializzato, attraverso la cura della chiarezza espositiva e il supporto di strumenti multimediali”. La Summer School 2023 darà il via ai lavori martedì 12 settembre alle 15.30. Al Rondò dei Talenti (via Lui-

gi Gallo, 1) è in programma la lezione d’apertura sui temi principali dell’edizione, offrendo degli orientamenti di fondo che permettano di aprire il dibattito e di acquisire le conoscenze necessarie a impostare la ricerca nelle sessioni successive. Oltre alle due serate pubbliche sono poi previste sei sessioni seminariali, in calendario da martedì 13 a sabato 16 settembre, mirate ad approfondire la dimensione dinamica dell’esperienza contemporanea del corpo, un organismo che nasce, cresce e si corrompe; dall’altro, l’essere umano è riuscito a riprogrammare radicalmente ogni fase di questo ciclo, dandole nuovo senso, aprendo nuove possibilità ma anche nuove sfide etiche e politiche. Non mancherà il tradizionale workshop con gli studenti, in programma venerdì 15 settembre alle 10 presso il Rondò dei Talenti, organizzato a partire da un’opera recente di un autore contemporaneo, invitato a rispondere alle domande dei 20 studenti provenienti da tutta Italia e accreditati ai lavori della Summer. “Il potere umano di cambiare il corpo oggi è diventato oggetto di una nuova mitologia, nella quale immaginiamo addirittura, come nel caso dei movimenti transumanisti, di poter superare il destino mortale che ci contraddistingue in quanto viventi – aggiunge Alessandro De Cesaris, direttore scientifico della Summer School – Oggi esperire il corpo significa innanzitutto esperire forme di ibridazione tra il corpo e gli ambienti tecnologici (dispositivi, piattaforme, spazi virtuali). L’edizione 2023 sarà un’occasione per discutere di tutto ciò, accompagnando la riflessione filosofica all’incontro con altre discipline”. La Summer School si svolge con il supporto di Fondazione CRC e CRT e con il patrocinio di Città di Cuneo, Collège des Bernardins, Alliance Française di Cuneo, Dipartimento di Filosofia e Scienze dell’Educazione UniTo, Dipartimento di Giurisprudenza UniTo – corso di laurea in Scienze del diritto italiano ed europeo, Club per l’Unesco di Cuneo ODV, Studio Teologico Interdiocesano Fossano, Centro Culturale Protestante, Istituto Superiore di Scienze Religiose Fossano, Liceo Classico e Scientifico Statale “Pellico – Peano” di Cuneo, Lions Club Cuneo, Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo. La partecipazione agli incontri è libera e vale come attività di formazione per i docenti. Il programma completo è disponibile sul sito Internet [www.cespec.it](http://www.cespec.it) e sulla pagina Facebook dove saranno pubblicate le relazioni di tutte le sessioni.

*Dal 12 al 16 settembre, torna a Cuneo il ciclo di incontri dedicati alla scoperta dell’essere umano come individuo e come membro di una società.*  
*La lezione inaugurale si terrà presso il Salone d’Onore del Comune*



DAL 7 AL 20 SETTEMBRE 2023

**MERCATO'**  
lo **SHOW**  
delle **OFFERTE**

**Il risparmio TOP dell'anno.**

Le offerte sono valide presso

**MERCATO' local** **MERCATO'** **MERCATO' extra** **MERCATO' Big**

Riservata ai titolari di carta fedeltà  
**FINO AL 19 NOVEMBRE 2023**

**TUTTI IN CAMPO**  
**CON LA TUA SPESA**  
**SOSTIENI LO SPORT ITALIANO**

Scopri di più su [tuttincampo.it](http://tuttincampo.it)

MEDIA PARTNER  
**La Gazzetta dello Sport**  
Tutto il rosa della vita



Estratto del regolamento “Grande Raccolta Lotto” ed estratto dei termini e condizioni dell’iniziativa “Tutti in Campo” su [www.tuttincampo.it](http://www.tuttincampo.it). Regolamento e Termini e Condizioni completi richiedibili a Pragmatica Plus srl (TN) - [info@pragmatica.plus](mailto:info@pragmatica.plus)



DUE MOMENTI FORMATIVI PER ISTITUZIONI E DOCENTI

# Anteprima del festival Great Innova: la rassegna inizierà il 16 settembre

Ai nastri di partenza a Cuneo la sesta edizione del festival dell'innovazione Great Innova, in programma per sabato 16 settembre presso l'auditorium Varco. In attesa di svelare il programma della manifestazione, gli organizzatori dell'omonima associazione organizzano come ogni anno "Waiting 4 Great Innova", tradizionale anteprima del festival in cui sarà presentata l'edizione 2023. Due i momenti di lan-

*Con «Waiting 4 Great Innova» verrà presentata la prossima edizione della kermesse sull'innovazione tecnologica*

cio: giovedì 7 settembre, alle ore 16.45, presso lo Spazio Incontri di Fondazione CRC (via Roma, 15) il programma della rassegna sarà illustrato ai rappresentanti dell'amministrazione comunale e di Fondazione CRC, mentre mercoledì 13 settembre alle 14, presso il Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo, 1), si svolgerà un pomeriggio di formazione per tutti i docenti e il personale scolastico del liceo scientifico e

classico statale "G. Peano - S. Pellico".

"L'opportunità di coinvolgere le istituzioni locali, che da sempre spingono e supportano la crescita del Cuneese, è davvero grande - dichiara Cristian Ranallo, presidente di Great Innova - Il loro punto di vista e la visione che li contraddistingue giocano un ruolo fondamentale per il sostegno dell'economia del nostro territorio. Ma non è tutto: "Waiting 4 Great Innova" anche quest'anno intende rivolgersi al mondo scolastico con un appuntamento in collaborazione con il Polo Formativo Transizione Digitale del liceo classico e



scientifico di Cuneo. Quest'anno abbiamo pensato di inserire l'evento come opportunità di formazione per tutti i docenti e il personale scolastico, attestando sulla piattaforma 'Scuola Futura' 10 ore di formazione. Tutto questo per preparare i docenti al nostro festival e all'incontro con gli speaker dell'evento. Da sempre l'anteprima del festival coinvolge il mondo dell'istruzione, consapevoli che uno dei canali per diffondere l'innovazione è sicuramente quello della formazione".

Per maggiori informazioni: 349/2549422 - info@associazionegreatinnova.it.

IL VILLAGGIO AVRÀ UN PADIGLIONE CON STAND E PUNTI RISTORO

## Confartigianato partner del Cuneo Bike Festival

Sono in via di definizione gli ultimi dettagli del programma del Cuneo Bike Festival, che da giovedì 21 settembre a martedì 26 settembre aprirà le porte del suo quartier generale in Largo Audiffredi e via Roma. Grazie alla collaborazione tra Comune di Cuneo e Confartigianato Imprese Cuneo, infatti, l'area diventerà un vero e proprio villaggio, ospitando un padiglione per eventi e talk, diversi stand espositivi legati al mondo delle due ruote e alcuni punti dedicati alla somministrazione di bevande. Confartigianato Cuneo ha recentemente coniato l'espressione "Bike Valley" per descrivere sogni e idee imprenditoriali dedicate alla due ruote dalla provincia, vista la produzione eccezionale, con oltre 2 milioni di biciclette assemblate ogni anno, ovvero il 70% della produzione media nazionale. Tra gli appuntamenti del Cuneo Bike Festival, Confartigianato Cuneo organizza anche una pedalata gourmet, in linea con le passeggiate che l'associazione propone alla scoperta di imprese, prodotti e territorio. "La terza edizione del Cuneo Bike Festival è frutto della collaborazione e coprogettazione di molte realtà, come Confartigianato Cuneo, Fiab Cuneo Bicini-

giro e Cònitours - spiega Luca Pellegrino, assessore alla Mobilità del Comune di Cuneo - Il villaggio in via Roma sarà il cuore del festival e darà spazio e voce ai tanti attori che favoriscono la bicicletta sul nostro territorio. All'area espositiva, curata da Confartigianato, parteciperanno le maggiori aziende e associazioni locali che si occupano di due ruote, i principali promotori del cicloturismo cuneese e alcune proposte enogastronomiche sempre legate al mondo delle biciclette. Oltre al padiglione destinato ai talk, inoltre, l'offerta di intrattenimento prevede la presenza di tre birrifici locali e, per i più piccoli, un'area dedicata alla scoperta della bicicletta per cimentarsi con giochi e gincane".

"Cuneo, valle delle biciclette - spiega Luca Crosetto, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo - Di chi ne è appassionato, e di chi le produce. La pro-

vincia Granda è fortemente vocata al cicloturismo, da percorsi per semplici amatori a tracciati e competizioni sportive dall'alto livello tecnico e agonistico. Le strade della provincia, dalla placida pianura, alle dolci colline delle Langhe, alle impegnative salite delle Alpi, diventano lo scenario di indimenticabili ciclo-escursioni. Il cicloturismo è oramai diventato una grande risorsa per il territorio, e, complice la sempre più grande attenzione a stili di vita sani, continuerà, ogni giorno di più, a crescere e svilupparsi. Proprio la declinazione delle 'due ruote' dei nostri progetti Creatori di Eccellenza ed Esperienze Artigiane ha portato alla nascita di 'Bike Valley': un'espressione conosciuta appositamente per descrivere sogni e idee imprenditoriali saldamente collocate nella nostra provincia. E sarà proprio la valle delle 'due ruote' la protagonista delle attività organizzate dalla nostra Associazione in occasione della terza edizione del Cuneo Bike Festival".

Per maggiori informazioni e aggiornamenti sul programma del Cuneo Bike Festival è possibile consultare la pagina web [www.comune.cuneo.it/cuneo-bikefestival](http://www.comune.cuneo.it/cuneo-bikefestival).



APERTA LA OPEN CALL PER RACCOGLIERE LE CANDIDATURE

## L'associazione Mano nella Mano cerca volontari per il MULTICOLOR Festival

Programmato a Cuneo dal 27 al 29 ottobre 2023 ideato ed organizzato dall'associazione Mano nella Mano, MULTICOLOR Festival è il primo Festival interculturale della provincia di Cuneo e rappresenta un evento che si propone di diventare un'occasione per promuovere e stimolare occasioni di incontro, sensibilizzazione e promozione dell'inclusione sociale e della convivenza civile, attraverso i linguaggi dell'arte, con

particolare riferimento alla musica, al canto e alla danza. In occasione del festival l'associazione Mano nella Mano cerca volontari che possano aiutare durante lo svolgimento dell'evento. I volontari si occuperanno principalmente dell'accoglienza ospiti e artisti, del presidio nei luoghi della manifestazione, del supporto allo staff nell'allestimento e disallestimento. Partecipare come volontari è un'occasione per co-

noscere artisti locali e internazionali rappresentanti diversi stili e culture e per prendere parte attivamente a un evento interculturale che ha l'obiettivo di promuovere la condivisione. L'associazione con la propria attività esplora la possibilità di contaminazione tra stili musicali, stili di danza e d'arte diversi, sviluppando un tipo di ricerca profondo, creando occasioni e luoghi di incontro tra persone.

Per partecipare al Multicolor Festival come volontari è sufficiente contattare l'associazione: [ass.manonellamano@hotmail.it](mailto:ass.manonellamano@hotmail.it) - Loredana 347/4092916 - Moussa 320/2223429. Madrina del Festival Multicolor sarà Cristina Clerico, assessora alla Cultura del Comune di Cuneo. L'evento è realizzato con il patrocinio del Comune di Cuneo, il contributo di Fondazione CRT, Fondazione CRC, CSV Società Solidale Cuneo e Banca di

Caraglio. Il festival è realizzato in collaborazione con: Punto Meet, Spazio Mediazione & Intercultura, Consulta Giovanile, Società Corale Città di Cuneo, APM Saluzzo, Cooperativa MO-MO, Casa del Quartiere Donatello, Centro Servizi Volontariato Cuneo, Cooperativa Emmanuele, Arci Solidarietà Reggio Emilia, Associazione Culturale Cunicoli, Amnesty International, Officina Culturale NOAU.

COLLABORAZIONI CON LIMES, TOPOLINO ED EUROPE DIRECT CUNEO

## Festival dei Luoghi Comuni: scuole protagoniste

Il Festival dei Luoghi Comuni 2023 conferma l'attenzione da sempre riservata al mondo della scuola, quest'anno strettamente collegata al tema della quinta edizione: "Pensati giovane". Il ricco calendario di eventi della rassegna organizzata dall'Associazione Culturale Cuadri, in programma a Cuneo da giovedì 19 a domenica 22 ottobre, riserva agli studenti due iniziative di alto profilo. Alcuni disegnatori e sceneggiatori del settimanale "Topolino" terranno dei laboratori di disegno sui celebri personaggi dei fumetti riservati agli alunni delle scuole elementari e medie. Gli studenti delle scuole superiori, invece, potranno riflettere sui fenomeni migratori giovanili che interessano l'Europa in un incontro con due esperti organizzati in collaborazione con Limes ed Europe Direct di Cuneo.



Matteo Fornara

Giovedì 19 e venerdì 20 ottobre 2023, alle ore 9.00, 11.00 e 14.15, il Festival dei Luoghi Comuni, in collaborazione con "Topolino" (Panini Comics), propone alle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Cuneo e provincia 6 laboratori gratuiti dal titolo "Topolino, un classico senza età. Disegna i tuoi personaggi Disney preferiti". Ragazze e ragazzi delle elementari e medie avranno l'occasione di conoscere meglio gli eroi dei fumetti più famosi del mondo, scoprire i segreti per disegnare come veri artisti i propri personaggi preferiti, inventare una grande storia e tutto ciò che sta dietro a una pagina a fumetti. Tutto questo grazie a tre insegnanti d'eccezione: Blasco Pisapia, disegnatore e sceneggiatore di lungo corso fra i più esperti e amati di "Topolino"; Simona Capovilla, una delle disegnatrici più ispirate e apprezzate fra le nuove leve Disney italiane; Alessandro Sisti, lo sceneggiatore che da oltre 40 anni scrive le avventure di topi e paperi. Giovedì 19 ottobre alle ore 9.30, presso il Cinema Monviso (Via XX Settembre, 14), il Festival dei Luoghi Comuni, in collaborazione con la rivista italiana di geopolitica Limes e l'Europe Direct di Cuneo, organizza invece un incontro gratuito per le scuole superiori dal titolo "Non è un paese per giovani. I fenomeni migratori giovanili da e verso l'Europa". Nel corso della mattinata l'analista geopolitico di Limes Mirko Mussetti e il responsabile dell'ufficio Member States, Partnerships and International Relations presso il Joint Centre di Ispra Matteo Fornara, dialogheranno con gli studenti a partire dal dato di fatto che l'Italia è sempre meno giovane, mentre i fenomeni migratori sempre più intensi pongono nuove incognite per l'Europa già colpita al cuore dall'invasione russa dell'Ucraina. Oggi la sfida demografica e socioeconomica per il benessere e lo svecchiamento dell'Europa si gioca sulla sua capacità di integrare o assimilare le popolazioni migranti e sulla volontà delle nuove generazioni di italiani di investire nel proprio Paese natale o adottivo. Per avere maggiori informazioni o prenotarsi alle iniziative, è possibile scrivere una mail a [info@festivaldeiluoghicomuni.it](mailto:info@festivaldeiluoghicomuni.it). Il programma completo del festival è in aggiornamento sul sito internet ufficiale [www.festivaldeiluoghicomuni.it](http://www.festivaldeiluoghicomuni.it).



CONSERVATORIO GHEDINI

# Due serate per scoprire la musica jazz con il corpo e con la mente

Mercoledì 13 e giovedì 14 settembre alle ore 21 il Conservatorio Ghedini ospita, presso la sua sala “Mosca” (via Roma 19), Jazz disco ring, due incontri divulgativi a ingresso libero organizzati in collaborazione con la rassegna Jazz Visions e tenuti da Claudio Sessa e Luigi Martinale, insegnanti del Dipartimento Jazz del Conservatorio. Con un taglio divulgativo e informale, ideale per rivolgersi ad un pubblico curioso, i due relatori parlano e discutono di jazz esponendo le proprie impressioni e partendo dai rispettivi punti di vista, che sono quello di uno che il jazz lo fa, il pianista Luigi Martinale, e uno che il jazz lo giudica, lo storico Claudio Sessa. Mercoledì 13 il tema è Il Jazz e il corpo e la serata si focalizza sul rapporto tra la musica e il movimento fisico, l’entusiasmo, la socialità; giovedì 14 riflessioni sul desiderio d’arte e sul superamento del puro spettacolo musicale in una serata intitolata Il Jazz e la mente. Fotografie, ascolti e video accompagnano gli scambi tra Sessa e Martinale, che se le “suonano” di santa ragione affrontandosi come in un incontro di pugilato e dando conto delle diverse anime del jazz, musica che riesce ad essere contemporanea-



neamente di divertimento e di riflessione, “di pancia” e “di testa”, da ballare e da meditare. Entrambe le serate si concludono con un’esibizione musicale di alcuni allievi del Dipartimento Jazz del Ghedini: mercoledì 13 si esibisce il Tonic Trio, composto da Sebastiano Dotta (chitarra e sax tenore), Nicolò Stalla (basso) e Emilio Cuniberti (batteria); giovedì 14 salgono sul palco Serenella Ingravallo (voce) e Nicolò Stalla (chitarra). Luigi Martinale si è formato musicalmente incrociando le

ispirazioni della musica classica e della musica afro-americana; si è diplomato in pianoforte presso il Conservatorio Statale di Musica “G. Verdi” di Torino per poi approfondire lo studio dell’improvvisazione jazzistica. Ha vinto due volte il concorso Città di Baronissi e ha suonato con molti dei più grandi musicisti jazz del panorama contemporaneo. Dal 2009 è direttore artistico di Jazz Visions. Al Ghedini insegna pianoforte jazz. Claudio Sessa si occupa di

jazz dalla metà degli anni Settanta. Scrive sul Corriere della Sera, cura trasmissioni radiofoniche, realizza corsi e conferenze. È autore di una storia del jazz e ha scritto altri tre libri sul jazz contemporaneo, su Eric Dolphy e su Gaetano Liguori. Dal 1997 al 2001 è stato direttore responsabile del mensile specializzato Musica Jazz e dal 2001 al 2009 ha insegnato Storia del jazz presso il Conservatorio “Giuseppe Tartini” di Trieste. Al Ghedini insegna Storia del jazz.

MUSICA MEDIEVALE, BAROCCA E CANTI GREGORIANI TORNANO AD ANIMARE LA CITTÀ

## Ai ranghi di partenza la nuova edizione del festival Modulazioni

Riparte, dopo la pausa estiva, il “Festival Modulazioni. Musica senza tempo” che porta la musica antica nei siti storici della città di Cuneo con una ricca proposta pensata per tutte le fasce d’età. Venerdì 15 settembre, alle ore 21, presso il Teatro Toselli (via Teatro Giovanni Toselli, 9), si terrà lo spettacolo dal titolo “Babilonia. Viaggio musicale nell’Europa di fine Cinquecento” a cura dei Dramatodia ensemble. Ingresso a 10 euro con prenotazione biglietti su ticket.it. Il programma del fine settimana prosegue sabato 16 settembre, alle 17, presso il chiostro della Biblioteca Civica (via Cacciatori delle Alpi, 9) dove andrà in scena la performance minimalista del



progetto “Le città invisibili”, dal titolo “Esplorazioni per viola da gamba e voce”. L’appuntamento sarà ad ingresso libero. Domenica 17 settembre, il Complesso monumentale di San Francesco (via Santa Maria, 10) sarà teatro di un duplice appuntamento con una giornata dedicata alla musica medioevale e ai canti gregoriani: dalle 10 alle 13 ci sarà il workshop con il musicista Enrico Correggia dal titolo “Il Cantiere delle Voci. Uno scavo aperto nella nostra Storia” con prenotazione obbligatoria scrivendo a info@modulazioni.it; alle 15, in collaborazione con il Museo Civico di Cuneo, si terrà “Historia Lango...cantorum. Il canto liturgico Longobardo tra le ter-

re di Ambrogio e il Ducato di Arechi” con ingresso libero. Il “Festival Modulazioni. Musica senza tempo”, giunto alla seconda edizione, è prodotto e organizzato da Maestro Società Cooperativa di Cuneo con il patrocinio del Comune di Cuneo e il sostegno del Ministero della Cultura, Fondo Unico per lo Spettacolo e Fondazione CRC. Per maggiori informazioni sugli spettacoli e per scoprire il programma completo di tutti gli appuntamenti è possibile consultare il sito Internet [www.modulazioni.net](http://www.modulazioni.net), le pagine Facebook ([www.facebook.com/modulazioni.net](http://www.facebook.com/modulazioni.net)) e Instagram ([www.instagram.com/modulazioni](http://www.instagram.com/modulazioni)) o scrivere a [info@modulazioni.net](mailto:info@modulazioni.net).



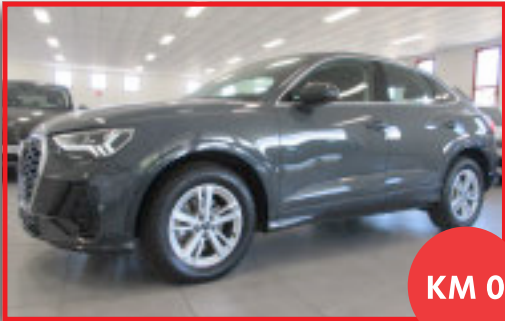
QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO [www.inauto.cn.it](http://www.inauto.cn.it)

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



AUDI Q3 SPB (35) 1.5 TFSI 150CV S-TRONIC KMO

Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Audi Virtual cockpit, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Portellone elettrico, Sedili Sportivi con supporto lombare elettrico, Cruise control, Sedili riscaldabili, Sensori parcheggio anteriori e posteriori, Gancio Traino, Garanzia Audi Estesa fino ad Aprile 2026...

Prezzo € 45.900



VW TIGUAN R-LINE 4MOTION 2.0 TDI 150CV DSG KMO

Marzo 2023

Trazione 4WD, Cambio automatico e sequenziale, Tetto panoramico apribile, Cerchi 19", Fari IQ.Light LED Matrix, Digital Cockpit 10,25", Navigatore, App-Connect, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Vetri oscurati, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Front Assist, Side Assist, Garanzia VW fino a Maggio 2025...

Pronta consegna

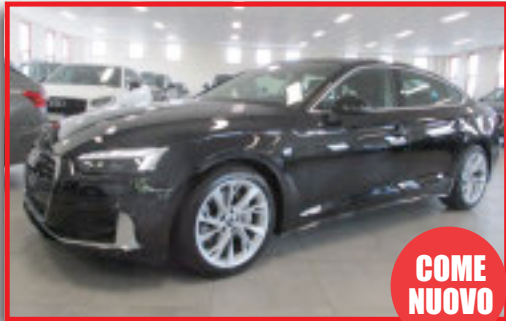


AUDI Q2 (30) S-LINE 2.0 TDI S-TR. KMO

Giugno 2023

Cambio automatico e sequenziale, Volante Appiattito, Fari LED, Radio MMI Plus, Predisposizione x Navigatore, Audi Virtual Cockpit, Clima Comfort bizona, Cerchi Audi Sport 18", Sedili sportivi, Portellone elettrico, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Audi Smartphone Interface, Chiave Comfort, Garanzia Audi estesa fino a Gennaio 2028 / 100.000km...

Prezzo € 38.500 (disponibili vari colori)



AUDI A5 SPB (40) ADVANCED 2.0 TDI 204CV S-TR

Marzo 2022 Solo 12.600 km

5 posti, Sedili sportivi riscaldabili con funzione massaggio, Cerchi 18", Fari LED Matrix, Indicatori di direzione dinamici, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Clima 3 zone, Adaptive Cruise control, Portellone elettrico, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Garanzia Audi fino a Marzo 2024...

Prezzo € 46.700



FORD KUGA TITANIUM BUSINESS 1.5 EcoBlue 120CV AUT.

Agosto 2022 km 19.000

Metallizzato, Fari LED, Fendinebbia, Quadro strumenti digitale, SYNC3 con Navigatore, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Clima bizona, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Keyless, Cerchi lega, Vetri oscurati, Cruise control, Garanzia Ford fino ad Agosto 2024...

Prezzo € 28.800



RENAULT CLIO ZEN 5P. 1.0 Tce 90CV

Marzo 2021 km 30.500

Metallizzato, Cerchi Flexwheel 16", Fari Full LED, Clima automatico, Sistema multimediale Easy Link 7", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Vetri oscurati, Keyless Entry, Lane assist, Riconoscimento segnali stradali, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 16.800



FORD FOCUS ST-LINE DESIGN 1.5 EcoBlue 120CV AUT.

Agosto 2022 Solo 6.500 km

Cambio automatico a 8 rapporti, Cerchi in lega 17", Fari Full LED, Fendinebbia, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Keyless, Cruise control, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2024...

Prezzo € 26.950



FIAT FIORINO CARGO SX 1.3 MJET 95CV KMO

Aprile 2023

Airbag guida e passeggero, Climatizzatore, Radio Touchscreen, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori di parcheggio, Paratia divisoria, Porte posteriori a doppio battente, Porta scorrevole lato dx, Rivestimento pianale di carico, Ruota di scorta Garanzia Fiat fino ad Aprile 2025...

Prezzo € 15.990 + iva



# SPAZIO. SHOP REMAKE

a BRA dal 1 settembre 2023

## LIQUIDAZIONE TOTALE

for STORE RESTYLING

Com. Eff.

UP TO  
**70%**

**MEN / WOMEN  
KIDS / BEST  
BRANDS**

**EVERYDAY  
OPEN**

**Lun** 15.30/19.30  
**Mar/Sab** 9.30/12.30 15.30/19.30  
**Dom** 10/12.30 15.30/19.30

a BRA (CN) in via Vittorio Emanuele II



**BPER:**  
Banca

*Speciale*

# CHEESE

**BPER:**  
Banca

**DAL 15 AL 18 SETTEMBRE IL PIÙ GRANDE EVENTO DEDICATO AI FORMAGGI A LATTE CRUDO**

## Slow Food e Bra: chi può resistere?

Cheese, il più grande evento internazionale dedicato ai formaggi a latte crudo, organizzato da Slow Food e città di Bra con il supporto della Regione Piemonte, torna a Bra dal 15 al 18 settembre 2023 (<https://cheese.slowfood.it>). Tema della 14esima edizione di Cheese è Il sapore dei prati e la loro biodiversità, al centro di un nuovo e ambizioso progetto di Slow Food Italia: i prati stabili, composti da 15 a 100 essenze. Il latte e i formaggi degli animali nutriti con erba e fieni di prati stabili sono ricchi di aromi, molecole antiossidanti e hanno un eccezionale rapporto fra acidi omega-3 e omega-6, sono più buoni e fanno meglio: «ciò che è buono per gli animali lo è anche per la salute di chi si nutre del cibo che da essi deriva» sottolinea il dottor Andrea Pezzana, Direttore dipartimento di dietetica e nutrizione clinica presso l'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino. I benefici dei prati, però, non si fermano qui. Come spiega Serena Milano, direttrice di Slow Food Italia, «riescono addirittura nella sfida più ardua: trasformare l'allevamento da uno dei settori con un impatto maggiore sull'ambiente a

un'attività che contrasta la crisi climatica» grazie alla loro alta capacità di assorbire le emissioni di Co2 prodotte dall'uomo. Non va dimenticato che, aggiunge Serena Milano, il pascolo è «Il pasto ideale per gli impollinatori e per i ruminanti, che l'allevamento intensivo ha trasformato in consumatori di mais e soia, ma che - per loro natura - dovrebbero mangiare erba per trasformarla in un latte molto diverso da quello che troviamo quasi sempre sul mercato». Ma se mancano i pastori manca tutto. Sono loro che mantengono la montagna (evitando che frani a valle), danno vita a comunità in luoghi semi abbandonati, oltre a fornirci prodotti veri fiori all'occhiello del tanto sbandierato nei salotti politici Made in Italy. Un lavoro importante, ma difficile sia per le condizioni di lavoro che per le conoscenze che bisogna avere. Non è un mestiere folcloristico, ma la somma di saperi scientifici, cognizione sugli animali e l'ambiente, savoir faire tramandato da generazioni. Un lavoro che affascina una parte crescente di giovani, che dovrebbe avere maggiore attenzione: «La Val Sermenza stava mo-



rendo, non c'era più niente. Dovevamo fare qualcosa. E così, con grandi sacrifici, abbiamo iniziato da zero dapprima ristrutturando alcuni edifici, ora adibiti a stalla per le capre, e poi costruendone uno per le vacche. Abbiamo accettato tutto il bello e il brutto di questa scelta, spesso sbagliando, ma con la consapevolezza che ogni difficoltà può essere superata con impegno e la giusta predisposizione mentale», ci dice la giovane Greta Facciotti. Ma Cheese propone iniziative per tutti i gusti e le età: degustazioni e Laboratori del Gusto, un grande mercato per le vie e le piazze di Bra, spazi dove ogni regione porta il

meglio delle loro produzioni casearie e non, cene con grandi cuochi, film, dibattiti. Non mancano appuntamenti per famiglie e scuole come la Bottega dei piccoli pizzaioli o il percorso sensoriale Il sapore dei prati, interamente dedicato al tema di Cheese 2023. Cinque tappe in cui mettere alla prova olfatto, udito, vista, tatto e gusto e scoprire tutta la bontà, la bellezza e la vitalità di prati e pascoli alpini. Ma anche per comprendere a fondo il loro ruolo per ecosistemi, biodiversità e cultura. Novità di questa edizione è lo spazio della Slow Food Coffee Coalition, la rete internazionale che unisce tutti i partecipanti coin-

volti nella filiera del caffè: dai produttori ai partner, ai torrefattori, fino al consumatore finale, un'occasione per addentrarsi nel mondo del caffè con la guida della chiocciola. Continuando in questo assaggio di Cheese, non mancheranno di certo i Food Truck, Cucine di Strada e birrifici artigianali in piazza Carlo Alberto, piazza Spreitenbach e nel Cortile delle scuole maschili. Qualche nome da pregustare? I fritti di Migliori; La polpetteria; i prodotti a base di yogurt e formaggi di FaMù da abbinare alle proposte dei birrifici artigianali come l'alessandrino Canediguerra, che interpreta gli stili di birra internazionali o

Beerfirm Terra di Lavoro, birrificio agricolo di Roccaforte (Fr). Chi alle birre preferisce il vino non disperi: l'Enoteca di Cheese quest'anno propone 400 etichette selezionate dalla Banca del Vino recensite dalla Guida Slow Wine 2023 e di produttori della Slow Wine Coalition che verranno abbinare ogni giorno a formaggi italiani e internazionali proposti dalla

Gran Sala. Questo assaggio di Cheese 2023 vuole concludersi con le parole di Piero Sardo, Presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus: «mangiare un tocco di formaggio piuttosto che un altro può davvero fare la differenza, per gli animali e il loro benessere, per l'ambiente e la tenuta dei territori, per i casari e anche per noi».

**MACELLERIA CARENA**



Via Vittorio Emanuele, 55 - 12041 Bra (Cn)  
Tel. 0172.379553 Cell. 331.2684415

Un evento di



Con il supporto di



REGIONE  
PIEMONTE



FONDAZIONE CRC

Con il contributo di



Fondazione  
CRT



L'UNIONE  
COMUNITÀ E CULTURA  
THE UNION OF COMMUNITIES



Camera di Commercio  
Cuneo



Consorzio del Consumo

Partner culturale



ICPI

XIV EDIZIONE

# CHEESE

15 – 18 SETTEMBRE 2023 BRA (CN)

## IL SAPORE DEI PRATI

Degustazioni, cene, aperitivi, un mercato con oltre 400 produttori da tutta Italia e dal mondo, percorsi didattici per le scuole e le famiglie. A Cheese un altro formaggio è possibile!

**L'accesso a Cheese è libero e gratuito:  
TI ASPETTIAMO!**

#CHEESE2023 – [cheese.slowfood.it](https://cheese.slowfood.it)



# I LABORATORI DEL GUSTO

## Immancabili a Cheese

**T**ornano anche in questa 14esima edizione i Laboratori del Gusto, le degustazioni più attese di Cheese, l'evento internazionale dedicato ai formaggi a latte crudo e alla loro biodiversità che anima Bra dal 15 al 18 settembre 2023. Organizzata da Slow Food e Città di Bra con il supporto della Regione Piemonte, la manifestazione riunisce un popolo di pastori, casari, affinatori e appassionati intorno al claim. Il sapore dei prati, per sottolineare come dal latte di animali alimentati al pascolo derivino i formaggi migliori, rispettosi dei territori, del benessere animale e della nostra salute.

Rare tipologie di formaggi affinati dai più celebri artigiani francesi e inglesi, indimenticabili caci a latte crudo realizzati dai fermiers, forme del latte provenienti da tutta Italia e da Asturie, Paesi Bassi, Slovacchia, Canada, Stati Uniti e Australia. Senza dimenticare i Presidi Slow Food dedicati ai prodotti lattiero-caseari, oltre 100 in tutto il mondo a testimonianza dell'importanza che riveste il settore per la tutela della biodiversità. I Laboratori del Gusto di Cheese ci permettono di esplorare un universo di pascoli e prati, risorse animali e savoir faire artigianali elaborati nel corso dei secoli. Li troviamo a Bra, presso l'Istituto statale Vello Mucci, con due sale dedicate: una per le classiche degustazioni di formaggio, l'altra per i piatti cucinati dai cuochi dell'Alleanza Slow Food, che mettono

no al centro del loro lavoro le carni ovicaprine di animali allevati al pascolo. Ma anche a Pollenzo, presso la Banca del Vino, dove valorizziamo gli abbinamenti tra vino e formaggi, scegliendo dalla riserva della Banca le migliori bottiglie.

**Dalla montagna alle isole: un viaggio tra le sfumature verdi d'Italia**

I Laboratori del Gusto ci conducono in un viaggio in giro per l'Italia, abbinando i formaggi dei Presidi Slow Food ai vini che esprimono al meglio i rispettivi territori. Si parte dalla ricca biodiversità dell'arco alpino, dove Francia e Italia danno vita a specialità

casearie come il bleu de queyras e la toma di pecora brigasca, Presidio Slow Food, per spostarsi ai piedi del Monviso, nella Valle Varaita, dove la produzione del toumin dal mel è nelle mani di pochissime famiglie, in particolare delle donne, che tramandano questa antica tradizione da generazioni. Proseguiamo poi verso la pianura emiliano-romagnola, culla di uno dei simboli della cultura gastronomica italiana, il Parmigiano Reggiano e le sue stagionature, fino ad arrivare all'Appennino, in cui abbiamo l'occasione di sperimentare tutta la bontà e la ricchezza dei prati stabili marchigiani, abruzzesi, umbri e laziali. Tra le produzioni del sud Italia spicca la Sicilia,

che a Bra espone il meglio della sua grande biodiversità lattiero-casearia, tra paste filate emblematiche come la provola dei Nebrodi e antichi pecorini come il Piacentinu ennese.

**A ogni prato il suo formaggio... e non solo!**

Nei Laboratori rendiamo omaggio anche alle contaminazioni geografiche e merceologiche dal nord al sud del Paese: i vini di una storica area piemontese, il Roero, incontrano i prodotti del caseificio Di Nucci di Agnone, in Molise, le molteplici specialità casearie della Sardegna vengono esaltate dagli oli extravergini del Presidio

degli olivi secolari, mentre i mieli, altro esempio della ricca presenza di essenze vegetali di prati e pascoli, si confermano il perfetto abbinamento di formaggi freschi e stagionati. Senza dimenticare le degustazioni oltre confine che uniscono i vini d'autore ai grandi caci provenienti da Francia, Spagna e Austria, e gli appuntamenti che rendono omaggio ai salumi naturali, che dei boschi e dei prati restituiscono tutte le sfumature. A Cheese poniamo infatti l'accento su quelle specie animali che hanno un ruolo fondamentale: promuovere la pastorizia e le aree marginali, creando un reddito integrativo alla produzione casearia. Ne sono un esempio il Presidio Slow Food della pitina e il prosciutto cotto di agnello sambucano.

**Incontri ravvicinati del terzo cacio: la grappa e i formaggi**

Giovane, invecchiata, rustica, gentile. Questi sono solo alcuni dei tanti aggettivi impiegati per descrivere una grappa, il distillato piemontese per eccellenza. Insieme agli esperti del Consorzio tutela grappa del Piemonte e grappa di Barolo, che raggruppa 19 aziende collocate tra le colline del Monferrato alessandrino e astigiano, il Roero e le Langhe, il Nord Piemonte e il Torinese, a Cheese proponiamo abbinamenti tra grappe, ottenute da vinacce autoctone e poco conosciute, e formaggi degli stessi territori, tra croste lavate ed erborinati.



## DA 165 ANNI CON CHI RENDE ECCELLENTE IL TERRITORIO

Il nostro territorio è ricco di **eccellenze** in termini di prodotto, ma ancor più a livello imprenditoriale. La nostra sfida è quella di **accompagnare e sostenere** imprese e famiglie che hanno bisogno di una banca che voglia sedersi al loro stesso tavolo per comprendere, formarsi, collaborare e crescere **insieme**.

**Mettiamo tradizione e innovazione a servizio dell'eccellenza.**

Scopri i **servizi dedicati** a Te, alla Tua famiglia e alla Tua impresa presso la filiale più vicina.

**BANCA CRS**  
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

SEGUICI SU   [WWW.BANCACRS.IT](http://WWW.BANCACRS.IT)

**MESSAGGIO PUBBLICITARIO**  
Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate nei fogli informativi a disposizione sulle apparecchiature elettroniche presso le filiali di Banca CRS S.p.A. o sul sito [www.bancacrs.it](http://www.bancacrs.it)





# Tutte le parole per dire Cheese

Prati stabili, la sopravvivenza dei casari di piccola scala tra regole pensate per gli allevamenti intensivi e difficoltà di accesso ai pascoli, la montagna rigenerata dalle comunità che la vivono e la crisi climatica che ne determina mutamenti dall’impatto sociale ed economico, oltre che ambientale. Questi sono alcuni dei temi trattati da esperti e ricercatori, veterinari e pastori che intervengono alle conferenze ospitate nella Casa della Biodiversità di Cheese, la manifestazione internazionale dedicata ai formaggi a latte crudo organizzata da Città di Bra e Slow Food, dal 15 al 18 settembre. Storico spazio delle riflessioni, allestito con il sostegno di Reale Mutua, main partner di Cheese 2023 e sostenitore ufficiale di Slow Food Italia fin dal 2018, ospita un ricco programma di eventi: dibattiti sulle principali istanze del settore lattiero-caseario, degustazioni guidate dai produttori e le proiezioni serali di Cheese on the screen. Per partecipare agli appuntamenti della Casa della Biodiversità, gratuiti e aperti a tutte e tutti, è sufficiente registrarsi sul sito [cheese.slowfood.it](https://cheese.slowfood.it).

**Andiamo alla scoperta delle conferenze proposte.** Venerdì 15 settembre: attivarsi e cambiare rotta. A Cheese lanciamo innanzitutto un grido di allarme, ma al tempo stesso ci attiviamo per salvare prati e pascoli, ecosistemi ricchi di biodiversità vegetale e animale che stanno subendo una progressiva rarefazione. Alle 15.00 discutiamo di come preservarli sia vantaggioso per l’ambiente, per il benessere degli animali, per la nostra salute, per le economie e le culture locali insieme a ricercatori esperti come Bruno Martin, ricercatore presso l’Institut National de recherche pour l’agriculture, l’alimentation et l’environnement (Inrae) - Francia, e Jim Levitt, di-

rettore dell’International Land Conservation Network (Ilcn) presso il Lincoln Institute di Cambridge - Inghilterra. Alle 17.00 invece ragioniamo sui modelli alternativi dell’allevamento intensivo, per capire come cambiare rotta e impostare una transizione ambientale ed etica ormai urgente e necessaria. Lo facciamo coinvolgendo alcuni esperti e portando interessanti esempi di buone pratiche: il progetto Stalla Etica® di Ruminantia, il modello di ecostalla senza cemento creata nel cuneese da una cooperativa sociale, il caso di un latte alimentare da prato stabile di montagna prodotto sulle Dolomiti e infine un modello di allevamento che metta al centro la salubrità e la fertilità del suolo e la sua relazione con il microbiota umano. **Sabato 16 settembre: recupero, sfide e valorizzazione**

Come immaginiamo il futuro delle aree interne e delle terre alte? Come meta di un turismo stagionale, di investimenti fondiari e im-

mobiliari? In Riabitare la montagna, in programma alle 11.30, scopriamo come recuperare una sua dimensione sociale, culturale e produttiva con gli occhi di Anna Kauber, regista, scrittrice e paesaggista, l’esperienza di Alessandra Stefani, direttore generale dell’economia montana e foreste del Masaf e gli insegnamenti di Marta Villa, esperta di antropologia alpina, dell’alimentazione e dell’identità presso l’Università di Trento. Alle 15.00 indaghiamo sulle sfide che fronteggia chi alleva animali su piccola scala: dal rispetto del benessere animale all’accesso ai pascoli, fino alla battaglia del latte crudo. Diamo voce ai piccoli sotto attacco insieme,

tra gli altri, ad Anna Zuliani, tecnico Slow Food e membro Veterinari Senza Frontiere, Giannandrea Mencini, autore dei libri Pascoli di carta, Le mani sulla montagna, Bioavversità, Camila Almeida Alves, casara, direttrice dell’azienda agricola Estância Silvania, esperta di formaggi a latte crudo in America Latina. Infine, alle 17.00 diamo il benvenuto ai nuovi Presidi dei caci (e non solo): il cacio di Genazzano, uno dei pecorini storici della provincia romana messo a rischio dalla scarsa disponibilità e dal consumo esclusivamente locale; il bleu de Queyras, formaggio a pasta erborinata proveniente dagli alpeggi delle Hautes Alpes, in

Francia e il formaggio foom, un cacio tipico del comune di Livinallongo del Col di Lana, in provincia di Belluno, che viene prodotto con latte crudo proveniente da tre mungiture. E poi la razza ovina plezzana, tipica dei pascoli alpini della Carinzia (Austria), dell’Alta Valle dell’Isonzo, Alpi e Prealpi Giulie, Tarvisiano nella provincia di Udine e in qualche zona della Slovenia. **Domenica 17 settembre: qualità, clima e pastorizia**

Alle 10.00 scopriamo Quanto conta l’erba per la qualità del formaggio, degustando caciocavalli prodotti dallo stesso casaro, lo stesso giorno, ma con latte che proviene da animali alimentati in modo diverso.

Mentre alle 11.30 ci facciamo raccontare le Cronache del clima che cambia, anche sui pascoli insieme a una squadra di esperti, tra cui, Sara Burbi, ricercatrice presso il Centro di Scienze delle Piante, Gruppo di Agroecologia, Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, Andrea Catorci e Paola Sciocco, docenti presso l’Università di Camerino (Mc). Alle 15.00 il focus si sposta sulla civiltà della transumanza, una delle pratiche più antiche del mondo della pastorizia. Nella conferenza realizzata in collaborazione con l’Istituto centrale per il patrimonio immateriale, partner culturale di Cheese, ascoltiamo le testimonianze di chi porta avanti questa pratica così preziosa per il paesaggio e per gli animali, come Viola Marcelli, referente della Comunità Slow Food dell’aquila per l’allevamento transumante, ed Elena Karovska Gosevska, responsabile Slow Food Macedonia. Mentre nell’incontro delle 17.00 facciamo chiarezza sulle problematiche legate

alla lana, per mostrare come trasformarla da prodotto di scarto a risorsa economica ed ecologica grazie ad esempi di realtà virtuose come quelle di Cristina Ferrarini, presidente dell’associazione per la promozione e tutela della pecora Brogna e referente del Presidio Slow Food, e Gloria Lucchesi, presidente della Cooperativa di Comunità Filo&Fibra e referente della comunità Slow Food delle Casette di Cottura di San Casciano dei Bagni.

**Lunedì 18 settembre: uno sguardo al futuro** Il nostro sistema alimentare deve essere radicalmente rivisto, da un lato riducendo il consumo di carne e riscoprendo coltivazione e consumo dei legumi. Dall’altro puntando su un allevamento che metta al centro l’equilibrio tra animali e terra, la fertilità del suolo, il rispetto per gli animali, la tutela della biodiversità dei pascoli, la cura delle aree montane e la rigenerazione delle terre di pianura. Ne parliamo alle 11.00 in Allevamento sostenibile e consumo sostenibile, per comprendere come possiamo attuare un cambiamento significativo e urgente partendo dalla tavola. Alle 15.00 chiudiamo gli approfondimenti in Casa della Biodiversità dando spazio a un mestiere poco conosciuto, considerato umile, antimoderno. In Cosa vuoi fare da grande? Il pastore! raccontiamo il ruolo di presidio territoriale che svolge questa professione, a partire dalle testimonianze di coloro che continuano a praticarla e a valorizzarla, come Tommaso Campedelli, coordinatore del progetto della Shepherd School a Stia (Ar), nel Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, e Samuel Lai, pastore e gestore di Domu Antiga Sardegna. Uno dei tanti messaggi positivi che Cheese 2023 vuole rivolgere al futuro del pianeta e dell’umanità.



## Gli interventi delle autorità e degli esperti

# La scelta di tutelare i formaggi

«Tutelare un formaggio non è soltanto tutelare un formaggio, perché Slow Food ha scelto 40 anni fa il cibo come potente strumento culturale e politico. Oggi tutto questo è ancora più vero perché il sistema alimentare pone questioni cruciali che dobbiamo affrontare: quella ambientale, il tema dei diritti umani, dell’accessibilità delle risorse, dei flussi migratori. Perché se quasi un miliardo di persone non ha accesso al cibo, allora il cibo è una questione politica - sottolinea Barbara Nappini, presidente di Slow Food Italia presentando la 14esima edizione di Cheese, la manifestazione internazionale dedicata ai formaggi a latte crudo organizzata da Slow Food e Città di Bra con il sostegno della Regione Piemonte che si terrà dal 15 al 18 settembre. «Tutelare un formaggio può fare la differenza tra tenere aperta o chiudere una bottega o un’osteria, continuare ad abitare o abbandonare un villaggio. I paesaggi iconici italiani per cui i viaggiatori vengono da tutto il mondo sono il frutto dell’interazione mil-

lenaria tra uomo e ambiente, tra natura e comunità che la vivono. Per questo vogliamo dire che una prospettiva esiste ed è l’agroecologia perché si basa sulla biodiversità, la tutela dei suoli, l’accessibilità alle risorse e al sapere ma anche sul rispetto degli animali, che parte dalla possibilità di nutrirsi al pascolo» conclude Nappini. L’assessore all’Agricoltura e cibo della Regione Piemonte Marco Prototapa evidenzia: «Come Regione dividiamo la scelta di Slow Food di portare l’attenzione alla salvaguardia dei pascoli e al benessere animale, tema di grande attualità anche per il nostro Piemonte. Parliamo non solo di tutela del territorio rurale montano ma anche di costruire nuovi ecosistemi e ambienti che salvaguardano la biodiversità. In Piemonte i pascoli alpini rappresentano un terzo della superficie agricola regionale e vogliamo che continuino a essere un esempio di integrazione tra l’attività di allevamento e mantenimento dei paesaggi montani. La Regione attraverso i fondi del programma di sviluppo rurale ha provveduto in questi anni a sostene-

re le aziende agricole nella gestione ecosostenibile dei pascoli e nell’allevamento delle razze animali autoctone a rischio di estinzione, sostegni che proseguono con il nuovo sviluppo rurale, fondamentali per la tutela del territorio rurale montano e per garantire la qualità dei prodotti lattiero-caseari piemontesi». «Parlo da sindaco ma anche da cittadino di Bra per ribadire come davvero Cheese sia un atto politico rinnovato a ogni edizione da 27 anni. Cheese non ha un’area fieristica, è la città stessa a ospitare l’evento tra le sue vie e le sue piazze. Questo vuol dire per la cittadinanza crescere in consapevolezza, porsi domande e fare delle scelte. C’è una fortissima aspettativa per questa 14esima edizione che davvero si preannuncia ancora più importante per la presenza di espositori e di pubblico. I valori di Cheese sono anche al centro della presentazione della candidatura di Alba, Bra, Langhe e Roero a Capitale italiana della Cultura 2026 e del gemellaggio con Betlemme» dichiara Gianni Fogliato, sindaco di Bra.

DAL 1964

CORINO

PASTA FRESCA • RISTOGASTRONOMIA



**SPECIALE CHEESE**

**BPER:**  
Banca

Siamo la scintilla che fa  
crescere la tua impresa.

Noi di BPER Banca ti offriamo tutti gli strumenti  
necessari per far crescere la tua PMI.  
Scegli i nostri servizi business pensati per gestire la tua  
attività, anche online, e affidati ai nostri consulenti per  
proteggere e sviluppare la tua impresa.

bper.it     

**BPER Banca.** Dove tutto può iniziare.



GLI ENTI DI PROMOZIONE TERRITORIALE UNITI PER ACCOGLIERE OPERATORI DA TUTTO IL MONDO

# Quarta edizione del Buy Outdoor, la Borsa Internazionale del Turismo Outdoor

Conto alla rovescia per la quarta edizione di Buy Outdoor, la Borsa Internazionale del Turismo Outdoor promossa dall'Associazione WOW - Wonderful Outdoor World, nata nel 2013 dall'accordo tra Fondazione CRC, Camera di Commercio di Cuneo, ATL del Cuneese ed Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. Dall'11 al 14 settembre, Cuneo sarà la sede del workshop dedicato all'incontro tra domanda e offerta con oltre 600 appuntamenti già calendarizzati, mentre la montagna cuneese e le colline di Langhe Monferrato Roero ospiteranno i fam trip organizzati dalle rispettive ATL per presentare il territorio attraverso molteplici esperienze di turismo attivo e all'aria aperta. Quattro giorni serrati di uscite, attività e lavori al tavolo, per condurre gli ospiti alla scoperta della ricca offerta di sport, natura e divertimento tra le Alpi e le colline UNESCO, all'insegna di un turismo sempre più improntato su rispetto della natura, sostenibilità e qualità. Circa 150 gli operatori che raggiungeranno la provincia Granda, di cui una quarantina i buyers provenienti da tutto il mondo e in rappresentanza di Paesi come USA, UK, Nord Europa, Germania,

Spagna, Belgio, Sud Corea, oltre che Italia e molto altro ancora. Nel momento dell'incontro B2B al workshop, all'altra parte dei tavoli ci saranno i sellers: 110 tra tour operator, agenzie di viaggio incoming, strutture ricettive e varie categorie di fornitori di servizi legati al turismo, tutti operanti nel territorio della provincia. **Il programma della quarta edizione di Buy Outdoor** Lunedì 11 settembre: arrivo sul territorio degli operatori e accomodation. Martedì 12 settembre: fam trip degli operatori sul territorio guidati dal personale delle ATL del Cuneese e di Langhe Monferrato Roero. Mercoledì 13 settembre, Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo: workshop e incontri B2B, con due sessioni di lavoro (mattina e pomeriggio). In serata spostamento al Castello di Govone per la cena di gala. Giovedì 14 settembre: ultime attività sul territorio e partenze. "La quarta edizione del Buy Outdoor arriva nel decimo anno di attività dell'Associazione WOW e rappresenta un traguardo importante nel lavoro di promozione congiunta del turismo outdoor nei territori delle due ATL della provincia di Cuneo - spiega



*Dall'11 al 14 settembre arriveranno in Granda 150 attori del comparto turistico, i quali parteciperanno a oltre 600 appuntamenti dedicati all'incontro tra domanda e offerta*

Beppe Artuffo, presidente di WOW - La Borsa nasce con l'obiettivo di consolidare l'opera di posizionamento sui mercati esteri del nostro territorio: una terra da vivere in tutta la sua pienezza grazie a un'ineguagliabile moltitudine di proposte di turismo attivo e di paesaggi. La formula del workshop permetterà un coinvolgimento dinamico di tutti i partecipanti, con la

possibilità da parte dei nostri operatori locali di fare incontri interessanti per supportare la nascita di relazioni e, di conseguenza, di nuovi business". Aggiunge Mauro Bernardi: "Accoglieremo gli operatori stranieri proponendo un'immersione nella natura incontaminata delle nostre colline e delle nostre montagne: martedì 12 settembre gli

ospiti verranno accompagnati a sperimentare differenti discipline outdoor e a gustare un assaggio di quella vacanza attiva che potranno poi promuovere attraverso i loro cataloghi. Volo in mongolfiera, bike, trekking, rafting ed esperienze enogastronomiche saranno sapientemente miscelati dai nostri professionisti del settore per confezionare esperienze uniche ed autentiche. Questi sono gli elementi-cardine sui quali puntiamo nel nostro lavoro congiunto come ATL per la promozione della nostra destinazione: genuinità dei prodotti, professionalità dei servizi, unicità di un ter-

ritorio che può offrire pianura, collina, montagna e - a non troppa distanza - il mare". "Il turismo outdoor rappresenta un segmento fondamentale per il territorio di Langhe Monferrato Roero e da sempre sosteniamo il lavoro di WOW in sinergia con l'ATL del Cuneese, le cui montagne e l'intero territorio rappresentano per noi una risorsa preziosa dal punto di vista della complementarietà dell'offerta turistica - conclude il presidente dell'Ente Turismo LMR, Mariano Rabino -. Registriamo una significativa crescita di presenze, in termini di quantità e soprattutto di qualità, di turisti alla ricerca di vacanze all'aria aperta. Un turismo sempre più rispettoso della natura e che la natura vuole viverla, per poi ovviamente dedicarsi anche alle più classiche esperienze enogastronomiche per cui siamo conosciuti in tutto il mondo. Gli operatori invitati dall'Italia e da tutto il mondo a partecipare al Buy Outdoor 2023 avranno modo di conoscere l'intera provincia di Cuneo come un'unica destinazione turistica capace di offrire attività emozionanti e indimenticabili in un contesto di indiscutibile bellezza paesaggistica e ricchezza culturale".

COMPAGNIA CARABINIERI DI ALBA

## Avvicendamento al comando: il capitano Santoro ha sostituito il capitano Ronchi

Martedì mattina il capitano Giovanni Ronchi, ad Alba dal 17 settembre del 2020, ha ceduto il comando della locale Compagnia Carabinieri per assumere quello della Compagnia Carabinieri di Ragusa. Il comandante provinciale dei Carabinieri di Cuneo, colonnello Giuseppe Carubia, e i colleghi, ringraziano il capitano Giovanni Ronchi per la collaborazione fattiva e propositiva fornita in questi tre intensi anni di lavoro ad Alba. A lui un in bocca al lupo per la nuova esperienza professionale che lo attende in Sicilia. Gli subentra il capitano Giuseppe Santoro. Nato a Barletta nel 1991, ha frequentato, dapprima, la



Il capitano Giuseppe Santoro

scuola navale Francesco Morosini di Venezia, quindi l'Accademia militare di Modena e la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma. Al termine del percorso formativo è stato destinato, nel 2018, al IV° Battaglione Carabinieri "Veneto", dove ha preso parte a numerosi eventi di ordine pubblico per la gestione di grandi manifestazioni. Ha fatto, quindi, un'esperienza all'estero quale comandante di Compagnia nel Reggimento MSU a Pristina, in Kosovo. Rientrato in Italia, nel 2021, è stato destinato al Comando del Nucleo Operativo e Radiomobile di Rho, nel milanese, ove si è cimentato con complesse indagini di polizia giudiziaria e con le problematiche tipiche della periferia di una grande metropoli. Durante il biennio a Rho ha anche retto, per sei mesi, il Comando in sede vacante della locale Compagnia Carabinieri. Il capitano Santoro, sposato e laureato in Giurisprudenza, Scienze dell'amministrazione e delle Politiche Pubbliche e Scienze Criminologiche Investigazioni e Sicurezza, ha anche frequentato un Corso di Perfezionamento Universitario in Strumenti Giuridici di prevenzione e contrasto alla violenza di genere. All'Ufficiale neo giunto nella Granda gli auguri di buon lavoro ad Alba da parte di tutto il Comando Provinciale Carabinieri di Cuneo.

RIPARTE L'INIZIATIVA DELLA NOVA COOP

### Dona la spesa per la scuola: giornata di raccolta per famiglie in difficoltà

Sabato 9 settembre nei punti vendita Nova Coop del territorio cuneese si svolgerà "Dona la Spesa per la Scuola" - la raccolta straordinaria di materiali scolastici e di cancelleria in favore delle famiglie in difficoltà, in vista del ritorno sui banchi di scuola, che Nova Coop organizza ogni anno in collaborazione con associazioni e onlus del territorio. Per tutto il giorno sarà possibile acquistare e donare materiali di cancelleria consegnandoli presso il punto di raccolta organizzato all'ingresso del negozio, presidiato da volontari e soci Coop, che spiegheranno l'iniziativa e segneranno l'elenco dei prodotti necessari. Intanto, è partita il 31 agosto e durerà fino al 8 novembre p.v. la quinta edizione di "Coop per la Scuola", l'iniziativa che permette di raccogliere e devolvere a un istituto scolastico di propria scelta bollini da convertire in materiali didattici, notebook e apparati multimediali a cui possono iscriversi tutte le scuole pubbliche e paritarie di ogni ordine e grado. Così Carlo Ghisoni, direttore Politiche Sociali di Nova Coop:

"Anche quest'anno si rinnova l'impegno della nostra Cooperativa a favore di studenti, famiglie e istituti scolastici per accompagnare il ritorno sui banchi di scuola nel migliore dei modi attraverso due iniziative ormai consolidate: una raccolta straordinaria di materiali scolastici in favore dei nuclei familiari in maggiore difficoltà, svolta in collaborazione con le onlus del territorio, e una campagna per la donazione gratuita di materiali didattici alla quale possono accedere tutte le scuole di ogni ordine e grado. I numeri che abbiamo raggiunto nelle ultime edizioni testimoniano la rilevanza di entrambe le iniziative per le nostre comunità locali e quindi, con l'aiuto di tutti, siamo fiduciosi che anche quest'anno potremo raggiungere risultati adeguati ad aiutare moltissimi studenti insieme alle loro famiglie". In provincia di Cuneo "Dona la Spesa per la Scuola" coinvolgerà i seguenti punti vendita e associazioni:

- Bra - via Senatore Sartori 9 - San Vincenzo Sos Bra e San Giovanni e i Padri Somaschi di Narzole;
- Savigliano - via Galimberti 10-12 - Caritas interparrocchiale Savigliano;
- Ipercoop Cuneo - via Cascina Colombaro 26/A - Caritas Diocesana di Cuneo



AMPLIATA LA SQUADRA DEI DIPENDENTI

#### 16 nuove assunzioni negli uffici provinciali



no funzionari per Appalti e contratti, Progettazione stradale e edilizia scolastica; cinque sono operatori esperti per Viabilità ed Edilizia scolastica. "Nonostante le difficoltà che stiamo attraversando - hanno detto il presidente Luca Robaldo e il consigliere delegato al Personale, Mauro Astesano - siamo riusciti a rafforzare la squadra e siamo contenti di dare il benvenuto a questi giovani collaboratori dopo tanti anni caratterizzati da pochissime assunzione".

Sedici nuovi dipendenti hanno preso servizio in Provincia venerdì primo settembre. Si tratta di giovani diplomati e laureati che entrano a far parte dell'ente pubblico e che sono già stati tutti destinati ai vari servizi: otto fanno parte dell'Area Istruttori (tecnici e amministrativi) per i Settori Edilizia scolastica, Viabilità, Presidio del territorio, Presidenza, Tutela del territorio e Patrimonio; tre so-



La manifestazione tradizionale di una delle frazioni simbolo della «bovesanità» si dimostra capace di rinnovarsi restando se stessa

# Festa a Rivoira: novità e continuità

Adriano Toselli

Solo chi vive in città fatica a capire l'importanza delle «feste patronali» dei piccoli centri per «far Comunità», rendere i rapporti umani più stretti e sereni, ben ripagando l'impegno che comporta.

Rivoira, per dimensioni la seconda frazione bovesana, sempre molto coesa, una cosa sola con la sua Parrocchia (parroco, priori e massari sempre centrali), non è certo tappa da trascurare, specie quando il suo «orgoglio di accogliere» si esalta nella sua patronale principale, «San Grato», di inizio settembre (l'altra è la primaverile «Sant'Isidoro»). Come per molti altri «Comitati» ben si vede, nella «ripartenza», dopo la «pandemia» che tanto ha cambiato tutto e tutti, un grosso rinnovamento, con un Direttore di «Terra di



Vita» quasi tutto di componenti sotto i trenta anni, guidato da Nadia Valauri (che ha preso il testimone da Claudio Bertaina). Si è partiti «di corsa», con la gara podistica, ma, soprattutto, con le due sere, venerdì 1° e sabato 2, di «Rivoira by night», musica e birra, alla diciassette-

simila edizione. Nella giornata centrale di domenica 3 Rivoira, frazione dalle profonde radici agricole, si è confermata una delle «capitali» del «trattore» locale, con il grande raduno organizzato dai fratelli Ramero. Certo Messa, processione e benedizione non possono mancare, ma il «mer-

catino», nelle vie del centro cresce, in quantità e qualità... Per i bambini vi erano giochi tradizionali («Varaita Giocolegno») e, come l'anno scorso, un grande cambiamento è stato spostare la «esposizione ortofrutticola», dal chiostro della scuola materna, suggestiva cornice, al prato a fianco dei padi-



gioni, nelle «cassette di legno» della «Associazione La Sporta», i commercianti bovesani. Protagonista è stata la grande qualità, con il «Consorzio della patata», eccellenza locale, il «Centro Sperimentale Agrion», i produttori locali fratelli Ramero e Davide Pellegrino. L'inaugurazione, sempre curata da Marcello Cavallo, è stata più sintetica di un tempo, ma senza trascurare la consegna del premio «Bisalta», per il costante impegno sul territorio, al bovesano «Gruppo Alpini», guidato da Marco Gastaldi. Il sindaco, il rivoirese Maurizio Paoletti, arrivato all'ultimo anno del secondo mandato, presente con tutta la Giunta e buona parte della maggioranza consigliere, ha salutato, confermando che, nei prossimi mesi, dovrebbero ripartire i lavori per

completare la pista ciclopedonale da Boves. Il pranzo successivo, ottimo per «far squadra», è stato molto di giovani. I «tempi nuovi» di son visti dalla grande partecipazione, giovane, ad «Aperitiviamo insieme! Spritz, pizza e musica per tutta la serata». La cena di lunedì 4 è stata all'insegna della «qualità» (e limitata, visto che la «quantità» eccessiva non sempre la permette, a trecentocinquanta coperti). Sempre protagonista è stata la generosa braciolata (aletta di pollo, cosce, costine, spiedini), cotta da affiatato gruppo di frazionisti (tra loro anche alcuni giovani), ma la novità è stata l'impegno di Mary Barale, a Rivoira residente, «chef stellato», nota per i tanti anni di attività a San Giacomo, con il suo «Ristorante Rododendro». Ha guidato diligente grup-

po di donne locali, con a fianco il marito Angelo Tosello, preparando, e non è stata fatica da poco, tris di antipasti: un «Timballo tricolore» (pomodori, patate della Bisalta e fontina, spinaci), un ligure «Brandacujun» (baccalà, patate, olive taggiasche e prezzemolo «pestati», di qui il nome) ed una, impeccabile e locale, «Giardiniera». Un dolce pesche ed amaretti e formaggio locale, Raschera, han completato il pasto. Non son mancati tornei di carte (con un «Circolo Unione Agricola» attivo ed in rilancio), di bocce e della grande passione locale, la «pallapugno». Sabato 16 settembre, dalle 19,30, si terminerà con la tradizionale «Cena dell'Amicizia» nel chiostro dell'Asilo. Per informazioni e prenotazioni telefonare a Cristian Macagno, al 349.6030059.

## NOTIZIE IN BREVE

### Incontro con la «minoranza»

La minoranza consigliere, il gruppo «Vivere Boves», invita i «Concittadini» ad incontro giovedì 14 settembre, alle 20,45, nella «Sala adiacente al Teatro Borelli», «confronto» su «Bilancio dell'esperienza in questi quasi cinque anni di Amministrazione» e sulle «Ipotesi per il 2024» (le prossime elezioni).

### Pranzo ed elezioni dai «Pensionati»

Il «Circolo Pensionati» bovesano di Piazza Borelli, invita a «Pranzo dell'Amicizia», in sede, sabato 16 settembre, alle 12,30 (costo 22 euro per soci, 24 per gli altri). La capienza del locale resta di settanta posti. La prenotazione, entro sabato 9, è gradita, con acconto di 10 euro. Nello stesso giorno si terranno le elezioni per il rinnovo del Direttivo, cercando «forze nuove».



La quarta edizione della manifestazione, festa del locale mondo equo-solidale, sarà all'Atlante dei Suoni da questo venerdì 8 a domenica 10

# Ritorna «EquoFestival», «Ronzante»...



«Ronzante» è il titolo della quarta edizione di «EquoFestival», organizzato dalla Bottega «Equo Solidale Qui & là» di Boves («bottega» in Via Roma). Ma perché Ronzante? «Qui & là» ce lo spiega così. «Il ronzio è quel suono lieve ma incessante, un bisbiglio costante che ti sussurra di aguzzare l'udito per ascoltarlo meglio e capirne l'origine. 'Ronzare' è un po' quello che noi di 'Qui&là' facciamo da più di venti anni ed è quello che vorremmo fare con voi nella nuova edizione di 'EquoFestival'. L'essere ed il fare Comunità è il 'file rouge' del cambiamento' ed il cambiamento è possibile solo se 'ronziamo' tutti assieme» (noi ci permetteremo di

aggiungere che il «ronzare» è tipico di quei laboriosissimi insetti che son le api», ndr). L'iniziativa sarà ad ingresso libero ed avrà luogo l'8, il 9 ed il 10 settembre all'Atlante dei Suoni di Boves (Via Moschetti 15), con un programma ricco e variegato, adatto ad ogni età. La giornata di venerdì 8 settembre sarà dedicata ad «Emmaus Cuneo», per festeggiare assieme i trenta anni della Comunità. La sfilata di abiti vintage, in programma per le 18,30, aprirà le danze che continueranno, degustando il menù mediterraneo proposto da «Bioetik». A seguire sarà l'incontro «Le rotte di terra», in cui interverranno Cédric Herrou («Emmaus Roya»), Bernadette Perraud («Arti-

colo 13 Francia»), Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi («Linea d'ombra», Trieste). Sabato 9, alle ore 18,30, l'appuntamento sarà «circense», in compagnia dello spettacolo «OPS!», con i giovani della scuola di circo «Fuma che n'duma». A seguire vi sarà «apericena etnica» a base di manequish, babaganoush, zuppa speziata di legumi e basbousa proposta da «Bioetik» e accompagnata dal dj set by Dj Bubu. La serata musicale continuerà sulle note del concerto dei «Monsieur de rien» e si concluderà con il dj set firmato «Qui&là». Domenica 10 sarà dedicata al «pranzo africano insieme» (su prenotazione), preparato dai ragazzi gambiaiani, arrivati in Italia

con l'ondata migratoria del 2015, e promotori dell'Associazione «The gambiaan brothers» («I fratelli gambiaiani»). Infine, dalle 15, si terranno i laboratori creativi (aperti a tutti, dai due anni): sarà un'occasione per stare in ascolto, sperimentare per i più piccini e giocare con matrici e stampe per i più grandi, «Porta con te una stoffa in cotone su cui stampare (maglietta, borsa, telo...) e libera l'ape che è in te!».

La manifestazione è realizzata in collaborazione con «Emmaus Cuneo ODV», «Beesalta», «Argalà», «Fuma che n'duma», «Bioetik» e «La Sporta Boves», con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Banca di Boves, Comune di Boves. Per maggiori informazioni, consultate il sito <https://associazionequiela.wixsite.com/bottegaequosolidale/equofestival-2023> o telefonate al 346.7100541 (anche per prenotazioni!).

Comunicato Stampa  
Comune - A.P.

## MESSA DI UN CARDINALE A BOVES



Il cuneese Giorgio Marengo è diventato «Cardinale» della Chiesa Cattolica, uno degli «elettori del Papa», dall'anno scorso, esattamente, neppure cinquantenne, è il componente più giovane del «Sacro Collegio». Missionario della «Consolata», è «Prefetto apostolico» in Mongolia. Di lui molto si è parlato in questi giorni, per via della visita papale nel grande Paese asiatico... Ad inizio agosto, era a Cuneo, probabilmente anche in visita a Roma per organizzare la trasferta papale... Nel pomeriggio di sabato 5 ha concelebrato la Messa, partecipatissima, a Boves (città cara a San Giovanni Bosco, amico del parroco monsignor Calandri), in San Bartolomeo.

## IN BREVE

### V edizione del «Bisalta Trail» di «Boves Run», il 10 settembre

«Si svolgerà domenica 10 settembre la V edizione del Bisalta Trail, manifestazione UISP di «trail running» promossa dalla Associazione sportiva dilettantistica «Boves Run» in collaborazione con il Comitato di Madonna dei Boschi, la pro loco di Sant'Anna e il Comune di Boves. Si tratta di due percorsi, rispettivamente di ventinove e quindici, studiati in modo da far scoprire ai partecipanti le bellezze della Città. Il ritrovo degli atleti e il ritiro dei pettorali sarà alle 7 in Piazza Italia. Proprio da lì ci saranno le partenze (alle 9 ed alle 9,30) e gli arrivi delle due gare. Si terminerà con «Pastaparty» per tutti i partecipanti e premiazioni. L'organizzazione si riserva il diritto di modificare il percorso o annullare la gara senza preavviso per motivi di sicurezza o impossibilità di transito. Saranno organizzati dei posti di controllo lungo il percorso dove verrà preso il numero di pettorale e l'ora di passaggio. In caso di ritiro sarà obbligatorio togliere il pettorale e avisare tempestivamente gli organizzatori (ai punti di controllo, all'arrivo o alla «scopa» che chiuderà la gara). Deposito borse e docce è in prossimità della zona di partenza/arrivo. Pacco gara completo è garantito ai primi duecentocinquanta iscritti. Ci si iscrive online tramite il sito Wedosport o ai negozi «Il Podio Sport» di Cuneo e Mondovì, consegnando il modulo compilato scaricabile dal sito [boves.run](https://boves.run), copia del certificato medico, e pagamento in contanti o Satispay, entro giovedì 7 settembre alle ore 24. Vi sarà la possibilità di iscriversi sul posto, in Piazza Italia, con una maggiorazione di 5 euro, sabato pomeriggio dalle 15 alle 18,30 e domenica mattina entro le 8,30, orario di ritiro dei pettorali. Saranno premiati i primi tre uomini e le tre donne di ciascuna gara, oltre ai vincitori di cinque categorie maschili e tre femminili, di ciascuna gara. Premio speciale andrà al primo uomo e la prima donna che transiteranno a Passo Ceresole (percorso lungo). Informazioni si possono avere da Marco Dalmasso, al 339.8528700, o da Giusi Mattone, al 339.4697921, o scrivendo alla mail [bisaltatrail@boves.run](mailto:bisaltatrail@boves.run).

Comunicato stampa

## MESSA DAL PILONE DELLA «MADONNA DI FATIMA»



Martedì 29 agosto, nel tardo pomeriggio, al Pilon della «Madonna di Fatima», nel «Rione «Pelegrin», frazione Cerati di Boves, don Michele Pellegrino ha celebrato la Messa. Più di cento persone hanno presenziato alla Celebrazione. Ha partecipato il coro di Madonna dei Boschi; Andrea Rocca ha stupito tutti con l'Ave Maria, composta dallo zio Domenico Taffuti. Un grazie sincero degli organizzatori è per «tutti quelli che hanno reso possibile questo bellissimo momento». Il Pilon, edificato per ringraziare la Madonna dopo i difficili momenti della guerra, è molto amato e curato, da pellegrini ed abitanti della zona.

## PORTE APERTE ALL'ISTITUTO MUSICALE DI BOVES



In occasione della ripresa dei corsi, gli insegnanti dell'Istituto Civico Musicale «Giovanni Mosca» di Boves propongono un momento di apertura sabato 9 settembre. A partire dalle 16 sarà possibile visitare il percorso museale con l'accompagnamento di musica dal vivo, oltre ad avere informazioni relative al nuovo anno scolastico. Le visite guidate, della durata di circa un'ora, partiranno ogni mezz'ora (16, 16,30, 17, 17,30); l'ingresso è libero e gratuito ed è aperto ad un pubblico di ogni età. L'appuntamento è all'Atlante dei Suoni, di

Via Moschetti, 15. L'iniziativa rientra nel progetto «Ci siamo dentro!», inserito nel bando «Cultura da vivere» sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Dettagli ed ulteriori informazioni su [www.lafabbricadeisuoni.it](http://www.lafabbricadeisuoni.it)



VENERDÌ E SABATO LE DUE PROCESSIONI, DOMENICA FESTA DEI DICIOTTENNI, MOSTRE, MUSICA, INTRATTENIMENTO E POLENTATA FINALE



**Teresita Soracco**

L'evento religioso è il nucleo fondamentale della festa della Madonna di Monserrato. In centro città, questa settimana spiccano tanti drappi rossi per esprimere la propria fede e la gioia di accogliere il passaggio della statua della Madonna, opera di Lino Barale, lungo le nostre strade.

**Venerdì 8 e sabato 9** si svolgeranno infatti le due tradizionali e solenni processioni. Venerdì 8, alle 20,30, la Madonna verrà portata dal Santuario di Monserrato alla Chiesa parrocchiale di San Dal-

mazzo, accompagnata dalla banda musicale di Caraglio. Sabato 9, sempre alle 20,30, verrà riaccompagnata al Santuario dalla Banda musicale di Demonte. Anche quest'anno il trasporto del trono della Madonna sarà affidato agli Alpini e all'AIB di Borgo. La processione si concluderà con un momento di preghiera. Ricco il programma dei festeggiamenti, organizzati in parallelo con gli appuntamenti religiosi, dall'Associazione Santuario nell'intento di accontentare tutti i gusti e tutte le età.

**Giovedì 7 settembre, ore 20,45, nella chiesa di Santa Croce in piazza Martiri,**

**concerto del Coro Polifonico di Monserrato. Sabato 9, ore 16, al Santuario, inaugurazione della mostra "Particolari ispirazioni",** collettiva di acquistare tratti dalla visita alla mostra "I colori della fede a Venezia" nel complesso museale di San Francesco a Cuneo. **I dipinti sono stati realizzati sotto la guida della pittrice Monica Sepe.** Partecipano: Elda Bosio, Irene Botto, Elisa Erriu, Nora Fersini, Silvia Gertosio, Giulia Giordano, Fedora Gondolo, Ornella Gribaudo, Antonella Lingua, Barbara Milano, Albertina Mostarda, Stefano Peirone, Vittorio Ramon-

detti, Felisia Tufa.

**Domenica 10 settembre, ore 10, mostra di pittura "Particolari ispirazioni"; mostra di fotografie "Cronache fotografiche". Ore 11, Santa Messa con i ragazzi della leva del 2005. Alle 12, la sindaca Roberta Robbione consegnerà la Costituzione italiana ai diciottenni. Dalle 15,30. Pomeriggio in musica e intrattenimento per grandi e piccini** con: giochi di LuDoBus dell'associazione R.E.S.P.I.R.O.; Truccabimbi in collaborazione con CRI di Borgo San Dalmazzo; laboratorio di Ciantopia. **Ore 16, Rosario e benedizione Eucaristica ani-**

mata dal coro della Cappella Madonna della Neve di Beguda. Ore 17, spettacolo "FIABIRILLI" con Claudio e Consuelo. **Ore 19, polentata** in collaborazione con il gruppo Amici di Borgo Nuovo.

**Lunedì 11, ore 14,30, giochi popolari per bambini,** rottura delle pignatte, premi e merenda per tutti. **Ore 16, Rosario;** ore 16,30, preghiera per i bambini e i ragazzi con l'affidamento al Signore dell'anno scolastico e benedizione degli zainetti; **ore 19, preghiera di conclusione dei festeggiamenti e riposizione della statua della Madonna nella sua nicchia.**

LA DITTA GLOBALMOUNTAIN DI DEMONTE AVRÀ IN GESTIONE LA PALESTRA DI ROCCIA ARTIFICIALE POSTA ALL'INTERNO DI PALAZZO BERTELLO

## La palestra di arrampicata sarà riaperta

Nei primi giorni di luglio è stato firmato il contratto per effetto del quale la Ditta Globalmountain di Demonte effettuerà il servizio di gestione della palestra di roccia artificiale posta all'interno di Palazzo Bertello, per un periodo di dodici anni. Il nuovo gestore, che dovrà corrispondere al Comune un canone annuo di 3.000 euro, si è impegnato ad effettuare preliminarmente all'apertura al pubblico della struttura (che avverrà verso il termine dell'anno in corso) lavori di miglioria e sviluppo consistenti nello smantellamento delle vecchie pareti di arrampicata, la costruzione di nuovi 300mq di pareti boulder, l'acquisto di nuova materassatura ed il rinnovo dell'area reception. L'affidatario della concessione sarà autorizzato a realizzare nell'ambito dei locali concessi in gestione uno spazio uso bar per i frequentatori della palestra, da allestire ed arredare a propria cura e spese, per la somministrazione di bibite, caffè, panini, tramezzini, brioches, toast e pro-



dotti simili, cioè alimenti che richiedono una minima attività di manipolazione e un eventuale riscaldamento.

«L'impianto, chiuso dall'estate 2019, è stato oggetto in questi ultimi anni di svariate procedure di selezione pubblica per la concessione in uso e gestione che non avevano ottenuto esito positivo - commenta l'assessore allo Sport Francesco Rosato. Sia-

mo soddisfatti per essere riusciti a sbloccare una situazione che era ferma da tempo, anche a causa del Covid. La soddisfazione più grande è quella di iniziare questa collaborazione con persone di grande competenza e con un curriculum eccezionale. Ora speriamo che si riesca a mettere a disposizione degli appassionati la palestra nel minor tempo possibile, augurando alla

Globalmountain un BUON LAVORO». «Si riparte dunque finalmente col restituire alla cittadinanza questa importante realtà borgarina - aggiunge la sindaca Roberta Robbione - un altro punto del nostro programma amministrativo viene messo in atto. Auguriamo buon lavoro alla Globalmountain e ci aspettiamo che la palestra ritorni a crescere, a essere vissuta in pieno ed essere un punto di riferimento per tutto l'intero territorio».

«Siamo veramente felici ed entusiasti di avviare questa nuova struttura di arrampicata, che sarà dotata di nuovissime pareti boulder adatte sia ai principianti che agli esperti - conclude Simone Greci di Globalmountain. Il team sarà composto da noi Guide Alpine e da appassionati di arrampicata che saranno pronti a condividere la propria passione con gli amanti di questo bellissimo sport. Siamo sicuri che sarà un luogo perfetto per divertirsi e sfidarsi in un ambiente sicuro e stimolante».

### NOTIZIE IN BREVE



#### Commozione per la scomparsa di Chiara Oggero

Ha destato grande commozione e cordoglio la scomparsa di Chiara Oggero, mancata per un tumore domenica 3 settembre all'ospedale Carle di Confreria. Aveva 45 anni e, nonostante la sua salute fosse minata da tempo, con grinta e tenacia continuava a tenere aperto il suo studio di pittura "La Bottega artigiana Chiara Creazioni" in via Roma, dove creava oggettistica e bomboniere dipinte a mano. Profondamente colpiti i colleghi commercianti e artigiani le hanno dedicato queste parole: «È stato un onore conoscerla e condividere per tutti questi anni la vita commerciale di Borgo, le belle iniziative come il Natale, le manifestazioni, le battaglie sul come poter rianimare il centro storico. Le fasce delle Miss per il concorso Miss Borgo sono sempre state realizzate da te. Ora ti immaginiamo a disegnare le nuvole che ci farai vedere in qualche bel tramonto». La famiglia ha deciso di devolvere eventuali offerte per la ricerca sui tumori.

#### Pranzo al Centro Incontro con l'AVIS

Il Centro Incontro Anziani, in collaborazione con il Comune e l'AVIS di Borgo San Dalmazzo, organizza **giovedì 7 settembre, alle ore 12,30** un pranzo conviviale che comprende: Antipasti, Paella, Formaggio, Dolce e Caffè (vino escluso) al prezzo di 17 euro. Seguirà alle ore 15 una gara di bocce «alla baraonda»: costo iscrizione 3 euro. **Prenotazioni entro il 5 settembre** presso il Centro Incontro, in via Ospedale 2, aperto dalle 14,30 alle 18,30, tel. 261852.

#### Festa delle Leve del 3 e dell'8

La festa si svolgerà domenica 17 settembre col seguente programma: ore 8,45, ritrovo dei partecipanti in piazza Liberazione; ore 9,30, sfilata per le vie cittadine accompagnati dalla Banda musicale di Demonte: via Roma, via Marconi, via Lovers, via Garibaldi, piazza Martiri. Ore 10,30 Santa Messa nella parrocchia di San Dalmazzo. Sono invitati anche i neonati del 2023. Aspettiamo mamme e papà che lo desiderano con i loro bimbi e bimbe. Ore 11,45 foto ricordo; ore 12,15 aperitivo presso i bar del centro; ore 13, pranzo a Palazzo Bertello con servizio catering de Il Picchio Rosso di Roata Chiusani; per alcune leve pranzo nei due ristoranti di via Marconi. Musica e intrattenimento con dj Andrea Reghezza. Servizio bar gestito da Ente Fiera Freda con consumazioni a pagamento. Ore 22 termine della festa.

SOFIA AMBROSIO E ARIANNA BARALE HANNO RACCONTATO SUCCESSI E SACRIFICI

## Una ginnasta ed una centauro applaudite in Comune

La Sindaca di Borgo San Dalmazzo Roberta Robbione e la Giunta hanno ricevuto in Comune le due giovani sportive borgarine Sofia Ambrosio e Arianna Barale.

**Sofia Ambrosio**, giovane promessa della ginnastica artistica italiana (classe 2009), ha iniziato la sua carriera di ginnasta a soli quattro anni e gareggia a livello agonistico da quando ne aveva sei, oggi si allena a Cuneo con la Società Sportiva CuneoGinnastica. L'impegno costante (che prevede almeno quattro ore di palestra al giorno) ha permesso alla giovane borgarina di ottenere risultati eccellenti durante la sua partecipazione al Campionato Italiano della Federazione Ginnastica d'Italia tenutosi a Rimini. Sofia nel concorso generale (che prevede la somma dei punteggi dei quattro attrezzi) ha conquistato la medaglia d'argento e ha ottenuto l'ammmissione in tutte e quattro le finali di specialità. Nella prima finale, al volteggio, ha conquistato la medaglia d'oro ed il titolo di Campionessa Italiana di specialità. Alle parallele Sofia si è poi aggiudicata la medaglia

d'argento di specialità. Accompagnata in Municipio dalla sua allenatrice, la borgarina **Ines Camilla**, la giovane ginnasta ha raccontato del grande impegno che le ha permesso di raggiungere questi importanti risultati. «Se ci credi davvero - ha commentato - i tuoi sogni possono realizzarsi. Confido che la forte motivazione che mi spinge ad allenarmi con costanza e dedizione porti sempre maggiori e migliori risultati e mi permetta di andare avanti nel mio percorso di crescita sportiva».

**Arianna Barale**, promettente motociclista borgarina, con i suoi 16 anni è la più giovane partecipante del Campionato Italiano Velocità Femminile classe SuperSport 300. La giovane, che ha iniziato a soli sei anni in sella ad una minimoto, dopo aver partecipato per due anni al Campionato Europeo, sta ottenendo ottimi risultati e, attualmente, è riuscita a raggiungere il terzo posto della classifica in sella alla sua Kawasaki. La giovane Arianna dedica tutte le sue energie e tutto il tempo disponibile alla sua passione: si allena principal-



mente presso il circuito di Busca e quello di Cerveseina a Pavia e, grazie al fondamentale sostegno della famiglia e dei suoi sponsor, proverà a risalire la classifica nel corso delle ultime gare previste a settembre e ottobre. «È davvero molto gratificante - ha raccontato Arianna - poter competere ed eccellere in uno sport che è storicamente considerato dominio maschile. Oggi sono sempre di più le motocicliste che si dedicano al mondo delle gare ulti-

ciali ed è anche per questo che mi sento di consigliare alle ragazze di affrontare sempre le sfide con coraggio e perseveranza, perché al giorno d'oggi nessun traguardo è irraggiungibile... neanche per le donne».

«Siamo contenti di aver accolto presso la sede comunale due giovani atlete che hanno ottenuto risultati importanti - afferma la Sindaca Roberta Robbione. Sofia e Arianna ci insegnano che impegnarsi nello

sport comporta sacrifici e dedizione, occorre amare e coltivare con passione l'attività che si pratica, inseguire i propri sogni anche nei momenti più difficili. Come nella vita di ogni giorno: solo grandi fatiche possono portare grandi soddisfazioni. L'Amministrazione è orgogliosa delle atlete borgarine, portano in alto il nome della nostra città e rappresentano un esempio e uno stimolo per tanti bambini e bambine che si dedicano allo sport».



DOPPIO CAMBIO DELLA GUARDIA, ARRIVANO DON FEDERICO E LA PROF. MONTEMURRO

# Nuovo parroco e nuova dirigente

Un doppio “cambio della guardia” per due istituzioni chiusane. Avvicendamenti sia per la parrocchia di Chiusa Pesio, sia per l’Istituto comprensivo scolastico (che ingloba anche Peveragno). Dopo sei anni, lascia don Giancarlo Canova, trasferito a Garressio, dove si occuperà della comunità locale (oltre che di altre parrocchie della Valle Tanaro) in sostituzione di don Aldo Mattei, scomparso improvvisamente lo scorso giugno. Un “ordine di scuderia” insomma che porta a Chiusa il nuovo parroco, don Federico Suria, 42 anni, anche lui cebano di nascita come don Giancarlo, tra i sacerdoti più giovani in diocesi e di più recente ordinazione (2012). Attualmente don Federico (co-



Nelle foto, don Federico Suria e don Giancarlo Canova

nosciuto anche come “don Pucci”) si occupa anche delle parrocchie di San Maurizio, SS. Trinità, Prea, SS. Nome di

Maria e San Luca in Lurisia, tutte nel Comune di Roccaforte e riveste importanti incarichi in diocesi, quale diret-

tore dell’Ufficio per la Pastorale Giovanile Vocazionale, assistente Diocesano per l’Azione Cattolica Ragazzi e

dell’Azione Cattolica settore Giovani. Lo scorso 29 agosto invece l’Ufficio scolastico territoriale ha provveduto a nominare il nuovo dirigente scolastico dell’IC Chiusa-Peveragno: si tratta della prof. Loredana Montemurro, che lo avrà in reggenza, essendo già titolare (dallo scorso anno scolastico) dell’Istituto comprensivo di Carrù. A fine anno scolastico aveva salutato, infatti, Stefania Di Battista – anche lei in reggenza, essendo titolare dell’IC Mondovì che da quest’anno passa, sempre in reggenza, a Vilma Peirone –, che aveva richiesto trasferimento. «Avendo ottenuto il trasferimento in altra regione – ha scritto la Di Battista come commiato –, desidero rin-

graziare tutti coloro che hanno condiviso il percorso di questi due anni di reggenza insieme a me: in primis gli alunni e le loro famiglie, i docenti e il personale Ata; le due amministrazioni comunali per il rapporto di collaborazione costantemente intrattenuto, le organizzazioni sindacali, per il confronto professionale assiduo e proficuo, le associazioni e gli esperti che, a vario titolo, hanno contribuito al miglioramento dell’offerta formativa della scuola e tutte le figure che, con il loro apporto, hanno concorso ad un’organizzazione ottimale dell’istituzione. A tutti il sincero augurio di un sereno e soddisfacente inizio di anno scolastico».

r.f.

SPETTACOLO TEATRALE DI PIEMONTE DAL VIVO

## Mucche ballerine in Fiolera!

Sabato 9 settembre, alle 16, nel cuore della Borgata Fiolera, a Chiusa di Pesio, andrà in scena lo spettacolo teatrale “Mucche Ballerine”. L’iniziativa è sostenuta dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, in sinergia con la Regione Piemonte, Abbonamento Musei, la Rete Ecomusei Piemonte e l’Ecomuseo dei Certosini in Valle Pesio, con l’obiettivo di promuovere gli ecomusei quali strumenti di utilità sociale, orientati a uno sviluppo sostenibile. Cosa sapremmo della guerra se a raccontarla fosse una mucca che ascolta il Trio Lescano? “Mucche Ballerine” (da un’idea di Alessandra Celesia; testo Marco Bosonetto; regia John McIluff; musiche originali di Christian Thoma; con Alessandra Celesia, Christian Thoma oboe, corno inglese e clarinetto basso,



Luca Moccia contrabbasso, Alex Danna fisarmonica) è una storia alpina che sa di fontina stagionata, latte appena munto e villaggi carbonizzati. È una storia d’amore e dinamiche, partigiani e Radio Londra, incendi e rappresaglie, mucche scervellate, bipedi umani complicati e cani pastori un po’ fascisti.

Regina, una “reine” valdostana, una mucca combattente ridotta in clandestinità dalle proibizioni del fascismo, racconta l’estate del 1944 passata in alta montagna in compagnia delle amiche Ardita (innamorata di Tornado, un toro da monta professionalmente infedele) e Marquisa, che

vede sempre nero, ma forse vede giusto. Il loro alpeggio diventa la stazione radio di una banda di partigiani. E allora tra le interferenze e i bollettini di guerra si fa strada il Trio Lescano. Da questa prospettiva stralunata, il racconto degli anni dell’occupazione tedesca e della Resistenza si riempie di un’ironia, una tenerezza e una mestizia del tutto nuove, lontane da ogni retorica celebrativa. Info e biglietteria: ingresso 5 euro, biglietti in vendita sul luogo dell’evento, a partire da un’ora prima dell’inizio. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà sotto il Pellerino, in Piazza Cavour a Chiusa di Pesio. Per maggiori informazioni, contattare l’Ufficio Turistico Valle Pesio allo 0171734990 o all’indirizzo [valle.pesio@gmail.com](mailto:valle.pesio@gmail.com).

SI COMINCIA CON COMPUTER E DISEGNO

## Nuovi corsi in arrivo al Polo didattico Mario Berria

Con l’inizio della stagione autunnale il Polo didattico “Mario Berria” di Chiusa di Pesio apre le porte per accogliere corsi di formazione, attività e laboratori. In programma a partire da ottobre un “Corso base di utilizzo del computer” il martedì sera e un “Corso di disegno” il giovedì sera. Il “Corso base di utilizzo del computer” è adatto ai principianti sull’uso delle funzionalità base di un computer. Ha una durata di 4 settimane con una lezione da 2 ore a settimana. Il docente sarà il dott. Matteo Dalmasso, consulente informatico. Il corso sarà il martedì 3, 10, 17 e 24 ottobre dalle ore 20 con le seguenti tematiche. Lezione 1: hardware e Windows; lezione 2: editor di testo (Word); lezione 3: fogli di calcolo (Excel); lezione 4: Internet e navigazione sicura. Costo iscrizione: euro 50. Altamente consigliato portare un proprio computer portatile. Le lezioni del “Corso di disegno” prenderanno il via giovedì 5 ottobre per una durata di 10 lezioni, tutte di giovedì sera dalle ore 19 alle 22, fino al 14 dicembre. La docente sarà la prof. Cristiana Addis. Il corso verterà a formare il partecipante ad una lettura e osservazione dello studio di forme, composizioni di oggetti dal vero, approdando alle basi del disegno, lo stu-



dio della prospettiva e di luci e ombre attraverso l’utilizzo più consapevole di matite, carboncino, sanguigna, gessetti o pastelli. Verranno dati suggerimenti e strategie per sviluppare al meglio l’emisfero destro del cervello, protagonista nella copia dal vero per poi sperimentare linguaggi grafico-pittorici più personali e stimolanti. Il corso è gratuito ed adatto a tutti, dai 15 anni in su. Materiale richiesto: plancia di legno circa 50x70, fogli spolvero bianchi per i primi esercizi, traguardo di almeno 20/30 cm, matite 2b, 4b, 6b, gomma-pane, gomma morbida bianca, creta bianca. Per info e prenotazioni: Ufficio Turistico Valle Pesio 0171/734990 [valle.pesio@gmail.com](mailto:valle.pesio@gmail.com)

TREKKING AD ANELLO DI TRE GIORNI

## Camminando sul Marguareis, tra lupi e pastori

Dall’8 al 10 settembre è in programma un trekking ad anello di tre giorni alla scoperta del lupo nel Parco naturale del Marguareis. Una proposta di ecoturismo messa a punto nell’ambito del Progetto LIFE Wolfalps EU in collaborazione con il tour operator Viaggi e Miraggi. Il Marguareis è una montagna di confine e di passaggio, sospesa fra il Piemonte, la Liguria e la Provenza: proprio qui, oltre vent’anni fa, si è formato il primo branco stabile di lupi delle Alpi, costituito da animali in dispersione naturale dall’Appennino. Dopo circa un secolo di assenza, oggi qui il grande predatore è ormai di casa e sarà facile incontrarne i segni lungo il sentiero, decifrarne le tracce, percepirne la presenza attraverso mille indizi con l’aiuto di una guida naturalistica specializzata del Parco. Parallelamente, si scoprirà cosa vuole dire portare al pascolo i propri animali in un territorio dove la presenza del lupo richiede l’utilizzo di sistemi di protezione del bestiame e la presenza costante dell’allevatore: lo si farà ascoltando direttamente un pastore che incontreremo lungo il sentiero. Il percorso si svolge a quote comprese fra i 1000 e i 2600 metri di quota, attraversando le alte Valli Pesio, Ellero, Tanaro e Roya (Francia) nel cuore calcareo delle Alpi Liguri. I pernotta-

menti sono in due rifugi alpini, le escursioni su sentieri che non presentano particolari difficoltà tecniche – ma attenzione: richiedono un buon allenamento. Il ritrovo è previsto per le ore 14 dell’8 settembre presso il piazzale della Certosa di Pesio alle 14, compattamento delle vetture e spostamento a Pian delle Gorre, dove si lascia l’auto. Salita al Rifugio Garelli (1970 m), cena e serata informativa dedicata al lupo (dislivello +1.000). Il secondo giorno, dopo la colazione in rifugio, si risale a Porta Sestera (2225 m), quindi si scende a mezza verso il lago della Ratauloira e gli alpeggi del Vallone del Biecai per poi risalire al Col del Pas (2350 m). Da lì si prosegue con un bel saliscendi che costeggia il Vallone dei Maestri e il suo alpeggio raggiunge il Rifugio Don Barbera (2070 m); cena in rifugio e pernottamento (dislivello +700). L’ultimo giorno, tappa finale di panoramico saliscendi lungo il sentiero della “cannoniera”, che costeggia il paradiso carsico di Plan Ambreuge (in terra francese), per poi raggiungere la Colla Piana di Malaberga (2219 m), da cui inizia una lunga discesa che conduce al Gias dell’Ortica, quindi al Passo del Duca e, di lì, attraverso il Vallone del Marguareis e i suoi alpeggi, al Pian delle Gorre (1032 m). Dislivelli: +500, -1.300. Rientro previsto alle ore 16.

CON LA MADONNINA 2023

## Una settimana di festa in frazione Combe



Una settimana di festa, sei serate piene all’insegna del divertimento, dell’allegria, della voglia di stare insieme, della musica e soprattutto del buon cibo. Tutto questo accade da venerdì 8 settembre a sabato 16 settembre nella vivace frazione Combe di Chiusa Pesio, dove il locale Circolo ACLI organizza la festa patronale “La Madonnina 2023”. Si comincia vener-

di 8 settembre con la serata dedicata alla paella. Dalle 19, sangria, antipasto di pesce, paella mistra di carne e pesce, dolce; è richiesta la prenotazione entro martedì 5 settembre (Evelina 348 5525727); seguirà serata in musica con dj set Gian Bassignana. Sabato 9 settembre è in programma il concerto della banda musicale cittadina “G. Vallauri” alle 19; alle 20 serata

trippa con menù che prevede affettati, minestrone di trippa, formaggio, frutta e dolce; anche in questo caso è richiesta la prenotazione; a seguire, si balla con l’orchestra “Simpatia”. Domenica 10 settembre vedrà al funzione religiosa con la messa alle 11.45, mentre martedì 12 settembre sarà la volta del bollito (con salse varie); la cena delle ore 20 richiede di portare con sé piatti e posate, e la prenotazione preventiva al Circolo ACLI.; seguirà serata danzante con Claudio Music Folk. Venerdì 15 settembre, alle 20.30 ecco la terza edizione del “MondialCombe”, torneo di calcio balilla a coppie fisse: iscrizioni entro mercoledì 13 settembre (Gianluca 335 6443089; Luca 340 5730012). La chiusura dei festeggiamenti è in programma per sabato 16 settembre con “Pizza pazza in piazza”, con allestimento di forni a legna e dj set con i Boom.

r.f.



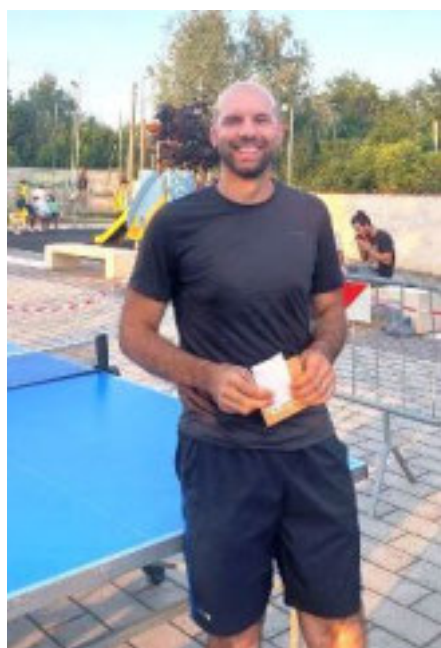


Nei giorni della festa patronale tanti giovani si sono divertiti al campetto parrocchiale, vero «centro» delle iniziative sportive, di «gioco»

## Una, «estivissima», «Dodici ore di Sport»

Anche quest'anno vi è stata la «Dodici ore di Sport» a Beinette, sabato 19 agosto, da mattino a sera, nei giorni della festa patronale di San Magno, al campetto parrocchiale di Via Roma 33. In aggiunta a calcetto «cinque contro cinque», beach volley «tre contro tre» (sempre obbligo di donna in campo, massimo cinque componenti a squadra) e ping pong «individuale», c'era anche la novità delle bocce «petanque a coppie». La sera ci si è spostati in Piazza Salvo D'Acquisto, per i festeggiamenti patronali, con musica DJ Set. L'età minima dei partecipanti restava quindici anni.

In tutto i partecipanti sono stati centosettanta, divisi in diciotto squadre di beach ed otto di calcetto (sedici i giocatori di ping pong, «singoli»). Nel beach ha vinto la squadra «PerScaramanzia» (Debora Can-



del, Filippo Rossetti e Mattia Zolferino), con seconda «Atletico ma non troppo» (Alessia ed Andrea Introzzi con Stefano Bisotto). Nel «calcetto» han vinto i «River Lake» (Nicolò Grisotto, Simone e Stefano Tallo-

ne, Luca Peano, Alessio Dutto, Edoardo Bertolino, Paolo Rivero ed Andrea Tomatis), battendo in finale i «Kugel» (Paolo Bruno, Tommaso Taravelli, Nicolò Modesto, Daniel Farina, Umberto Dutto, Gianfranco Gra-

nero e Luca Giusta). A «ping pong» Alessio Dessi ha sconfitto in finale David Dragone. Gli organizzatori ringraziano tutti i partecipanti e volontari, oltre che il «Bar Tweety», che ha offertogli apertivi, la

«Gelateria Stella», per i suoi buoni, tutti gli sponsor. I ragazzi dell'oratorio han curato i «Giochi di una volta», tradizionalissimi, in Piazza Salvo D'Acquisto, con «grandi

e piccini», per un pomeriggio della domenica di festa di «divertimento in compagnia». Agosto e la «estate beinettense» si sono chiusi sempre al «Campetto parrocchiale», a cura del

«Gruppo Animatori», con il «Torneo di beach volley (pallavolo sulla sabbia)», da 28 agosto a venerdì 1° settembre, e di «Palla prigioniera», sin al 31. Ne parleremo.

ATos

### NOTIZIE IN BREVE

#### Passeggiata verso Chiusa, con «Antibo»

«Antibo terre dei Bagienni», dopo la serata con «AttivaMente», di presentazione di opera di Livio Politano sugli affreschi della storica chiesa di Beinette Madonna della Pieve (lo scorso 25, ne parleremo), continua con le sue iniziative... L'autunno è ideale per le passeggiate, ed una viene subito proposta per sabato 9, sin alla frazione Combe di Chiusa Pesio (partendo, alle 14,30, dalla beinettense Piazza Umberto I), seguendo tratto di strada romana lungo il Pesio (visita alla torre, ad azienda agricola, «Cascina La Torre», a museo etnografico...). In tutto si parla di otto-dieci chilometri (partecipazione ad offerta libera, con la raccomandazione al massimo rispetto per la natura), ritorno previsto intorno alle 19. Informazioni si possono avere al 389.2662093, o sul sito [www.antiboterredeibagienni](http://www.antiboterredeibagienni). In caso di maltempo l'iniziativa verrà rinviata. Patrocini son dei Comuni di Beinette e Chiusa Pesio, collaborazione dell'Ecomuseo dei Certosini della Valle Pesio e della beinettense «Attivamente».

#### Festa di «Madonna della Pieve»

Dopo le tradizionali «Novene», le sera dal 28 agosto al 7 settembre (Rosario e Messa), la storica parrocchiale beinettense di «Madonna della Pieve», come sempre, celebrerà, religiosamente, la sua festa l'8 settembre, venerdì, con Messe alle 8 ed alle 10,30, terminando con rinfresco.

vb-group.it



INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

## FETTINE WANTED MAMMA MIA E TEX MEX LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone. **Dal buon latte e dalla buona volontà.**



[www.inalpi.it](http://www.inalpi.it)

LATTERIE  
**inalpi**



PARTECIPATO SPETTACOLO DELLA GIOVANE «COMPAGNIA SALZ DI MILANO», NEL PROGRAMMA ANNUALE, «AL FEMMINILE», DEL «BIRÙN»

# Teatro nella suggestione notturna di San Giorgio

Adriano Toselli

Impressionante è stata la partecipazione, la sera di sabato 2 settembre, allo spettacolo della Rassegna «Assaggi 2023 - Domina o donna», della peveragnese «Compagnia del Birùn». Ospite era la «Compagnia Salz» di Milano con la sua «Lidia - Storia di una masca» (sponsor, al solito, la Banca di Boves), di e con Alice Bignone, regia di Ermanno Rovella. Il successo è stato particolarmente rilevante per l'essere riusciti a raccogliere davvero tanti spettatori in un luogo scelto molto suggestivo, ed adatto, ma certo «difficilotto» da raggiungere (ma impegnativa, al buio, risulta anche la «discesa»). Si chiedeva di farlo a piedi, con eccezione solo per qual-

cuno anziano. In realtà la collina è diventata «palcoscenico» abituale delle iniziative del «Birùn» (specie di quelle di fine giugno). Son arrivati davvero in tanti, partecipanti abituali o meno a questi momenti, peveragnesi ma non solo... Lo spettacolo valeva la pena... Se si ricevono tanti premi (tipo la «X Borsa Alfonso Marietti» dall'Accademia dei Filodrammatici di Milano) e si fan tante repliche (quaranta rifugi fra Lombardia, Emilia, Liguria, Toscana e Piemonte, ma mica solo) mica è un caso. Si tratta di creazione attenta, con curata ricerca, opera di due di quei giovani a cui, forse, nella attuale società si fatica a dar spazio ed attenzione, lamentando, poi, che «non han voglia di fare, di im-



pegnarsi». Alice Bignone racconta in una lingua popolare, dialettale, del Nord Italia, seguendo le orme, di gran-

de espressività, di un cinquecentesco padovano «Ruzante» o del novecentesco Dario Fo, che tanta scuola han fatto.

Racconta una vita dura, spietata (a beccarsi schiaffoni poco ci voleva a lei bambina), con le sue regole cui sottostare, specie

per le donne, in una società dove comandano i maschi, ma vissuta con leggerezza, senza rinunciare all'allegria, al sorriso, osservando tutto, cercando di capire, di «sentire» la natura, la realtà, rifugiandosi nella magia, nel saper sognare, guardar con poesia... La sua forza diventa quello che per altri è paura superstiziosa... Nelle società contadine sempre le donne son state le «sacerdotesse», «di vita e morte», dei momenti di passaggio, dalla nascita al decesso... In civiltà pre cristiane «sacerdotesse» lo erano a tutti gli effetti, tanto da venire poi tacciate, proseguendo i loro riti, di essere «masche» o «streghe», mandate al rogo da qualche inquisitore anche prima della «Controriforma cattolica».

Capitò a Peveragno, e se ne conversa memoria, nel cuore della terra che era stata dei Liguri, popolo italico affine ai Celti, e che luogo di culto aveva proprio sulle colline (amavano queste collocazioni), sopra l'attuale centro storico, «Da Munt», a «Muncarvin» e di fronte, dove poi fu costruita la cappella di San Giorgio, con il suo campanile ispirato a minareto della Rodi, nel mar Egeo, «Dodecaneso», di cui era governatore il peveragnese Mario Lago... Molto apprezzata, dalla presidente Simona Grosso e dai suoi collaboratori, è stata anche la collaborazione con Chiara Gastaldi, ostetrica peveragnese, autrice di scritto che ha letto alla fine. È stata il collegamento tra la «Compagnia» e l'artista, sua amica, ma è anche autrice di tesi sulle «levatrici» di una volta. Per la «Compagnia», come è sempre stato dai tempi della sua fondatrice Rita Viglietti, il teatro resta modo di guardare il mondo, punto di partenza per riflessioni a trecentosessanta gradi. Ora il «Birùn» è attesa, per lo spettacolo «Alpino Andrea» (storia di peveragnese mandato a combattere sul fronte russo, nella guerra mondiale, e finito in prigionia), da protagonista, a Rocca De Baldi. Da giovedì 28 settembre a domenica 1° ottobre si riprenderà l'escursione (già prenotatissima) sulla Via Francigena, ormai arrivata in Lazio, in Tuscia, settima edizione, ancora in collaborazione con il Club Alpino sezione di Peveragno, aderendo al progetto nazionale «Cammini storici»; seguirà in novembre in data da definirsi, la serata di proiezione delle fotografie scattate dai partecipanti.

## FESTA CON IL CLUB ALPINO A FONTANA CAPPA



Ben centocinquanta son stati, domenica 3, i partecipanti alla tradizionale festa della prima domenica di settembre, organizzata dalla sezione peveragnese del «CAI», «Club Alpino», a Fontana Cappa, dove comincia l'ascesa verso la cima della Bisalta. Il programma ha incluso, con Messa e polentata, sempre piacevole, bellissimo, «momento assieme», una dimostrazione del «Soccorso Alpino», «Stazione Valle Pesio».

## ENDUMA EN VIE: ULTIMA VEGLIA PEVERAGNESE DI QUESTA ESTATE



Molta è stata la soddisfazione per gli organizzatori (le Associazioni «Il Ricetto», «Compagnia del Birùn» e «Gai Saber», con la Biblioteca civica), martedì sera 29 agosto, nel cortile di casa Ambrosino, per il terzo ed ultimo appuntamento («per quest'anno») degli incontri estivi peveragnesi «Èndoume en vie», «Andiamo alla veglia». In questa edizione cresciuta decisamente, ogni volta, è stata la partecipazione, anche rispetto a quella, pur ottima, dei due anni precedenti. Quello che si è notato è stato, anche, che son stati ripagati gli sforzi fatti per coinvolgere i giovani. Ci commentano. «Dicono che ai giovani non interessa la cultura, specie quella tradizionale. Forse, invece, semplicemente, non li si stimola adeguatamente a riguardo. Noi abbiamo sfruttato l'aiuto di giovani e giovanissimi pouranhn (peveragnesi) nel riscoprire storie e filastrocche. Non a caso il titolo era «Se i joù a saveisou e i vei a poueisou», «Se i giovani sapessero ed i vecchi potessero». «Anche di giovani e bambini che si sono cimentati con la parlata peveragnese e con musica tradizionale. Tra gli argomenti trattati son state le cure con metodi tradizionali e piante officinali. Molti hanno proposto vecchie filastrocche e racconti imparati in gioventù». I partecipanti hanno proposto di organizzare, anche, qualche momento, non all'aperto, in autunno ed inverno.

## «MADONNA DEL BORGATO» 2023, PARTITO «IL SETTEMBRE»

Lo spettacolo del «Birùn» sulla collina di San Giorgio, sabato 2 settembre, è stato il primo appuntamento nel programma del «Settembre peveagnese», seguito, il giorno dopo, prima domenica del mese, dalla tradizionale festa della sezione CAI (Club Alpino) a Fontana Cappa. Il prossimo fine settimana, tra il 9 ed il 10, sarà il cuore della manifestazione (che un tempo si sgranava maggiormente, più a lungo). Si partirà, sabato 9, con **camminata** sin al castello di Forfice, Madonna dei Boschi, ormai appuntamento fisso, a cura della Associazione «Il Ricetto», in collaborazione con Biblioteca, «Compagnia del Birùn» e «Gai Saber», «tra arte, natura e storia, lungo antiche vie, tra piloni e cappelle» (tema di quest'anno «l'acqua bene primario»). Il ritrovo e la registrazione son dalle 15 in Piazza Trenta Martiri (Paschetta), con partenza alle 15,30. L'arrivo al castello è previsto intorno alle 17,45, con successivo rientro a Peveragno individuale. Gradita è la prenotazione, entro venerdì, con messaggio WA al 328.2410906. Alle 18 vi sarà **Messa** dal Santuario di Madonna dei Boschi, chiesa «Matrice» peveragnese, prima di **aperitivo**, alle 19, offerto dal locale Comitato. Domenica protagonista sarà il «Pranzo della Madonna», **«Disnà et la Madonna»**, fissato per domenica 10 alle 12,30, nella struttura polifunzionale «A la sousta», di Piazzale delle Poste, vero centro di tutta la manifestazione. Il menù è costituito da tris di antipasti, raviole burro e salvia, roast beef e patate al forno, persi pien, acqua, vino e pane a 20 euro (per bambini a 15 euro son serviti raviole burro e salvia, roast beef e patate al forno, gelato, acqua e pane). Si andrà ad «esaurimento posti», con prenotazione consigliata WA l 349.2217717. Nel pomeriggio, oltre ai giochi da tavolo, vi sarà torneo di bocce quadre. Nella serata, dalle 20,30, la Banda Musicale peveragnese sarà protagonista, con quelle di Carrù e Dogliani, di **«Gran Baraonda»**, concerto aperto dalle majorettes locali «Scarlet Stars» (sempre nel centro polifunzionale, tornato ad intensa attività, dopo una estate di pausa, giudicato «caruccio» da tante Associazioni). Il programma è ricco, in passato ci sembrava anche di più... Ancora «A la sousta», lunedì sera 11, alle 21, vi sarà serata di **musica da ballo**, la sera successiva, martedì 12, **spettacolo comico** («Una tira l'altra», «Una tira l'altra», firmato da Graziano Dutto) con la bovesana compagnia teatrale «Ij Senza Libret). Gli «Amici del Teatro» di Beinette saranno in scena, «A la sousta», il 22. Domenica 17 vi sarà, dalle 9, **festa per i trentanove anni del locale Comitato della «Croce Rossa Italiana»**. La **Biblioteca** diventerà protagonista il 19, alle 21, con serata di «Scritti sulla Madonna del Borgato e dintorni», seguita, il giorno dopo, alle 16, 30, dal momento «Storie alla corte del Signore di Forfice e dal Mondo», per bambini dai sei ai dieci anni. Il 24 sarà il giorno della **festa di San Maurizio** ai Pradeboni, della **corsa a Madonna dei Boschi**, delle **esibizioni sportive** al campo dei Miclèt... Tra **sabato sera 9 e domenica pomeriggio 10**, prima in «Casa Ambrosino» (Via Bersezio), poi nel nuovo centro polifunzionale «A La Sousta» (Piazzale delle Poste) il gruppo peveragnese «P&D» organizza, nei giorni della «Patronale» due momenti dedicati al **gioco di società**. Si partirà con due «tavoli» di «giochi di ruolo», in cui si vivono avventure fantastiche, si continuerà, il giorno dopo (dalle 14 alle 19), con quelli **«da tavolo»**, a libera adesione (oltre che su prenotazione). Il «P&D» è costituito da decina di appassionati che si ritrovano paio di volte al mese nella «Gelateria Santa Maria», «Da Val». Il proprietario è parte del gruppo. Il peveragnese **«SMAC»**, («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36), riparte, a settembre, con le sue serate musicali, sempre partecipate, il sabato. Per i pasti si parla di cifre sui 25 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800. La formula è sempre la stessa cena con menu fisso oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria. Vi è anche la possibilità di organizzare feste private. La prima serata musicale sarà queste sabato 9 settembre, con la «Poohregeneration».



## INDAGINE DI ALTROCONSUMO SULLA GDO

## Negli ipermercati si prezzi crescono meno rispetto agli altri format

Quest'anno più che mai, dunque, l'indagine supermercati di Altroconsumo arriva in soccorso del portafoglio degli italiani, aiutandoli a individuare le insegne risultate più convenienti nell'indagine sul territorio nazionale e a identificare in ogni città i punti vendita dove si può spendere di meno. Grazie ai dati di Altroconsumo, che da sempre è dalla parte dei consumatori per aiutarli a compiere acquisti consapevoli e convenienti, una coppia con 2 figli, che spende mediamente 8.548 euro l'anno (dati Istat) può arrivare a risparmiare fino a 3.455 euro acquistando i prodotti in assoluto più economici in vendita nei discount. L'indagine misura il posizionamento di prezzo dei punti vendita e delle catene della GDO sulla base di 4 possibili panieri di spesa (prodotti di mar-

ca, a marchio commerciale, più economici e misto), sintetizzando l'analisi di quasi 1.600.000 prezzi di tutti i prodotti presenti a scaffale in 125 categorie di prodotti alimentari, prodotti per la cura della casa e della persona e alimenti per animali. La rilevazione è stata effettuata dal 7 marzo al 1° aprile 2023, in ben 1.203 negozi distribuiti in 67 città italiane

**PREZZI IN CRESCITA RISPETTO AL 2022: +15% NEI DISCOUNT, +11% NEGLI IPER E +12% NEI SUPER**

Che l'inflazione si sia fatta sentire in quest'ultimo anno lo si vede chiaramente confrontando i prezzi dei prodotti presenti in questa indagine (rilevazione a marzo 2023) con quelli



dello scorso anno, da cui emerge che la tipologia di punto vendita che ha aumentato maggiormente i prezzi sono i discount, con circa il 15% di aumento medio, rispetto ad un incremento del 5,2% registrato lo scorso anno (sul 2021). Avendo i discount minor margine sui prodotti, faticano di più a contenere l'aumento derivante dall'inflazione rispetto a Iper e Super, che infatti si attestano intorno all'11/12% di aumento medio. Ciò detto i discount restano comunque l'insegna più conveniente delle rilevazioni di Altroconsumo, dove poter fare la spesa

**SPESA MISTA: FAMILA SUPERSTORE IN S' MERCATO LEADER DELLA PROPRIA CATEGORIA**

La quarta e ultima classifica dell'In-

dagine è quella relativa al paniere misto o paniere totale, che include tutti i prodotti a scaffale delle 125 categorie selezionate e tutte le tipologie di punto vendita. Questa classifica è suddivisa in due categorie, una per i discount e una per Iper e Super, poiché la differente ampiezza dello scaffale rende difficilmente confrontabili le due tipologie di punto vendita. Nella categoria discount per la prima volta troviamo sul podio In's Mercato, seguito a breve distanza da Lidl ed Eurospin, rispettivamente in seconda e terza posizione. Per quanto riguarda, invece, Ipermercati e supermercati, la catena più economica al momento delle rilevazioni risulta essere, anche quest'anno, Famila Superstore, con Conad che segue con indice 101

## CNA IMPRESE CUNEO

## Ripartono i corsi di Marketing per le imprese associate

Continua il percorso di formazione che Cna Cuneo porta avanti per il 2023, mettendo a disposizione delle imprese associate una serie di incontri destinati a sensibilizzare gli imprenditori riguardo la cura della comunicazione di impresa, elemento di fondamentale importanza per ogni impresa. Il corso sarà svolto con il contributo degli esperti della Brunazzi&Associati, leader nel campo del Marketing Communication, Package design e Comunicazione. Le sessioni formative sono distribuite in moduli della durata singola di 2 ore, che si svolgeranno nelle date sotto indicate presso la sala riunioni di Cna Cuneo, presso la sala MDLMED Via Cuneo 48 nelle ore preserali. Questo il programma del progetto formativo

## Modulo 1 - Gli stampati

L'idea creativa  
Forme  
Dimensioni  
Nobilitazioni (lavorazioni speciali)

## Modulo 2 - Allestimenti e fiere

Gli ambienti di lavoro, mostre fiere hanno bisogno per distinguersi di un'idea che possa creare un filone di continui-

La scelta del giusto supporto  
Lo stampato come mezzo per comunicare e affascinare

tà con l'azienda. Comuniciamo anche attraverso gli allestimenti, le scelte dei materiali.

Ogni operazione di comunicazione non può essere fine a se stessa ma parte di un mosaico e le scelte anche degli allestimenti devono essere comunicate e spiegate per far apprezzare la visione dell'azienda.

Shopper e dettagli

## Modulo 3- L'annuncio pubblicitario

Scomposizione dell'annuncio nelle sue parti principali:  
· messaggio informativo  
· messaggio creativo  
· slogan  
· pay off  
· immagine

Durata ideale di programmazione?

Programmazione pubblicitaria: su quali mez-

zi?

Classica, radio, TV, Web, social

## Modulo 4 - Raccontare la storia dell'azienda

Come raccontare la storia dell'azienda con che stile e che genere di supporti si utilizzeranno:

· filmati brevi, serie di "pillole" da inviare sui social

· Monografia o volume dedicato

· Coinvolgimento di dipendenti, fornitori, clienti, amici ecc.

Chi sono i destinatari dell'informazione?

La comunicazione genera interesse, l'interesse crea comunicazione spontanea

Le imprese associate interessate possono compilare la scheda di prenotazione riportata in calce ed inviarla all'Associazione che avrà cura di contattare gli interessati di conseguenza.

**Per adesioni: Cna Cuneo 0171/265536 -info@cnacuneo.it**



## AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

## Smarrimento tessera sanitaria di un minore

**Ho smarrito la tessera sanitaria di mio figlio che ha cinque anni. In qualità di genitore posso richiedere il duplicato direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate?**

«Sì, un genitore può richiedere il duplicato della tessera sanitaria del figlio minore attraverso il sito internet dell'Agenzia delle Entrate. Per farlo, deve però prima richiedere l'abilitazione a utilizzare i servizi on line dell'Agenzia per conto del proprio figlio minorenni.

È possibile ottenere questa abilitazione agevolmente, presentando uno specifico modello mediante il quale il contribuente attesta la propria condizione di genitore, in via esclusiva o congiunta, e richiede di accedere ai servizi telematici per conto del figlio. Questo modello può essere presentato sempre on line mediante il servizio "Consegna documenti e istanze" disponibile nell'area riservata del genitore, allegando copia del documento di identità del minore. In alternativa, può essere trasmesso via PEC ad una qualunque Direzione Provinciale dell'Agenzia delle entrate; in tal caso, è necessario allegare copia del documento d'identità del genitore. In alternativa, è possibile prenotare un appuntamento presso un qualsiasi Ufficio territoriale dell'Agenzia e consegnare personalmente il modulo.

Una volta ottenuta l'abilitazione, il genitore accede alla sua area riservata e ha la possibilità di scegliere di operare per conto del minore. A questo punto può utilizzare il servizio on line "Richiesta duplicato tessera sanitaria e codice fiscale": il duplicato sarà spedito per posta all'indirizzo presente nella banca dati dell'Agenzia delle Entrate. In alternativa, la richiesta del duplicato della tessera sanitaria di un minore può essere effettuata tramite posta elettronica certificata o e-mail oppure presso un ufficio territoriale (in tal caso è opportuno prenotare un appuntamento)»



## CNA INCONTRA IL NUOVO QUESTORE DI CUNEO



Negli scorsi giorni una delegazione di Cna Cuneo composta dal Presidente Mauro Carlevaris e dal Direttore Patrizia Dalmasso ha incontrato il nuovo Questore della Provincia di Cuneo Dott. Carmine Rocco Grassi. L'incontro è servito per comunicare la continuità di collaborazione attiva con le forze dello Stato da parte di Cna Cuneo e, nello specifico, con il dott. Grassi per lo svolgimento dell'autorevole incarico assunto. Cna ringrazia il sig. Questore dell'accoglienza e della cortesia prestata nel corso dell'incontro e gli augura buon lavoro nella Provincia Granda.

## INPS -ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA SOCIALE

## Accesso facile all'assegno unico: innovazione e tecnologia al servizio della comunità

Dal mese di settembre 2023 i neogenitori riceveranno una comunicazione via email che li invita a presentare la domanda per richiedere l'Assegno Unico Universale o a integrare il beneficio già percepito per altri figli a carico. Si tratta di un'iniziativa che l'INPS assume con l'obiettivo di facilitare l'accesso all'Assegno Unico Universale in occasione della nascita di un figlio e che sottolinea l'importanza per l'Istituto di mettere al centro delle sue attività le esigenze del cittadino, ponendo l'accento sulla



tempestività, l'efficienza e l'anticipazione delle necessità dell'utenza. Questo servizio è reso possibile grazie alla nuova Piattaforma di Proat-

tività, finanziata dal PNRR, che, nel rispetto delle normative in vigore in materia di trattamento dei dati personali, guida i cittadini nell'ac-

cesso ai diritti e ai benefici disponibili e che identifica la nascita come un evento chiave per attivare il diritto all'Assegno Unico. Tutti i cittadini interessati possono facilmente aderire ai servizi proattivi accedendo all'area MyINPS sul sito istituzionale dell'INPS, dove troveranno tutte le informazioni necessarie per dare il proprio consenso e iniziare a beneficiare di questa nuova modalità di servizio. Per ulteriori informazioni visita il sito ufficiale: [www.inps.it](http://www.inps.it) o consulta il Messaggio n. 3078 del 04/09/2023.



ACQUE OLIGOMINERALI - CLASSIFICA ITALIANA GAMBERO ROSSO

# San Bernardo è la migliore acqua italiana, seguita da altre quattro cuneesi

Rosaria Ravasio

Acqua, oro blu, un simbolo indicatore della valenza primaria che ha questo elemento in natura, fondamentale per la vita. La materia prima per eccellenza di cui l'Italia è ricca, tra cui spicca il Piemonte con ben nove referenze, a partire dalla cuneese San Bernardo, che stravinca nella classifica delle acque lisce di Gambero Rosso, con grande distacco dalle avversarie. Seguono subito dopo altre due cuneesi a pari merito: le acque a marchio Carrefour Classic - Monviso e l'acqua Sant'Anna in Bio Bottle. Ma non è finita qui, perchè al quarto e al quinto posto troviamo l'acqua Lurisia - Bolle Stille e, l'acqua Eva, prodotte anch'esse nel cuneese. In altre parole le etichette più accreditate d'Europa e d'Oltreoceano (nelle acque non gasate) parlano tutte piemontese e le prime cinque in vetta alla classifica sono della Granda. Un primato importante che deve fare riflettere: nel nostro territorio siamo ricchi della risorsa più preziosa esistente al mondo, l'acqua, ed è anche di ottima qualità, non dobbiamo sprecarla. E' quanto emerge da una classifica stilata da Gambero Ros-



*La regina dell'oro blu è di Garessio e sul podio con lei salgono anche: Monviso, Sant'Anna, Lurisia ed Eva*

so, che già anni fa ne aveva iniziato l'analisi, cioè quando il consumo di vino era decisamente più marcato. Oggi, infatti, la forbice tra il consumo di acqua minerale oligonaturale ed il vino si sta allargando sempre di più a favore della prima avere un'ottima acqua da imbottigliare in provincia è, tra l'altro, un'ottima alternativa di business.

"Già 34 anni fa Gambero Rosso aveva stilato una classifica del mercato delle acque minerali, confrontando 241 etichette, quando ancora l'acquisto di acqua eguagliava quello del vino - commenta Marco Mensurati, direttore che con Mara Nocilla ha supervisionato l'indagine - Oggi la forbice è diventata enorme: di vino ne consumiamo solo 40 litri

all'anno pro capite, mentre l'amore degli italiani per l'acqua confezionata sembra diventare sempre più smisurato con un consumo di 252 a testa nei 12 mesi. Ma come distinguere le varie etichette? Ci abbiamo provato noi, con un blind test eseguito coinvolgendo un panel di assaggiatori, tra cui due water taster, che si sono cimentati su un campione

di 56 acque lisce, effervescenti naturali e non addizionate di gas, acquistate nella grande distribuzione, classificandole per gusto, leggerezza e armonia". Ogni anno in Italia vengono confezionati 16 miliardi e mezzo di litri di acqua, di cui quasi 15 destinati al mercato interno, con una crescita dell'8% rispetto al 2022 e un giro di affari di 3 miliardi e 100 milioni

di euro, secondo i dati Beverage. Numeri da capogiro che confermano il primato storico del nostro Paese nel mercato delle acque confezionate: un primato esteso anche all'estero, con il 10% della produzione distribuito in Europa e Stati Uniti, che delle etichette Made in Italy apprezzano le qualità organolettiche e il packaging curato ed elegante.

## LA CLASSIFICA DELLE ACQUE LISCE

C'è una regina indiscussa che ha ottenuto il massimo punteggio in quasi tutti gli aspetti considerati - leggerezza, pulizia, armonia, complessità e piacevolezza - raggiungendo 91 su 100 e posizionandosi in testa alla classifica: è l'acqua minerale naturale San Bernardo, dal 2015 parte del Gruppo Montecristo, con stabilimento a Garessio, in provincia di Cuneo, tra le Alpi Marittime, che la leggenda vuole abbia anche proprietà terapeutiche. E, a seguire, altre illustri piemontesi, con piazzamenti diversi in classifica: immediatamente dopo, con 90/100 si posiziona l'acqua Lauretana, che ha origine dai ghiacciai del massiccio del Monte Rosa e che viene confezionata nello stabilimento in provincia di Biella; le acque a marchio Carrefour Classic - Monviso con 77/100 a pari merito con l'acqua Sant'Anna in Bio Bottle (e più leggermente più in basso in classifica anche nella versione tradizionale), Ulmeta - Esselunga con un punteggio di 75/100, l'acqua Lurisia - Bolle Stille con 64/100, l'acqua Eva, prodotta nella provincia di Cuneo, con 58/100 e con un punteggio di 57/100 infine l'acqua Pam

CONFCOMMERCIO IMPRESE ITALIA PROVINCIA CUNEO

# Premiate le pasticcerie storiche della Granda

da Cuneo

Dopo i successi ripetuti dei libri dedicati ai Caffè ed alle Osterie e Trattorie storiche, Confcommercio-Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo e l'Associazione Albergatori Esercenti ed Operatori Turistici della Granda hanno voluto dedicare una giornata per la consegna di un giusto riconoscimento alle Pasticcerie storiche della Provincia, grazie all'ultima fatica editoriale di Adriano Restifo, autore capace di descrizioni letterarie che permettono al lettore di vivere e re-

spirare il fascino dei prodotti dolciari. Le esperienze del palato che lasciano il segno, il ricordo di un dolce che ha reso un pasto indimenticabile, che rischiano di interrompere il "passa parola" tra generazioni a causa della vita di oggi, sono alcuni degli elementi caratterizzanti l'attestazione che verrà consegnata lunedì 11 settembre 2023 a partire dalle ore 10,30 presso la sede di Via Amedeo Avogadro 32 a Cuneo, nella Sala Polivalente "Aurelia Della Torre", dove Confcommercio e Associazione Albergatori

## Un grande patrimonio culturale e di maestria nella preparazione di una tappa gastronomica obbligata

tori incontreranno le aziende con la riconoscenza di tutto il settore del Turismo dei Pubblici Esercizi. "Circa quattro anni fa - afferma il Comm. **Giorgio Chiesa**, presidente pro tempore dell'Associazione Albergatori - ci incontrammo per celebrare i Caffè

storici; solo dopo un biennio, causa pandemia, ci ritrovammo per il giusto riconoscimento alle Osterie e Trattorie storiche". "Dopo altri due anni - sottolinea Chiesa - premiamo le Pasticcerie Storiche della Granda per un evento molto importante per la

Categoria". "Saluto con piacere - aggiunge **Luca Chiappella**, presidente di Confcommercio della provincia di Cuneo - l'organizzazione di

questo appuntamento da parte della nostra Associazione Albergatori, quale legame profondo tra la pasticceria ed il territorio, le materie prime, i prodotti,

la trasformazione di un dolce in un capolavoro". "Ringrazio Adriano Restifo per il lavoro enorme svolto per gli amanti della Storia e delle nostre tradizioni".

CONFINDUSTRIA CUNEO - SEZIONE CREDITO E FINANZA

## «Promuovere momenti formativi rivolti ai responsabili delle risorse umane per accrescere la cultura finanziaria dei dipendenti»

Iniziativa concreta a supporto delle famiglie che a causa dell'elevata inflazione e del rialzo del costo del denaro che impatta sulle rate dei mutui, vanno incontro a situazioni difficilmente sostenibili. Se ne è discusso, in Confindustria Cuneo, nell'ambito della riunione della Sezione Credito e Finanza che rappresenta gli Istituti di credito che operano sul territorio.

"Il vero valore delle nostre aziende - commenta il presidente degli industriali Mariano Costamagna - non si evince dallo stato patrimoniale o dal conto economico. Sono le persone, i nostri collaboratori, che fanno parte della grande famiglia che fa capo all'azienda. Nella relazione di fiducia che si crea e che porta le persone a crescere all'interno dell'impresa, vogliamo individuare insieme agli Istituti di credito progetti che possano contribuire al benessere dei lavoratori". "Nel periodo Covid - evidenzia il Presidente della Sezione, Giuseppe Peirotti - l'Autorità Bancaria Europea aveva congelato determinati obblighi normativi, che evitavano la revisione della valutazione del merito creditizio a fronte di richieste di sospensione del pagamento delle rate dei mutui. Oggi tali condizioni non sono previste. Da qui, la necessità di valutare caso per caso, perché non sempre la sospensione o la rinnegoziazione delle condizioni rappresentano la soluzione migliore per una famiglia". Dal tavolo, è emerso quanto sia fondamentale una condivisione preventiva per valutare quali siano le soluzioni da adottare in base al bilancio familiare: in un periodo di incertezza che incide psicologicamente sulla vita delle persone, il lavoratore deve essere consapevole che la banca ope-



Mariano Costamagna, presidente di Confindustria Cuneo con Giuseppe Peirotti presidente della sezione Credito e Finanza

ra nel suo interesse e preferisce veder ripagato il debito nei tempi e nei modi più consoni alle esigenze familiari. Al termine dei lavori, il Direttore generale, Giuliana Cirio ha sintetizzato quanto emerso dalla costruttiva discussione, sottolineando la necessità di organizzare momenti formativi rivolti ai responsabili delle risorse umane per accrescere la cultura finanziaria dei dipendenti e accompagnarli in una corretta pianificazione del bilancio familiare che, ad oggi, né la scuola, né il mondo del lavoro insegnano a fare in modo pragmatico.

CONSIGLIO DI GESTIONE EGEA SPA - 5 SETTEMBRE

## Proseguono in modo costruttivo i tavoli di confronto con le banche per il risanamento

In occasione del Consiglio di Gestione di EGEA S.p.A di Martedì 5 Settembre 2023, l'Ing. Paolo Pietrogrande, Consigliere Delegato e Chief Restructuring Officer, ha informato che, nel corso dei mesi di Luglio e Agosto, sono proseguiti in modo proficuo i tavoli di confronto con le banche coinvolte nel processo di risanamento aziendale che si sono progressivamente attivate per sostenere l'azienda, svolgendo un ruolo centrale per facilitare il percorso di riallineamento. Parallelamente, il Consigliere di Gestione Giovanni Valotti riferisce che è proseguito in modo costruttivo il dialogo con i potenziali partner finalizzato alla miglior definizione delle offerte vincolanti, la cui presentazione è prevista entro il 15 Settembre. Sono state adottate particolari misure per assicurare la confidenzialità



di ciascuna offerta e tutelare i legittimi interessi degli offerenti e del Gruppo, così favorendo il successivo ordinato processo di completa-

mento del riequilibrio e rilancio del Gruppo medesimo nei tempi tecnici necessari alla sua implementazione.



SI RICERCANO ACCOUNT E SENIOR ACCOUNT DA INSERIRE NELLA RETE VENDITA

# Italiaonline cerca 10 profili in provincia di Cuneo

da Roreto di Cherasco

Italiaonline, la più grande internet company italiana, prosegue nel programma di rafforzamento della propria forza vendita, che prevede, entro la fine del 2023, un rilevante numero di nuovi ingressi su tutto il territorio nazionale: 150, di cui 10 nella sola 'Provincia Granda', dove dal 2012 l'Azienda ha una filiale a Roreto di Cherasco, diventata un punto di riferimento per 3 mila imprese di Cuneo, Asti e Torino sud.

**Le figure ricercate** sono quelle di Account e Senior Account, cui è affidata una vendita di tipo consulenziale. Fedele al suo obiettivo di digitalizzazione

delle PMI italiane, infatti, Italiaonline, attraverso i propri agenti si propone di accompagnare il Cliente-PMI in un mondo - quello del digitale - che per la maggior parte dei piccoli e medi imprenditori del nostro Paese è ancora poco conosciuto, ma diventato ormai essenziale, soprattutto ora alla vigilia del rilascio fondi piano PNRR, di cui 40 miliardi destinati proprio alla digitalizzazione delle imprese.

**La chiamata è rivolta** a donne e uomini diplomati (con specifiche competenze digitali o commerciali) e laureati (le specialità più richieste: economia, digital marketing, comunicazione, multimedia), già agenti di com-

*Supporto all'inserimento in Azienda, formazione e remunerazione ai massimi livelli di mercato tra i vantaggi offerti*



## REMUNERAZIONE

- Retribuzione minima garantita con fisso mensile per almeno i primi 6 mesi di attività, rinnovabile per ulteriori 6 mesi.
- Provvigioni del 50 % sul fatturato acquisito.
- Incentivi mensili, gare trimestrali ed annuali con premi economici ai massimi livelli di mercato.

Dettagli sulle posizioni aperte al Career Site di Italiaonline  
<https://www.italiaonline.it/corporate/lavora-con-noi/>

mercio e/o liberi professionisti con partita iva che l'azienda sostiene nell'abilitazione a questo specifi-

co ruolo professionale. "Quella che offriamo è un'opportunità unica nel mercato del digital marke-

ting, della digital transformation e dell'innovazione - spiega Maria Grazia Bizzarri, Chief Human Re-

## COSA OFFRE ITALIAONLINE

- Processo di onboarding di 1 settimana nell'head quarter di Assago-Milanofiori, con totale ospitalità dell'azienda che assolverà a tutte le spese di trasferimento, vitto ed alloggio dei professionisti selezionati.
- Formazione continua nelle filiali di residenza a cura dei Sales Trainer della Italiaonline Academy, la corporate University di Italiaonline nata per fornire formazione digitale alle proprie risorse e oggi riconosciuta come fonte di valore anche all'esterno.
- La fine del percorso formativo comporta una Certificazione Italiaonline.

**Completano il processo di onboarding Italiaonline:**

- il Programma Generazione Appuntamenti finalizzato a fornire una base di lead e la creazione di un'agenda per gli Account
- L'affiancamento costante nella preparazione, nella gestione delle trattative e nello sviluppo dei progetti con i clienti da parte di figure specializzate commerciali (Sales Team Coordinator) e tecniche (Sales Support, Media Consultant e Digital Advisor).

sources di Italiaonline -. Ciò che ci differenzia da altre realtà del settore è la struttura aziendale, la solidità economica, la capillarità e presenza sul territorio, oltre che un sistema integrato d'offerta, composto da soluzioni proprietarie (sito e piattaforma e-commerce) ed in partnership con i maggiori attori internazionali del mercato (Facebook, LinkedIn, Google, Amazon, Tik Tok, Dazn, Sky, etc.), con cui garantiamo ai no-

stri clienti la totale copertura web/social finalizzata a incrementare il loro business di riferimento. Entrare a far parte della squadra commerciale di Italiaonline significa beneficiare di una formazione di qualità e di supporto continuo da parte di figure specializzate. Stiamo creando la Sales Excellence italiana, ed entrare a farne parte significa partecipare attivamente alla digitalizzazione del Paese."

CONVEGNO CONFINDUSTRIA CUNEO - LUNEDÌ 2 OTTOBRE

## I nuovi modelli di gestione delle Province

**CUNEO.** Un punto di svolta fondamentale per l'efficacia del modello di governance territoriale. "La rinascita delle Province" è tra i temi più accesi del dibattito istituzionale e sarà al centro del convegno che Confindustria Cuneo ospiterà, lunedì 2 ottobre alle ore 16.00, per delineare i modelli di gestione del territorio. Un dialogo a cui sono invitati Amministratori locali, imprese associate e giornalisti, che vedrà protagonisti Roberto Calderoli, ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Giovanni Quaglia, già presidente della Provincia di Cuneo dal 1988 al 2004 e Luca Robaldo, presidente della provincia di Cuneo e sindaco del Comune di Mondovì. La sessione di lavoro prevede l'autorevole relazione del prof. Marco Orofino, professore ordinario di diritto costituzionale all'Università Statale di Milano. Relatori con importanti esperienze, attuali e storiche, accolti in sala Michele Ferrero dal presidente di Confindustria Cuneo, Mariano Costamagna, si confronteranno dinnanzi ad un parterre qualificato, ricco di presenze istituzionali, per sviluppare un tema trasversale, di grande interesse per amministratori pubblici e privati cittadini. L'appuntamento si propone, infatti, come luogo di confronto sulle varie prospettive possibili, guidato dalla consapevolezza che all'orizzonte ci sarà una rivoluzione nella gestione della progettualità delle Province e la seguente possibilità di spendere in autonomia le risorse. Un'evoluzione importante e determinante per un organo amministrativo che ha numerose



*Al centro della tavola rotonda il titolare del dicastero per gli Affari Regionali e delle Autonomie, Roberto Calderoli*

## PROGRAMMA

**Saluti di apertura e conduzione dei lavori**  
 Giuliana Cirio, Direttore Generale Confindustria Cuneo

**Relazione**  
 Marco Orofino, Professore Ordinario di Diritto Costituzionale Università Statale di Milano

**Tavola rotonda con la partecipazione di:**  
 Roberto Calderoli, Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie  
 Giovanni Quaglia, già Presidente della Provincia di Cuneo dal 1988 al 2004  
 Luca Robaldo, Presidente della Provincia di Cuneo e Sindaco del Comune di Mondovì

competenze nel mondo produttivo. Riflessione utile per sviluppare la progettualità del domani. Istituzioni vicine e tangibili al territorio, le Province mantengono le competenze sull'edilizia scolastica, sulla tutela e sulla valorizzazione dell'ambiente, sui trasporti e sulle strade provinciali e da sempre hanno avuto un ruolo strategico in quanto snodo naturale fra i Comuni e le Regioni. Istituzioni progressivamente limitate nei poteri e nelle competenze da quella che, da legge pro tempore, è diventata riforma strutturale. Partendo da questi temi e, soprattutto, dall'orizzonte futuro delineato dal disegno di legge che prevede la reintroduzione dell'elezione diretta del Presidente della Provincia e del Consiglio provinciale, si svilupperà la tavola rotonda che includerà la revisione dell'assetto funzionale dell'Ente, in particolare sulle competenze e i servizi che saranno chiamati a garantire.  
**Evento gratuito con prenotazione obbligatoria:**  
[www.confindustriacuneo.it/calendario](http://www.confindustriacuneo.it/calendario)

**Se ami la disco degli anni 70/80/90  
 miscelata ai grandi successi  
 attuali, ascolta**

  
**RADIO  
 VALLEBELBO**  
[www.radiovallebelbo.it](http://www.radiovallebelbo.it)

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino  
 f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria  
 f.m. 97.700 per Alba e dintorni  
 f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni  
 f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone  
 f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida  
 f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida  
 f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo  
 f.m. 101.100 per Carcare e Altare



CUNEO. Accolta la proposta Coldiretti di far scendere in campo l'esercito per fermare l'invasione dei 2,3 milioni di cinghiali presenti in Italia che causano incidenti, provocano danni alle coltivazioni e diffondono malattie. Lo rende noto Coldiretti Cuneo a seguito del vertice con il Governo al quale hanno partecipato il Ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida, il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, e il Commissario straordinario per l'emergenza PSA, Vincenzo Caputo. "Un'azione che abbiamo chiesto da tempo, insieme ai ristori adeguati per i danni provo-

cati dai cinghiali. L'eccessiva presenza degli animali selvatici è una vera e propria emergenza nazionale che incide sulla sicurezza delle persone oltre che sull'economia e sul lavoro, specie nelle zone più svantaggiate. Sollecitiamo il depopolamento con tutte le azioni possibili in Piemonte da diverso tempo" dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**. Durante l'incontro dello scorso 8 giugno organizzato con la Consulta suinicola regionale di



COLDIRETTI CUNEO

## Esercito in campo contro 2,3 mln di cinghiali

Coldiretti, con il Governatore Alberto Cirio e il Commissario straordinario Vincenzo Caputo, Coldiretti ha ribadito "Meno cinghiali più agricoltura" perché alle imprese agricole serve poter lavorare e riprendere, in condizioni di sicurezza e basso rischio, l'attività di allevamento e macellazione dei suini nelle aree soggette a restrizione. "Ridurre numericamente i cinghiali - evidenzia il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Por-**

**cu** - significa anche rallentare la diffusione della Peste Suina Africana, azione fondamentale in un territorio come il nostro dove è a rischio l'intero comparto". La filiera suinicola cuneese - ricorda la Coldiretti - conta 800 aziende e quasi 900.000 capi destinati soprattutto ai circuiti tutelati delle principali DOP italiane per la preparazione della miglior salumeria nazionale, come Prosciutto di Parma e San Daniele.

COLDIRETTI CUNEO

# La Francia dice no alla «bistecca veggie» e lo notifica all'Unione Europea

da Cuneo

La Francia ha notificato all'Unione europea il progetto di Decreto nazionale per vietare l'utilizzo, per prodotti a base di proteine vegetali, di alcune denominazioni utilizzate per la carne come filetto, controfiletto, costata, lombata, bistecca, scaloppina, grigliata, costolette, prosciutto e altro. Lo rende noto la Coldiretti nel sottolineare che la nuova normativa si pone un obiettivo analogo a quello indicato dal disegno di legge italiano sulla produzione e commercializzazione in Italia di alimenti e mangimi sintetici che vieta anche l'utilizzo di nomi che fanno riferimento alla carne e ai suoi derivati per prodotti trasformati che invece contengono esclusivamente proteine vegetali, già approvato dal Senato. Coldiretti sostiene l'urgenza di una norma nazionale per fare definitivamente chiarezza su "veggie burger" e altri prodotti che sfruttano impropriamente nomi



*Coldiretti chiede chiarezza su strategie di comunicazione subdole*

come mortadella, salsiccia o hamburger per evitare l'inganno ai danni del 93% dei consumatori che in Italia non seguono un regime alimentare vegetariano o vegano. "Contrastiamo la strategia di comunicazione

subdola con la quale si approfitta deliberatamente della notorietà e tradizione delle denominazioni di maggior successo della filiera tradizionale dell'allevamento italiano per attrarre l'attenzione dei consumatori e indurli a

pensare che questi prodotti siano dei sostituti, per gusto e valori nutrizionali, della carne e dei prodotti a base di carne" dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada. "Permettere a dei mix vegetali - aggiunge il Di-

rettore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu - di utilizzare la denominazione di carne significa spesso favorire prodotti ultra-trasformati con ingredienti frutto di procedimenti produttivi molto spinti dei quali, oltretutto, non si conosce nemmeno la provenienza della materia prima". A supportare la necessità di una norma nazionale in materia c'è peraltro la Corte di giustizia europea che si è già pronunciata in passato sostenendo che "i prodotti puramente vegetali non possono, in linea di principio, essere commercializzati con denominazioni come 'latte', 'crema di latte' o 'panna', 'burro', 'formaggio' e 'yogurt', che il diritto dell'Unione riserva ai prodotti di origine animale" anche se "tali denominazioni siano completate da indicazioni esplicative o descrittive che indicano l'origine vegetale del prodotto in questione". Con la sola eccezione del tradizionale latte di mandorla italiano.

DA SALUZZO

## Oltre 27mila visitatori alla 76ª Mostra Nazionale della Meccanica Agricola

Si è conclusa nel pomeriggio di lunedì 4 settembre la 76ª Mostra della Meccanica Agricola di Saluzzo, 15ª edizione Nazionale, organizzata dalla Fondazione Amleto Bertoni con il patrocinio della Città di Saluzzo, della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo e in collaborazione con Terres Monviso e Polo del Legno del Monviso. Il bilancio della kermesse è oltremodo positivo: sono state infatti più di 27mila le presenze registrate nei tre giorni di manifestazione. Numeri che confermano e migliorano quelli del 2022, per un evento che quest'anno ha visto anche la presenza di volti noti della tv come Mario Tozzi, geologo e divulgatore scientifico, e Paolo Sottocorona, Capitano dell'Aeronautica Militare, oltre al grande concer-

*La Mostra, tea il resto, si è anche proposta con successo come spazio di riflessione e di confronto*



to della canzone italiana, appuntamento finale del festival Suoni delle Terre del Monviso. La Mostra della Meccanica Agricola di Saluzzo si è così proposta come spazio di riflessione e di confronto, non trascurando la sua funzione di crocevia per il pubblico specializzato e per quello generalista. "Il bilancio di questa nuova edizione della Mostra della Meccanica Agricola è ancora una volta positivo - commenta l'ente organizzatore -. In tempi incerti, è indubbiamente rinfrescante vedere oltre 27mila persone accorrere in tre giorni a Saluzzo. La 76ª edizione della Mostra della Meccanica Agricola di Saluzzo ha di fatto inaugurato la stagione autunnale per la città, che, con le Terre del Monviso e le ditte del comparto, è centro e cuore pulsante dell'agricoltura della provincia di Cuneo". Tra le migliaia di persone che hanno affollato il Foro Boario saluzzese nei tre giorni fieristici si segnala la partecipazione di molte famiglie e di un'importante percentuale di pubblico di settore rivolto all'acquisto e al confronto e proveniente da aree diverse del Piemonte e non solo.

## «Siccità e prezzi bassi stanno mettendo fuori mercato la produzione della tonda gentile trilobata»



*« Per i coltivatori della Tonda Gentile Trilobata, la quotazione "globale" non è accettabile, perché non considera le particolari qualità di questa pregiata varietà»*

CIA PIEMONTE - NOCCIOLE

**TORINO.** Al termine dell'analisi svolta nella riunione di questa mattina, la Giunta regionale di Cia Agricoltori italiani del Piemonte esprime forte preoccupazione per la situazione del mercato delle nocciole tradizionali piemontesi, che si trovano ad affrontare una crisi senza precedenti. «La siccità e il sensibile calo delle produzioni - osserva il presidente regionale di Cia Agricoltori italiani del Piemonte, Gabriele Carenini - stanno mettendo fuori gioco la coltivazione della Nocciola Igp Piemonte, con gravi rischi per le aziende agricole che in questi anni hanno investito in questo settore. Il clima secco e straordinariamente caldo ha mandato in sofferenza le piante, riducendo la produzione fino al 30-40 per cento rispetto alle altre annate. Il prezzo è diventato insufficiente a remunerare le spese, serve un aumento delle quotazioni di almeno il 30 per cento, altrimenti molti impianti finiranno fuori mercato». In particolare, sul fronte del prez-

zo Cia Piemonte giudica come un pessimo segnale il fatto che alla tradizionale Fiera della nocciola di Castagnole quest'anno non sia emersa l'indicazione delle quotazioni di mercato: «Vuol dire - spiega Carenini - che il mercato non è più locale, ma globale e che quindi non si sa chi determini le quotazioni. Per le aziende piemontesi che coltivano la Tonda Gentile Trilobata, una quotazione "globale" non è accettabile, perché non tiene conto delle particolari qualità e condizioni di produzioni di questa pregiata varietà di nocciole, che notoriamente non ha rese elevatissime e non può competere con le varietà da produzione intensiva. Se non raggiunge una quotazione almeno tra i 300 e 360 euro al quintale, la produzione della Nocciola Piemonte Igp, soprattutto nelle zone collinari più periferiche, che in questa coltivazione avevano trovato uno sbocco lavorativo altrimenti difficile, in questo momento non è più sostenibile»



## Cultura

L'APPUNTAMENTO ERA INSERITO IN «ATTRAVERSO LA MEMORIA 2023»

# Il ballo di Irène: così il teatro ricorda le persecuzioni

Valentina Sandrone

Ieri pomeriggio il palcoscenico all'aperto di Paraloup (Rittana) ha ospitato, all'interno della rassegna di Attraverso la memoria, lo spettacolo Il ballo di Irène, interpretato dall'attrice Alessia Olivetti e nato da un'idea del defunto Andrea Murchio, brillante regista teatrale scomparso prematuramente nel dicembre 2022.

Il ballo di Irène è ispirato, anzi dedicato, alla vita e alle opere della scrittrice ucraina di origini ebraiche Irène Némirovsky. La Némirovsky, nata a Kiev nel 1903 in una ricca famiglia di imprenditori e banchieri, attraversa sulla sua pelle le tappe più incisive della prima metà del Novecento. Da ebrea ricca e privilegiata, lontana dalla ghettizzazione voluta dal regime zarista, allo scoppiare della Rivoluzione d'Ottobre, nel 1917, si ritroverà a fuggire di città in città nel disperato tentativo del padre di mettere in salvo la famiglia dalla furia rivoluzionaria. Prima San Pietroburgo, quindi Mosca, due città che però ben presto diventeranno l'epicentro delle attività sovversive, quindi la Finlandia, poi ancora Stoccolma e infine, dopo un lungo e travagliato viaggio per mare, l'approdo a Parigi.

La scintillante Parigi degli anni '20, travolta dall'entusiasmo post-bellico e dall'onda lunga di un ultimo scampolo di Belle Époque, accoglie la giovane Irène come la casa calda e lussuosa che a lungo le era mancata. Gli studi alla Sorbona, ma soprattutto le feste, gli eccessi, le notti sfrenate trascorse tra giri di charleston e flûte di champagne permettono alla Némirovsky di scoprire un lato nuovo sia dell'alta società, viziosa e decadente, della quale lei stessa faceva parte, sia della sua femminilità e sensualità. Un fortunato incontro, nel 1925, con Michel Epstein, il susseguente matrimonio, la nascita della prima figlia, Denise, e il successo del libro David Golder sembrano tracciare un futuro roseo per la scrittrice, ma fin dagli anni '30 iniziano a intravedersi, anche nella progressista Francia, i semi di un odio razziale che ben presto avrebbe travolto l'Europa. Le vignette satiriche e i sondaggi riportati sulle pagine dei giornali delineano un antisemitismo ormai plateale, indefesso, radicato nel senso comune, antisemitismo che nell'arco di pochi anni diverrà realtà con l'ascesa al potere di Adolf Hitler. Quando, nel giugno 1940, le truppe naziste occupano Parigi e impongono l'entrata in vigore

*A Paraloup è andata in scena la biografia della scrittrice Irène Némirovsky, morta ad Auschwitz nel 1942*

delle leggi del Reich, incluse le odiose leggi razziali, Irène, Michel, Denise e la piccola Elisabeth, ultima arrivata in casa Epstein, cercano rifugio nella campagna francese, dove Irène, memore delle truppe in marcia sugli Champs Élysée darà alla luce il manoscritto che rimarrà ai posteri come il suo testamento morale: Suite Française. A nulla varranno le conversioni al cristianesimo e le insistenti richieste presso gli uffici amministrativi per vedersi riconosciuta la cit-

tadinanza francese, Irène verrà deportata ad Auschwitz nell'estate del 1942, dove morirà il 17 agosto. E questa storia, carica di dolore ma per ossimoro anche di vita, dipinta con i colori della letteratura, della scoperta, della festosità e dell'amore familiare, questa storia è stata magistralmente portata in scena, con delicatezza ed eleganza, in un monologo denso di pathos. Una macchina da scrivere, un vecchio telefono bianco, una

radio, un giornale, tutta la scenografia ci ha riportati agli anni e ai luoghi in cui ha vissuto e scritto Irène Némirovsky, ma a farla da padroni, ad accompagnare come in un ballo le parole della bravissima Alessia Olivetti, un filo spinato e una valigia. Supportata dagli artifici di scena e da un'inusitata capacità di abitare il palcoscenico, l'attrice ha coinvolto il pubblico in un climax ascendente di emozioni lungo il percorso di vita della nota scrittrice: l'infanzia nella rigida casa sulle colline di Kiev, l'adolescenza in viaggio per l'Europa, la gioventù e l'età adulta, il suo essere figlia trascurata, scrittrice irriverente, ma anche moglie amatissima e madre altrettanto amorevole,



Un momento dello spettacolo andato in scena a Paraloup sulla biografia della scrittrice Irène Némirovsky

fino all'ultimo atto, fino all'ultimo giorno e all'ultimo coraggioso tentativo di salvare la propria famiglia prima ancora di sé stessa. Uno spettacolo che ci ricorda come tutto possa

cambiare e svanire in un giro di valzer, che non si può voltare la testa, che non si possono chiudere gli occhi sperando che così non toccherà a noi. Uno spettacolo che ci ricorda,

anche grazie all'impatto visivo del suo allestimento, come talvolta basti un filo sottile per cambiare le sorti del mondo e del nostro posto nel mondo: di là l'oblio, di qua la valigia.

IL CAPOLAVORO DI PUCCINI AL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO

## Tosca: la grande opera ospite del Cuneo Classica Festival



Sabato 9 settembre alle ore 21.00, presso il Complesso Monumentale di San Francesco, a Cuneo, andrà in scena la Tosca.

La celebre opera di Puccini, che in questo caso vedrà la luce nella cornice dello storico palazzo cittadino, con la regia di Alfonso De Filippis e sotto la direzione artistica di Roberto Punzi, rientra nel programma del Cuneo Classica Festival. Per acquistare i biglietti: [www.promocuneo.it](http://www.promocuneo.it)

Per maggiori informazioni:

[promocuneo@tin.it](mailto:promocuneo@tin.it) - 0171/698388 - 333/4984128.

Il Cuneo Classica Festival proseguirà giovedì 12 ottobre, sempre alle ore 21.00, con Le nozze di Figaro di Mozart.

La manifestazione è realizzata con il sostegno della Fondazione CRC e della Fondazione CRT e in collaborazione con gli Amici per la Musica di Cuneo, il Museo Civico di Cuneo, l'AFP, il Cuneo Music and Art Festival, l'Associazione Lirica Luis Mariano e l'Istituto di Istruzione superiore Bianchi - Virginio.

A CUNEO APPUNTAMENTO CON LA COMPAGNIA IL MELARANCIO E IL TEATRO POTLACH

## Ultimo spettacolo della rassegna «Incanti in Città»

Domenica 10 settembre alle ore 17.30, presso il parco La Pinetina di Cuneo, si terrà l'ultimo spettacolo della rassegna «Incanti in Città». Teatro Potlach porterà in scena «Direttori d'orchestra». Scene comiche, tragiche e a volte assurde, si susseguono con ritmo frenetico, ricordandoci il gioioso mondo degli artisti di varietà dove spesso l'allegria disinvoltura è molto vicina alla miseria. Formano una strana coppia questi due musicisti mentre provano «Le quattro stagioni» di Vivaldi. Uniti da un'amicizia tenera ma turbolenta, ne fanno di tutti i colori. E quando poi incontreranno un fantasma...co-



me se la caveranno?

Tutto questo è «Direttori d'orchestra», una storia anche di amicizia, dove non mancheranno risate e momenti di tenerezza che coinvolgeranno adulti e bambini.

Età consigliata dai 4 anni. Biglietto unico euro 4,00, gratuito sotto i tre anni.

I biglietti saranno disponibili al botteghino a partire da 45 minuti prima dell'inizio dello spettacolo. Ricordate di portare il plaid per sedervi più comodamente.

Tutte le attività proposte sono accessibili su ruote (da disabili e da passeggini).

In caso di pioggia lo spettacolo sarà annullato.

**CUNEO**  
Giovani e lavoro: secondo appuntamento con «Live your doubts»



Si svolgerà venerdì 8 settembre a Cuneo, in piazza Virginio, alle ore 20.30, il secondo appuntamento «Live your doubts» dal titolo «Giovani e lavoro - Birra e grandi domande con...». L'evento vedrà gli interventi di Luigino Bruni, economista e saggista, promotore della Scuola di Economia Civile, e Fabio Cantelli Anibaldi, scrittore e ricercatore. I due interlocutori avranno il difficile compito di approfondire le tematiche dei giovani in relazione al mondo del lavoro, alle sue problematiche ed alle sfide che pone a dipendenti ed imprenditori. L'evento, che avviene in collaborazione con il birrifico La Granda di Saluzzo, è rivolto in particolare ai giovani dai 18 ai 35 anni. È richiesta iscrizione al link [www.eventbrite.it/veyourdoubts](http://www.eventbrite.it/veyourdoubts). Per maggiori informazioni: 339/1537390



136a puntata

“Non è affermazione patetica - scriveva Antonioni - dire che le genti padane sono innamorate del Po. Effettivamente un alone di simpatia, potremmo dire d'amore, circonda questo fiume che, in un certo senso, è come il despota della sua vallata. La gente padana ‘sente’ il Po. In che cosa si concreti questo ‘sentire’ non sappiamo; sappiamo che sta diffuso nell’aria e che vien subito come sottile malia. È, del resto, comune a molti luoghi solcati da grandi corsi d’acqua. Pare che il destino di quelle terre si raccolga nel fiume. La vita vi acquista particolari modi e particolari orientamenti; sorge una nuova economia circoscritta, ch  dal fiume tutti traggono ogni possibile profitto; i ragazzi lo eleggono a giuoco preferito e proibito. Si stabilisce, in altre parole, una intimit  tutta speciale alimentata da diversi fattori, tra i quali la comunanza dei problemi e la stessa lotta delle popolazioni contro le acque che quasi ogni anno, sul cominciare dell’estate o dell’autunno, si accaniscono in alluvioni talvolta violentissime e sempre tragicamente superbe. Ecco dunque un motivo fondamentale del nostro ipotetico film: la piena. Fondamentale per due ragioni: per lo spettacolo in s  e perch  ci rivela la sostanza di cui   fatto quell’amore cui accennavamo poc’anzi.   singolare questo attaccamento, questa fedelt  che resiste ai collaudi delle piene. Perch  se queste, oggi, lasciano gli abitanti discretamente tranquilli, per la saldezza degli argini nuovi e dei ripari facilmente ap-prestabili, non   a dire che un tempo passassero senza lasciar traccia profonda. Non di rado portavan seco vittime umane, provocando in ogni caso visioni penose di campagne e borghi impaludati, di cumuli di mas-serizie sulle strade, di acque al livello delle finestre, di ciuffi e canne e alberi divel-ti affioranti dai gorghi orlati di bava. Ma i figli del Po, malgrado tutto, dal Po non hanno saputo staccarsi. Hanno lottato, sofferto, ancora lottato e soffrono, ma possono evidentemente far rientrare la sofferenza nell’ordine naturale delle

cose, rubando anzi un in-centivo alla lotta. Altro punto interessante e significativo   dato da un particolare riflesso della civilt  sulle stesse genti del fiume. Il quale aveva, in altri tempi, aspetto ben pi  romantico e pacato. Vegetazione arruffata, capanne di pescatori, molini natanti (ancora oggi ne   rimasto qualche esemplare), tra-gchetti rudimentali, ponti di barche: il tutto sommerso in un’aura smemorata ed esta-tica, in un senso di forza ir-resistibile che sembrava evaporare dalla gran massa d’acqua e avvilire ogni cosa. (...) Ma non vogliamo, qui, dar consigli a chicchessia e tan-to meno suggerire trame. Ci basti dire che vorremmo una pellicola avente a protagonista il Po e nella quale non il folclore, cio  un’ac-cozzaglia d’elementi esteriori e decorativi, destasse l’in-teresse, ma lo spirito, cio  un insieme di elementi mo-rali e psicologici; nella qua-le non le esigenze commer-ciali prevalessero, bens  l’in-telligenza” (“Per un film sul fiume Po”, in rivista “Cine-ma” n. 68 del 25 aprile 1939).



Antonioni in Cina durante la lavorazione di “Chung Kuo” (1970)

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

# Redenti, Camaleonti, Canguri giganti



Monica Vitti e Alain Delon in una scena de “L’eclisse” (1962)

Antonioni fu costretto a ri-mandare la realizzazione del film sul fiume Po a cau-sa delle circostanze belliche. La lavorazione fu tuttavia ri-t presa nell’immediato dopo-guerra e, nel 1947, ne nac-que un documentario neo-realista da lui firmato e intitolato “Gente del Po”, corto-metraggio presto seguito da alcuni analoghi lavori fra i quali

“L’amorosa menzo-gna” (1949), ambientato nel mondo dei fotoromanzi ita-liani, e “Sette canne un ve-stito”, dello stesso anno, sull’argomento della seta ar-tificiale (rayon) prodotta dalla canna. Il suo esordio nei lungome-traggi avvenne non presto, nel 1950, con il film “Crona-ca di un amore”, un noir in-terpretato da Massimo Gi-rotti e la giovanissima Lucia

Bos , gi  Miss Italia nel 1947. Dopo “Cronaca di un amo-re”, il regista dirige film di ge-nere drammatico (“La si-gnora senza camelia”, 1953, “Le amiche”, 1955, che ven-gono accolti favorevolmen-te dalla critica ma non dal grande pubblico. L’insuccesso commerciale del film “Il grido”, uscito nel 1957, segna una battuta d’arresto nella produzione cinematografica del regista. Per un breve periodo egli si dedicher  al teatro, occu-pandosi della direzione ar-tistica di giovani leve tra le quali Monica Vitti, che di-verr  sua compagna e musa ispiratrice di vari suoi film di maggior successo, per-meati dal pessimismo di fondo del regista. Nasce per-tanto la cosiddetta tetralo-gia esistenziale, dove sono analizzati i temi dell’inque-tudine psicologica, dell’in-comunicabilit , dell’aliena-zione: “L’avventura” (1960), “La notte” (1961), “L’eclisse” (1962), “Deserto rosso” (1964). Ormai regista affermato, Antonioni si trasferisce all’estero per girare alcuni

lungometraggi drammatici in lingua inglese: “Blow-Up” (1966), sulla rivoluzione gio-vanile britannica; “Zabriskie Point” (1970), su analoghe problematiche riferite, que-sta volta, agli Stati Uniti; “Professione: reporter” (“The passenger”), 1975, sulle vicissitudini di un gior-nalista che assume l’identit  di un’altra persona. Nel 1972, dopo “Zabriskie Point” e prima di “Profes-sione: reporter”, il regista si era recato nella Cina della Rivoluzione Culturale, invi-tato dal governo maoista a produrre un documentario. Alla sceneggiatura aveva collaborato il giornalista An-drea Barbato, mentre il commento musicale era stato affidato a Luciano Be-rio. Il lungometraggio, intitolato “Chung Kuo” (“Ci-na”), fu proiettato nel di-cembre dello stesso anno negli Stati Uniti; in Italia venne trasmesso in tre pun-tate fra gennaio e febbraio dell’anno seguente dalla RAI, che aveva preso gli ac-cordi con l’Ambasciata cine-se sul nome di Antonioni quale autore che avrebbe, si pensava, soddisfatto le aspettative degli Orientali. Ma non fu cos : il risultato del documentario fu ritenuto addirittura offensivo dal governo cinese, che con cri-tica feroce accus  il regista d’essere un provocatore e nemico del popolo. Cos’era successo? Antonioni aveva catturato momenti di vita, soffermandosi su individui e folla, cercando inquadratur-e e scene che ai suoi occhi rivestivano un particolare interesse, mentre da lui, uo-mo di sinistra, ci si attende-va maggiore attenzione ai ri-sultati ottenuti dalla rivolu-zione industriale, insieme

ad una grande pubblicit  per l’Occidente, insomma, un documentario celebra-tivo e di propaganda. Dopo un periodo di silen-zio, Antonioni ritorna sul set dirigendo un paio di film non all’altezza dei prece-denti (“Il mistero di Oberwald”, 1980, e “Identi-ficazione di una donna”, 1982). Nel 1985 il settantatreenne regista   colpito da un gra-ve ictus che lo costringer  a ridurre drasticamente la produzione artistica. L’anno dopo si sposa con la giova-ne Enrica Fico, che rester  accanto al marito fino alla sua morte, avvenuta nel 2007. I riconoscimenti alla lunga carriera di questo innovato-re del cinema italiano sono numerosissimi. Tra i pi  prestigiosi: Pardo d’oro al Festival di Locarno del 1957 per “Il grido”; Orso d’oro al Festival di Berlino del 1961 per “La notte”; Leone d’Oro al Festival di Venezia nel 1964 per il miglior film (“De-serto rosso”) e, nel 1983, Leone d’Oro alla carriera; Premi Giuria e Palma d’oro ai Festival di Cannes; Lau-rea Honoris Causa in lingue e letterature straniere nel 1991, conferita dall’Univer-sit  degli Studi Gabriele d’Annunzio di Pescara; Ca-valiere di gran croce dell’Or-dine al merito della Repub-blica Italiana (1992); premio Oscar alla carriera nel 1995 e, nello stesso anno, Premio Speciale alla carriera; Me-daglia d’oro ai benemeriti della cultura e dell’arte (1997); Premio Feltrinelli per il Cinema, conferito dall’Accademia dei Lincei (1998).

(continua)  
 Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

## LE CONVERGENZE PARALLELE

Un vecchio proverbio dice: “Dio li fa e poi li accoppia” (qualche burlone traduce: “Dio li fa e poi li accoppia”, visto che, se Dio crea le persone, nessu-na di esse poi scampa alla mor-te). Per  tale proverbio non sempre   vero: esistono coppie intrinsecamente diverse che vanno avanti senza disunirsi, finendo anzi per volersi bene. Questo era accaduto a Lino e Marilena. Lei si era laureata a pieni voti in medicina, e anda-va ritagliandosi un posto di tut-to rispetto nel variegato mon-do della sanit . Lui invece, seb-bene proveniente da studi clas-sici, era entrato nell’ufficio Re-lazioni con il Pubblico di un importante Istituto di Credito, grazie anche alla sua cono-scenza di lingue estere. Ebbe-ne questi due personaggi – di-versi per formazione culturale e ambientale – si erano incon-trati ad una conferenza sulla “Psicologia dell’approccio in-

terpersonale”, sponsorizzata sia dalla banca che dalla sanit . Ne era scaturita la famosa scin-tilla, che li aveva avvicinati lun-go un percorso culminato col matrimonio. Eppure, raro trovare due per-sone pi  differenti! Anche un occhio superficiale avrebbe potuto stilarne un elenco di di-sparit : Lino risultava di carat-tere quadrato, per non dire ostinato, con alti e bassi di umore secondo un’intelligen-za che, avendo approfondito da giovane sia la logica filoso-fica che la cultura umanista, si irritava da un lato per la super-ficialit  imperante e si esalta-va dall’altro per la misteriosa bellezza delle cose. Da ci  trae-

va un senso come di ombrosa estraneit  nei confronti della condizione umana, e nel con-tempo di incantamento per quelle creazioni, che in qual-che modo la descrivevano: cio  i libri. Hobby di Lino in-fatti erano le vaste letture, che lo impegnavano nel tempo li-bero. Marilena invece, di tempera-mento pi  mite e solare, vive-va con passione la sua missio-ne di medico, simile a pietra porosa che assorba tutto quan-to provenisse dal difficile uni-verso della sofferenza. Ma mentre Lino, piuttosto refrat-tario ad occuparsi dell’ingres-so nei territori del prossino, tendeva a cercare evasione nel

multiforme mondo libresco, Marilena tentava di affiancare alla risacca del dolore umano una quasi mania verso le pian-te, i fiori, il verde in genere. Do-vunque i coniugi ponessero la loro dimora, l’istinto di Mari-lena era di seminare, piantare, accudire vegetali. E s’era fatta esperta - oltre che in medicina - in materie floro-vivaistiche, tanto da unire alle consulenze mediche i consigli agresti a chi gliene faceva richiesta. Ci  per  fomentava incom-prensioni tra i due: “Io ho un hobby che non ti d  fastidio - tonitruava Lino talvolta - men-tre tu finisci per coinvolgermi spesso: e potare, e sarchiare, e vangare, e tirar su pali e palet-

ti, e manovrare macchine e at-trezzi....Il tutto per una gran produzione, che va in massi-ma parte a beneficio di paren-te e amici, visto che noi mica vendiamo tutta ‘sta roba!”. “Pe-r  anche a te piace mangiare frutta e verdura sana, esente da pesticidi e conservanti! - rim-beccava Marilena. - Eppoi va-l , che un po’ di moto in orto e giardino ti fa bene: non vedi che stai inciccando?”. Comunque i due si volevano bene, e questi litigi finivano, come i salmi, in gloria. Lino si rassegnava a dare una mano sul terreno da coltivare, magari mugugnando che un giorno o l’altro avrebbe dovuto far po-sto alle piante persino sotto al

letto! Intanto Marilena, nel tempo libero dall’ospedale, ti-rava fuori per il suo “hortus conclusus” cose nuove e cose vecchie, come il padrone di ca-sa dal suo tesoro secondo il vangelo di Matteo. Infine giunse per ambedue l’et  della pensione. “Final-mente - pens  lui - potr  leg-gere di pi ”. “Finalmente - pen-s  lei - potr  piantare di pi ”. Ma se Marilena poteva prose-guire nel suo hobby, Lino do-vette fare i conti con acciacchi sopravvenienti, che lo costrin-sero a stoppare ogni contribu-to agricolo. Se ne stava in pol-trona a divorar libri; cosicch  la moglie, per il suo ottantesi-mo compleanno, gli regal  la ponderosa opera in sette volu-mi del prof. Rosso Peperone, intitolata “Gestione e cura di orto e giardino.” Insomma, magari   vero che “Dio li fa e poi li accoppia”.

Angelo Giudici



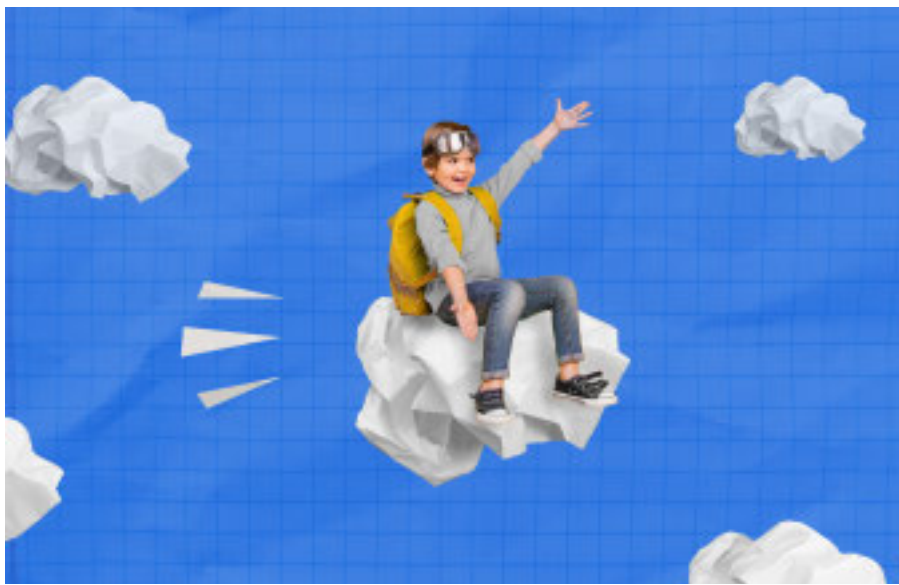
a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

# Vivere è cominciare.. a partire dalla scuola!

«L'unica gioia al mondo è cominciare. È bello vivere perché vivere è cominciare, sempre, ad ogni istante». Ed è così che Cesare Pavese ci esorta ad intraprendere ogni nuovo inizio come una nuova meravigliosa avventura, ricca di sorprese, incontri e stimoli per crescere.. Eppure, non per tutti la scuola che ricomincia è motivo di gioia.. L'ansia per le novità, l'ansia da separazione per il distacco dai genitori, la paura di essere esclusi o quella di non essere capaci di imparare e di non essere all'altezza, oltre alle difficoltà di riorganizzare orari, impegni e regole... sono alcune fra le criticità che rendono la ripresa delle attività scolastiche, ormai imminente, una fonte di stress.

**Ma la scuola, dopo la famiglia, è il principale contesto di sviluppo del bambino:** non è solo, né principalmente, luogo di istruzione e di apprendimento di nozioni, è una vera e propria palestra di vita! Sviluppa la nostra capacità di pensare, di avere delle opinioni e quindi di fare delle scelte consapevoli; definendo il nostro modo di pensare e di agire, lo studio ci permette di definire noi stessi, e comprendendo ciò che accade intorno a noi siamo in grado di capire chi siamo e cosa vogliamo per noi stessi, scoprendo le nostre predisposizioni e le nostre passioni. La scuola ci rende liberi: «**Colui che apre una porta di una scuola, chiude una prigione**» (Victor Hugo). È quindi molto importante che i nostri figli siano aiutati e sostenuti nello sviluppare un rapporto positivo con la scuola, perché l'esperienza scolastica, inevitabil-

mente, condizionerà il loro senso di valore personale ed il loro futuro. Supportare i nostri figli e far sì che amino la scuola e si applichino nello studio significa metterli nelle condizioni di avere tranquillità emotiva e fiducia in loro stessi e nelle loro capacità: per apprendere bisogna stare bene! Ansia e paure bloccano il pensiero: i processi cognitivi alla base delle capacità di apprendimento, e quindi attenzione, concentrazione, memoria e pianificazione, infatti, non sono a sé stanti rispetto al resto del funzionamento psichico, ma strettamente connessi. E' pertanto fondamentale entrare in empatia con i nostri figli, instaurare con loro un dialogo, condividere paure, preoccupazioni ed eventuali disagi, ed incoraggiarli ad affrontare con serenità il loro percorso, che può essere difficile ma allo stesso tempo esaltante. Dobbiamo far in modo che i nostri figli non vivano l'ansia da prestazione, evitando quindi i paragoni e non alimentando la competizione, ma valorizzando i processi di apprendimento, di miglioramento delle competenze e di crescita. L'intelligenza non ha proprio niente a che fare con i voti e i progressi personali non si misurano confrontandosi con gli altri,



perché ognuno ha i propri punti di forza, i propri interessi e le proprie capacità, ed ecco quindi che sta a noi adulti incoraggiare bambini e ragazzi nelle loro passioni e nelle loro materie preferite, aiutandoli con quelle in cui riescono meno bene, ma senza ossessionarli. Possiamo motivarli trovando il modo di farli appassionare anche a quelle materie considerate più difficili e noiose.. La matematica, per esempio, che è forse la materia più odiata, già dalle elementari quando si è costretti ad imparare le tabelline a memoria, può essere vista

come un mezzo che attraverso la logica, i calcoli ed il ragionamento, mantiene allenato il cervello e sviluppa abilità che possono essere utilizzate nella vita quotidiana per spiegare una situazione o risolvere un problema.. Anche la storia non è certo una delle materie più amate dagli studenti, ai quali appare come un elenco infinito e noioso di date ed eventi da ricordare: eppure studiare la storia ci aiuta a comprendere il presente, a capire gli errori che sono stati commessi in passato aiutandoci a non ripeterli.. Una domanda che spesso si fanno

gli studenti è quale possa essere l'utilità nella vita di leggere per esempio i Promessi Sposi o comunque opere di letteratura scritte in un linguaggio magari complesso e molto lontano da quello dei giorni nostri: la letteratura apre la mente, migliora il nostro modo di esprimerci e ci fa volare con la fantasia.. Ogni bambino ha un suo metodo congeniale per studiare ed imparare in base alle proprie inclinazioni ed al proprio carattere personale, ed in generale vengono individuati quattro **stili di apprendimento**: il primo è rappresentato dal canale vi-

La Dottorssa Carla Tosco

sivo-verbale, cioè lo stile di apprendimento in cui le nozioni vengono trasmesse principalmente attraverso la lettura e la scrittura; il secondo è rappresentato dal canale visivo-iconografico, in cui la preferenza è per immagini, disegni, fotografie, simboli, mappe concettuali, grafici e diagrammi; il terzo è rappresentato dal canale uditivo, in cui la preferenza è per l'ascolto; il quarto è rappresentato dal canale cinestesico, in cui i ragazzi imparano associando l'apprendimento a un'azione. Soprattutto nei primi anni scolastici, per aiutare e supportare i nostri figli nel loro percorso, è bene far sì che esplorino tutti i metodi di apprendimento ed individuino così quello per loro più efficace. Può succedere anche che apprezzino uno stile di apprendimento per alcune materie e un altro per altre materie, quindi un confronto con loro e con i loro insegnanti sarà molto importante per rendere il momento dello studio fruttuoso e anche stimolante. Al giorno d'oggi, la pressione sui genitori nei confronti delle aspettative su una ge-



nitorialità supportiva sono enormi, ci si sente spesso inadeguati nel ruolo del "buon genitore". Ma è importante che il bambino non percepisca la preoccupazione e l'ansia del genitore. L'ingresso a scuola deve essere vissuto per quello che è: un momento evolutivo molto importante per la crescita dei nostri figli. Che si tratti della primissima volta in aula, oppure che sia solo l'inizio di un nuovo anno scolastico, dobbiamo essere sereni e rassicuranti, dare un'immagine positiva della scuola, avere un atteggiamento di fiducia nei confronti degli insegnanti, essere capaci di comprendere le eventuali resistenze e nello stesso tempo saper incoraggiare e spronare. E dobbiamo essere pazienti se i nostri figli in questi giorni saranno un po' più nervosi e irritabili! «Settembre settembrino, matura l'uva moscatella: scolaro, prepara la cartella!» (Gianni Rodari).. con l'augurio che sia per tutti un ricominciare sereno e gioioso!

A cura del Team di Medici Fisiatri e Fisioterapisti LILIUM SPAZIO MEDICO, via Roma 62 - Cuneo

## #Backtoschool: come scegliere lo zaino per prevenire i dolori alla schiena e problemi di postura?

Inizia la scuola, è tempo di scegliere lo zaino. Ma quanto deve pesare? Come caricarlo e indossarlo correttamente per evitare danni alla schiena dei più piccoli?

A questi e ad altri dubbi, tipici del rientro a scuola, rispondono il team di Fisiatri e Fisioterapisti di Lilium Spazio Medico, partner di Isico, Istituto Scientifico Italiano Colonna Vertebrale.

Uno studio di salute pubblica internazionale, pubblicato da **BMC Public Health**, che ha coinvolto più di 400.000 ragazzi tra i 10 e i 17 anni e 28 nazioni, riporta che per il 37% di essi vi sono episodi di mal di schiena, con una frequenza di almeno una volta al mese.

**Può lo zaino essere uno dei responsabili di questo fenomeno?** Se è troppo pesante o non viene indossato correttamente sì!

Il risultato sono dolorose contratture muscolari e l'assunzione di posizioni scorrette, mentre è un mito da sfatare quello secondo il quale la cartella troppo pesante sia causa di scoliosi, patologia dovuta principalmente a cause genetiche.

Secondo le ricerche, la percentuale di bambini che indossa lo zaino posizionando sempre entrambi gli spallacci, e cioè in modo corretto, è compresa tra il 50 e il 70%.

Ma non è questa l'unica regola da seguire. Bisogna valutare il peso in relazione a quello del bambino, la distribuzione degli oggetti e, ancor prima, scegliere lo zaino giusto, possibilmente ergonomico. Inoltre, sapere come indossarlo



correttamente può limitare contratture muscolari e prevenire dolore e problemi di postura. Il consiglio del nostro Team di Fisiatri e Fisioterapisti è infatti quello di insegnare a bambini e ragazzi alcuni accorgimenti per preparare lo zaino e adottare una postura corretta tra i banchi di scuola.

**Vediamo insieme le 10 regole d'oro per prevenire il mal di schiena da zaino:**

1. **Ridurre il peso** dello zaino, non superando quello massimo consentito (pari al 15% del peso corporeo del bambino).
2. Scegliere uno **zaino ergonomico**, che abbia quindi le seguenti caratteristiche:
  - spallacci ampi, imbottiti e regolabili per assicurare maggiore comfort durante il trasporto e distribuire meglio la pressione sulle spalle.
  - schienale imbottito e, pre-

feribilmente, con altezza degli spallacci regolabile - cintura in vita per distribuire il peso al meglio e scaricarlo sulla zona del bacino

3. Indossare sempre entrambi gli spallacci per evitare una scorretta **distribuzione del peso** trasportato.
4. **Regolare gli spallacci** in modo che la parte più bassa dello zaino non arrivi a più di 10 centimetri al di sotto della vita.
5. Posizionare gli oggetti maggiormente pesanti nella parte a contatto con la schiena.
6. **Riempire lo zaino in altezza e larghezza**, mai in profondità. Se ha cerniere per ampliarlo (regolando la profondità) NON utilizzarle.
7. Non correre né fare sforzi quando si sta indossando lo zaino.
8. Utilizzare lo zaino per un **tempo limitato**, al massimo

30 minuti totali al giorno.

9. Quando è possibile (es. sull'autobus o alla fermata) togliere lo zaino dalle spalle.

10. È sconsigliabile l'utilizzo del **trolley** in quanto provoca una scorretta postura mentre si cammina. Tuttavia, qualora si preferisse il trolley, valutare la tipologia insieme al professionista per scongiurare squilibri nello schema del passo.

In conclusione, aggiungiamo che **è consigliabile uno zaino di dimensioni non troppo grandi**, perché, rispetto a chi deve indossarlo, deve essere possibile avere una valida distribuzione del carico sulla schiena. Un'altra motivazione tiene in considerazione il fatto che i ragazzi abbiano spesso la tendenza a portare a scuola materiale non necessario. Quindi, maggiore è la capienza dello zaino,



maggiore è la probabilità che sia più pesante perché non esiste l'inibizione al carico inutile imposta dai limiti fisici dello spazio.

La prevenzione per i danni alla schiena passa anche attraverso la **postura sui banchi di scuola**.

A questo proposito, la **Dott.ssa Chiara Costamagna**, Fisioterapista di Lilium Spazio Medico, afferma che *"è fondamentale, per consentire ai ragazzi una corretta seduta, che le scrivanie e le sedie siano adeguate e consone, non troppo piccole né alte.*

*È inoltre utile cambiare postura sovente, quindi ben venga l'intervallo per sgranchirsi le gambe e che i ragazzi, durante le lezioni, stiano ben seduti sulla sedia, non storti né obliqui durante la scrittura e che il bacino sia ben adeso al fondo della sedia con la schiena aderente allo schienale."*

Gli esperti puntano anche l'attenzione su un altro aspetto che influisce sul corretto sviluppo e sulla salute dei nostri figli: **le ore che bambini e ragazzi passano seduti**, al di fuori della scuola. Almeno un'ora al giorno di movimento è il compromesso ideale e dovrebbe essere l'obiettivo minimo; l'attività fisica è davvero un toccasana e dovrebbe essere praticata regolarmente, a qualsiasi età.

Con questi consigli e piccoli accorgimenti vogliamo sottolineare l'importanza di prendersi cura della salute della schiena fin dalla giovane età per evitare ripercussioni durante la crescita. Da parte di Lilium Spazio Medico: auguri a tutti i bambini e ai ragazzi di buon anno scolastico! Godetevi il viaggio, divertitevi con i vostri compagni e non temete le sfide più difficili... sarà un anno di soddisfazioni per ognuno di voi!



Silvano Osella

Vorrei iniziare questo articolo, chiedendo scusa a tutte le donne di qualsiasi età che abbiano ricevuto qualsiasi genere di gesti, parole o atti che abbiano violato la loro sensibilità o la loro sfera sessuale. Non voglio neppure pensare che “Il Grembo della vita” possa essere usato per il proprio piacere senza ricordarsi che da quel grembo siamo nati, cresciuti ed allevati con amore ed educazione e poi per grazia e piacere diventati padri, genitori e anche fratelli. L'idiozia è già cosa grave, ma, la mancata educazione per il rispetto delle altre persone senza fare distinzione del sesso, è un reato alla persona e non può essere tollerato e peggio, mal gestito con sentenze che rasentano il ridicolo e il lavoro fatto dalle indagini di uomini e donne che dedicano la propria vita allo Stato e a volte con grande rammarico sento definirli “ Servi dello Stato”: No, non è così. Loro, abbiano ruolo di agenti o ufficiali di polizia giudiziaria, hanno giurato allo Stato, ma sono esseri viventi che credono nei valori espressi dal parlamento e poi messi in calce sul C.C., C.P. e procedura penale. Peccato che, molte volte, i fatti conclusivi sono arresti domiciliari, perchè i carceri colmi o presso case comuni-

tarie .Per fortuna o per coraggio, il Codice Rocco, il 5 settembre del 1981 viene abolito e la decadenza del delitto d'onore e il matrimonio riparatore. Finalmente dal 1981 si inizia a capire che esistono dei diritti per la persona, in modo particolare per la donna, basti ricordare l'art 544 “ per i delitti previsti dal capo primo dell'art. 530 , il matrimonio che l'autore del reato contragga con la persona offesa estingue il reato.....” Non voglio appositamente citare i fatti consumati in alcune zone italiane, ma voglio porgere l'accento sul fatto di chi si presta a consumare in modo bestiale, sbagliato perchè gli animali non si comportano così, perciò non esiste un termine esatto per definire tale. gesto. Una testata giornalistica non può e non deve condannare però delle domande tutta la società si deve porre, cioè come mai queste cose stanno accadendo e i nostri gio-

vani, poi le filmano e si mettono in bella vista sui social? Dove sono finiti i genitori che dovrebbero educare ed essere i primi a punire i propri figli? Il tempo è passato da un negativo con il codice Rocco ,ma i nuovi articoli del C.P. non frenano a fare violenza per il debole, anzi i violentatori si fanno filmini per mettersi in bella vista sui social nella speranza di tanti visitatori nella speranza di guadagnare dei soldini. Quando una legge che condanna i social che pubblicano queste gesta a condanna avvenuta, non dopo 20 anni in Cassazione, ma immediatamente alla prima condanna di tribunale e il relativo risarcimento immediatamente alla parte offesa. Condanne esemplare anche ai genitori di figli minorenni, che non sono stati seguiti e soprattutto nelle famiglie con gravi problemi assistite servizi sociali efficienti e preparati. Sono stufo di sentire amici

insegnanti in diversi gradi dell'insegnamento che mi raccontano di genitori che difendo i propri figli da gesti in classe indescrivibile, eppure loro preferiscono il silenzio per paura di essere poi loro processati. Io, penso sempre a quella sentenza,in cui la vittima aveva i jeans, perciò un fattore che comprovava la sua consapevolezza e la accondiscendenza alla violenza sessuale prossima a subire perchè i jeans non si levano facilmente. Io penso a quella povera signora sessantenne, violentata su un pubblico viale e quei “vigilanchi” che filmavano anzichè intervenire a difenderla. La paura era forse quella di essere accusati di una difesa maggiore all'offesa? Ma ben venga, meglio una condanna per avere difeso una donna che subiva una violenza sessuale piuttosto di essere un regista di un filmato che solo il contenuto mi fa schifo solo al pensiero. La società



deve cambiare, la procedura penale deve tollerare se le gesta di un civile va in difesa di un debole, di un diversamente abile, di chi subisce in passivo e non solo, ma esaltare e premiare con quelle medaglie al valor civile che esistono e poco sfruttate per gesta di gente comune che hanno davvero del valore civile rischiando la propria

esistenza per altri, perchè molte volte si pensa troppo che la vita è una sola e non esisterà il replay. Ma, forse una frase troppo datata e con un marchio politico ,però vera, troppo vera :”Meglio un giorno da leone all'insegna dei valori civili o militari, che 100 da pecora ricca e sottomessa ai poteri qualunque essi siano!

«SALE E PEPE»



EUROPA

Qualcuno ha detto che l'Europa, dopo aver perso la fede, sta perdendo anche la ragione. Già: ma mentre la prima risulta insostituibile come tale, la seconda può esser surrogata dall'intelligenza artificiale, che sta facendo passi da gigante.

PESCI

Fateci caso: solo i pesci morti seguono la corrente. Ma oggi quante persone seguono la corrente principale, la mainstream! Che sia la massa del popolo, oppure giornalisti, politici, artisti, cantanti, attori, religiosi: qualcuno da il la, e tutti dietro come pecoroni, o come pesci morti, appunto.

Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA

Esempi ‘d jer për la stòria d’ancheuj

(Continua dal numero precedente)

...Le guèrre tra Ucraina (Crimea) e Russia a piavo pé già da lì, dai batibeuj dij russ contra ij turch (1735 – 1739) e la Crimea a diventava “ ‘ndipendenta” (1774) ma sota ‘l control dij Russ ëd Caterina II. Da lì ‘n peui ‘d j’altre ruse a portaran la Crimea a fé part decisiva ‘d l’ampero Russ (trattato di Iassi, 1792). Rivand a la guèra ‘d Crimea ch’an riguarda (1845-55) e venta arcordé che pròpi lì a l’ero dèsvlupasse le assion pì decisive dla Guèra d’Orient (ciamà peui guèra ‘d Crimea pròpi për cost motiv); a fela curta: j’esercit aleà ‘d Gran Bretagna, Fransa e Regn ‘d Sardegna a l’avio la mej sla sitadela russa ‘d Sebastopoli, signand la fin ëd le mire dl’ampero russ anver Costantinopoli.

Le trupe piemontèise as dèstinguò ‘dzortut ant la famosa bataja dla Cernaia, còsa nen da pòch, dagià ch’a venia a taj për oten-i l’apògg anglo-fransèis al proget dl’Unità d’ Italia. La guèra tutun a l’avia talament èstrassà la Crimea, tan da oblighé soa popolassin a la fuga. Ij survivù ai viage, a le maladië e a la fam a sè stabi-lio a Dobrugia ‘n Anatolia e ‘n vèire ‘d j’ autri leu ‘d l’ampero otoman. I Tatarì ‘d Crimea a diventavo na minoransa ‘nt la penisola, tratan che la pì part ëd lor a vivia ‘nt la “diaspora”.



A la fin ël govern russ as decidia a buté fin a st’and-a, dagià che l’agricoltura a sufria tròp për st’abandon dle tèrre ch’a dasio gran. Parèj, già ai primì dël ‘900, Jalta a ‘dventava la pì ‘nciar-manta località balnear russa, con obergi ëd gran lusso, palass e via fòrt (1865 a 10 agn da la bataja). La gravura gavà da sto artìcol ën pa, a veul arcordé le disposission che ‘l govern Fransèis d’ anlora a dasia, ëdzora a un teren concedù da l’imperator ëd Rus-

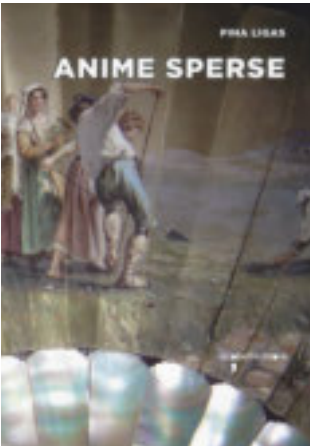
sia, për assegné na sepoltura dignitosa e stabil a j’aleà (fransèis, inglèis e piemontèis) mòrt ant ël glorios assedi ‘d Sebastopoli për fèrmé l’espansionism russ vers Costantinopoli (1854 – 55). Donca, na bela diferensa da lòn ch’i s-cèriroma adess andoa che gnun as decid a bassé ‘l tir për rivé a combiné la pas... Pura, ëdcò ‘nlora a j’era la Russia ch’a l’avia tacà boton, cercand dè slarghesse sempe ‘d pì ‘nver Costantinopoli! Son, a la fin dij cont, a l’avia nen ampedì ‘d dè a tuti na sipoltura onorà (un simiteri d’ un Ha cuntà da na muraja ‘d pera),andoa minca division dl’esercit aleà a l’ha sò monument funerari e, an mes al simiteri, un mausoleo grandios destinà a j’ufissiaj generaj drocà con ij sò soldà. Pròpi ‘nt ij di ch’a-i surtia ‘s giornal (mars 1865) ël pressidi dla fortèssa ‘d Sebastopoli a surtia da ‘n sità al son ëd na musica funeraria : le cassie dij aleà a l’ero portà da ufissiaj russi (... ij nemis!) an auta tenuta e sotrà ‘nt ël neuv simiteri. Peui ‘l salut dij drapò, le salve d’artijeria, ij tamborn batant a mòrt e ‘l pì gran e maestos omage a venia rendù dai Russi (ant la maniera pì dignitosa), a le gloriose speuje dij nemis.

a continua  
Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Frammenti di una vita» e «Piccoli atti di misericordia»



“Cari Filippo e Alberto...”esordi il Sovrano “vi ricordate che vi avevo parlato di una sorsesa? ...Vi è piaciuta questa mattina la Messa Solenne” “Tantissimo - rispose Filippo - Mia moglie è dovuta uscire tanto era emozionata” “Dal palco si vede tutto e mi fa piacere che abbiate pensato a vostra figlia perché il soprano è proprio Costanza de Blanchad “ annunciò il re “ Maestà a voi piace scherzare ma con molto rispetto vi chiedo di non parlare della mia figlia morta “

“ Infatti sto parlando della vostra figlia viva “

“Prego la contessina Costanza de Blanchard di venire qui da me “disse il sovrano” Madre Badessa ... perché a noi è stato detto che mia figlia era morta quando invece gode di buona salute? “Replicò il conte su tutte le furie” “ Padre non permetto questi toni “

“Noi sapevamo che eri morta “

“ E non avete mai pensato di andare a potare un fiore a una nipotina sfortunata ?

Siamo nella Torino immediatamente post-unitaria, capitale di un Regno percorso da tensioni e conflitti sociali e politici. La piccola Costanza De Blanchard è affetta da male sacro, ma è il suo piede torto, difetto fisico immediatamente visibile nella vistosa zoppia, a offendere maggiormente

la sua antica e nobile famiglia. Verso i 13 anni, un suo moto di ribellione alle condizioni di isolamento cui è costretta convince il padre ad allontanarla da casa portandola segretamente in un Istituto per giovani disagiate, deviate o persino delinquenti. Per Costanza, tradita e umiliata da chi avrebbe dovuto proteggerla, inizierà una lotta fino allo stremo per conquistare la sua libertà: nonostante le offese subite riuscirà, attraverso la determinazione e il suo talento canoro, ad imboccare la strada che le permetterà di raggiungere la pace interiore e vivere senza costrizioni. La storia è illuminata di luce radente per mettere in risalto aspetti di solito poco visibili al lettore: il peso della disabilità, la tirannia della famiglia patriarcale, le implicazioni sociali di una “differenza” considerata come una vergogna. Ma soprattutto i giochi di potere, ai vertici dello Stato ma anche tra le mura dell’istituto, tra le suore cui sono affidate quelle “ragazze perdute” cui persino la famiglia nega ogni diritto di essere Pina Ligas ne “Anime perse”, un romanzo coinvolgente, duro, doloroso e commovente con uno splendido stile narrativo, un ritmo spesso incalzante, ci accompagna a “fotografare” un momento significativo della seconda metà dell'Ottocento tra la Sardegna e Torino, in pieno fermento sociale e politico in cui la splendida protagonista, un'adolescente di famiglia nobile, Costanza De Blanchard, sarà costretta a ricercare con le sole sue forze quel riscatto personale rimasto “nascosto” troppo a lungo.

Pina Ligas  
Anime perse  
Iacobelli editore  
Pagine 241 Euro 18.50



Un viaggio che diventa sempre più angosciato e animato da una rabbia furante. Perché Mary Pat è una madre, e una madre è disposta a tutto pur di ritrovare la propria figlia, anche a porre domande giuste alle persone sbagliate, infastidendo il boss della mafia irlandese Marty Butler. Finché, tappa dopo tappa, la sua ricerca rivela abissi di verità impensabili...

Narrato con un profondo senso del tragico, ma illuminato dalla fiamma della speranza persino nei momenti più bui, questo romanzo è stato definito dal New York -Times «un capolavoro che dimostra quanto il passato riesca a forgiare il nostro presente». Un’opera ipnotica e struggente che solo l'autore di Mystic River poteva scrivere.

Dennis Lehane  
Piccoli atti di misericordia  
Longanesi Editore  
Pagine 320 Euro 19.90



## SPORT

CICLISMO

# Giro delle Valli Monregalesi: vincono Luca Raggio e Giulia Portaluri

In una città ricca di storia che ha dato i natali a Giovanni Giolitti, e che offre ai visitatori tantissimi spunti per visitarla, si è tenuta la ventiquattresima edizione del Giro delle Valli Monregalesi, una granfondo storica organizzata dall'ASD Ciclo Amateurs di Mondovì, sodalizio costituito da grandi appassionati.

“Pizzi” Domenico Mantella, ancora una volta in prima linea con una struttura che da sempre punta a dare il massimo sotto tutti gli aspetti organizzativi a partire dalla sicurezza. Partenza e arrivo ormai storicamente in corso Europa, adiacente alla piscina, con disponibilità di parcheggi e servizi.

Giornata con meteo perfetto, quella di domenica 3 settembre, partenza ore 9.30 precise per 700 ciclisti pronti in griglia a pedalare in direzione Roccaforte di Mondovì. Sulla Salita del Mortè, a 13 chilometri,



inizia la prima fuga di Cristian Cucinschi del Rodman Azimut che mette 2 minuti tra lui e il gruppo inseguitore che al momento rimane compatto. Gesto di fair play Sulla salita della Briaglia, Cucinschi offre la borraccia ad un avversario, rimasto a secco di liquidi, che nel frattempo lo aveva raggiunto, per poi tornare solo al comando e dirigersi sul lungo alla divisione dei percorsi. Sul me-

dio, prende il comando Alberto Nardin del Ciclo Polonghera che riesce a prendersi un minuto dal gruppo ancora compatto e a passare primo sul tappeto di rilevamento del percorso medio a Montaldo, a 61 km dalla partenza, seguito da Leonardo Viglione, Gabriele Novaira e Fulvio Rosso, poi il gruppo. Cucinschi paga l'avvio di gara con ritmi troppo sostenuti e al rilevamento del

## Una Granfondo da ricordare, domenica 3 settembre Mondovì regina delle due ruote

percorso lungo nella stazione sciistica di Prato Nevoso a 120 chilometri dalla partenza, primo passaggio Per Luca Raggio seguito da Alberto Gavazzi e il valdostano Alain Seletto. Arrivo in velocità in corso Europa a Mondovì con Alberto Nardin del Ciclo Polonghera che taglia per primo il traguardo chiudendo con un tempo incredibile di 2.40.03 e una media di 37,6 chilometri orari, seguito da Andrea Dalmasso dell'ASD Roracco, che ha chiuso in 2.43.26 e terzo classificato Simone Bencetti, del Bicistore Team Carcare in 2.43.26.58. Tra le donne, prima Olga Cappiello del Team De Rosa Santini, con un tempo di 2.53.50 e con

una media dei 34,8 chilometri orari, seguita da Giulia Soffiati dell'ASD Swatt Clab che ha chiuso in 2.57.27 e terza classificata Tamara Giuseppina Rollini del Edilmora Cycle Team in 3.01.13. Per la Granfondo, persiste il momento di splendida forma di Luca Raggio del Team Più Sport Levante, che dopo Casteggio vince anche a Mondovì, con un tempo di 4.19.23 ed una media di 34,6 chilometri orari, seguito da Alberto Gavazzi del Garda Scott Matergia con un tempo di 4.20.47 e terzo Alain Seletto dell'ASD Rodman Azimut Squadra Corse, che ha chiuso in 4.23.46. Per le donne, prima Giulia Portaluri, MG K Vis-dal Colle,

vincendo in 4.46.28 alla media di 32,4 chilometri orari, seguita da Roberta Bussone dell'ASD Rodman Azimut Squadra Corse che ha chiuso in 4.46.28, terza Sabrina De Marchi dell'ASD Rodman Azimut Squadra Corse con un tempo di 5.24.05.

La classifica team ha visto, ancora una volta, il successo della corazzata torinese Rodman Azimut Squadra Corse retta da Marco Pipino, davanti al GS Pasatore e ASD Pedale Godieschese.

I Leader di categoria del Circuito Coppa Piemonte Drali dopo la sesta prova Mediofondo: Liliana Pilon, Antonella Vigliano, Tamara Rollini, Edoardo Romanò, Livio Rossi, Giovanni Restelli, Davide Criscione, Leonardo Viglione, Umberto Cirillo, Sergio Battaglini, Mezio Borassi, Vezzali Filippo.

Granfondo: Sabrina De Marchi, Roberta Bussone, Elisabetta Debernardi, Ste-

fano Prandi, Sergio Limido, Cristian Cucinschi, Alessandro Giraudo, Fabio Capello, Massino Grappeja, Lanfranco Antonioli, Matteo Crosa Lenz, Alain Seletto.

Il Pasta Party, le premiazioni Pasta party sempre in corso Europa sotto tensostruttura, composto da pasta al sugo Berruto, formaggio, salumi, pane, dolce e acqua, e di seguito una premiazione ricca, costituita da Cesti alimentari Brezzo, telai bici, caschi e accessori, Prosciutto crudo di Roccaforte Mondovì, vino Valli Monregalesi di Piovano.

Prossimo appuntamento alla “Gran Fondo Del Penice” Varzi (PV), settima ed ultima prova del Circuito Coppa Piemonte Drali che si disputerà il 17 settembre 2023.

Per informazioni [www.circuitocoppapiemonte.it](http://www.circuitocoppapiemonte.it)

Tutte le classifiche sono visibili dal sito [ww.winningtime.it](http://ww.winningtime.it)

## TENNIS

## Camilla Rosatello è tornata al Vehementia Tennis Team di Lagnasco



Camilla Rosatello è tornata a casa. Dopo oltre un anno e mezzo di proficua collaborazione con il Cinà Tennis Institute di Palermo, al quale la tennista piemontese ha rivolto i più sentiti ringraziamenti per il lavoro svolto e i risultati conseguiti, il richiamo di casa propria e della struttura che l'ha vista crescere ha avuto il sopravvento. Ora Camilla Rosatello inizia un nuovo capitolo della propria carriera seguita dalla VTT e dal coach Francesco Bessire che contestualmente è entrato a far parte dello staff tecnico della struttura che ha sede presso il Tennistadium di Lagnasco. Una sette giorni importante per la tennista di Lagnasco, classe 1995, attuale n° 305 WTA in singolare e 102 in doppio, che ha centrato nel 60.000 \$ ITF di Praga la semifinale nel tabellone individuale e la finale in quello di doppio a fianco della trentina Angelica Moratelli, con la quale sta facendo coppia fissa ormai da alcuni mesi, ottenendo risultati significativi sia a livello ITF che WTA. Questa settimana (esordirà domani) Camilla Rosatello è impegnata nel WTA 125 di Bari.

Un ritorno tra le mura amiche, per Camilla accompagnata dal coach e fidanzato Bessire, che ha un ulteriore significato in chiave tecnica per la struttura diretta da Duccio Castellano ed Enrico Gramaglia. Si è aperto infatti un nuovo canale di lavoro e impegno nella VTT, legato alla preparazione di alto livello per giocatori e giocatrici di caratura internazionale, italiani e stranieri. Ha preso forma infatti anche una foresteria che potrà ospitare i giocatori, attentamente seguiti anche da una preparatrice atletica dedicata. Nel decimo anno di vita della struttura non si può che appuntare la dinamicità di un centro che si prende cura dei più piccoli, delle loro famiglie, dei tennisti amatoriali e agonisti e ora anche dei professionisti. Ricchezza e qualità dei servizi sono le parole dominanti in VTT.

## DANZA

## LA A.S.D. Cuneo Danze partner di PiùSport@scuola

Il Comune di Cuneo, nel settore Promozione e Sviluppo Sostenibile sul territorio, promuove il progetto “PiùSport@scuola” dove i ragazzi della scuola primaria, hanno la possibilità di conoscere vari tipi di sport, tra cui la Danza Sportiva. L'A.S.D. Cuneo Danze ha aderito al progetto, inviando nei vari istituti che hanno aderito, il tecnico Midas Ornella Morano. Il tecnico, terminate le lezioni, ha constatato con soddisfazione l'ottima partecipazione di tutti i bambini. Anche chi aveva problemi cognitivi con l'attività motoria ha collaborato bene. Si è divertito a fare i movimenti di danza sportiva, muovendo braccia e gambe a tempo di musica, in sincronismo. La musica si rivela una forma terapeutica di riacquisizione del proprio corpo per tutti, anche in soggetti che soffrono di alcune forme di disabilità, sia fisica che mentale.

## CICLISMO

## A Limone Piemonte l'ultima tappa della ION Cup



La Bike Area di Limone Piemonte nel weekend del 9 e 10 settembre ospiterà la quarta gara della Ion Cup, circuito nazionale gravity di mountain bike accessibile anche agli amatori. La tappa limonese, che rappresenta l'ultima prova della competizione, sarà composta da due prove di media difficoltà; il miglior tempo, dato dalla somma delle discese, determinerà il vincitore. I trasferimenti tra una prova e l'altra saranno effettuati tramite gli impianti di risalita della Riserva Bianca.

La gara avrà inizio domenica 10 settembre alle 9.00. Ogni partecipante dovrà obbligatoriamente indossare la tabella con il numero gara, ritirabile insieme al pacco gara presso la segreteria che verrà allestita presso il

negozio di articoli sportivi Zone Sport Shop (via Roma 71) sabato dalle 18.00 alle 19 e domenica dalle 8.00 alle 9.00. Al termine della gara verranno estratti a sorte numerosi premi in collaborazione con gli sponsor del circuito. Tutti i riders potranno partecipare alla lotteria utilizzando come biglietto il numero del proprio pettorale gara. Anticiperà la competizione ufficiale la Ion Cup Junior, riservata ai ragazzi dai 6 ai 14 anni, in programma nel pomeriggio di sabato 9 settembre nella Bike Area monte della Telecom Severino Bottero.

Regolamento e iscrizioni su <https://www.deepbike.com/regolamento/>

Per informazioni: 333/2817927 - [ioncup@deepbike.com](mailto:ioncup@deepbike.com).

## MOTOCICLISMO

## Mugello: Arianna Barale quarta in gara, ma rimane terza nel campionato

Il Circuito Internazionale del Mugello ha ospitato, nel primo week end di settembre, una prova valida per la Women's European Championship, abbinata alla quarta prova di campionato italiano velocità femminile, al quale prende parte anche la giovane atleta di Borgo San Dalmazzo Arianna Barale, tesserata per il Moto Club Bisalta Drivers Cuneo. La gara, disputata in una unica manche, ha salutato la vittoria della spagnola Beatriz Neila Santos (Kawasaki), che ha preceduto la conterranea Natalia Rivera Resel (Yamaha), seguita da Roberta Ponziani (Yamaha) e Sara Cabrini (Kawasaki), mentre Arianna Barale (Kawasaki), perseguitata da problemi di motore insorti già sin dalle prove del giovedì, ha lottato con le unghie e con i denti per i dieci giri della gara a suon di sorpassi, che hanno favorito a volte l'una, a volte l'altra, in un lotto di assatanate avversarie, composto dall'austriaca Lena Kemmer, dalla sudafricana Jessica Howden, dall'israeliana Ran Yochay e dalla polacca Patrycja Sowa, mantenendo a lungo la settima posizione, ceduta solo allo sprint per mancanza di velocità. Il risultato finale vede la Barale chiudere con la nona posizione nell'European Championship e con la quarta piazza per il campionato italiano, posizione che permette alla sedicenne del Team Pedercini di mantenere la terza piazza in campionato con 71 punti, alle spalle delle irraggiungibili Roberta Ponziani (Yamaha - 119 punti) e di Sara Cabrini (Yamaha - 114 punti). Quarta, ma a soli sedici punti da Arianna, si trova Aurelia Cruciani (Yamaha).

“Visti i problemi che ne hanno limitato le prestazioni - ha ri-



ferito il papà Alberto -, Arianna ha dimostrato una grande forza di carattere e caparbia, che le hanno permesso di limitare i danni. Adesso vedremo di trovarci pronti per i due ultimi appuntamenti del campionato.”

La penultima gara del Campionato Italiano di Velocità Femminile è prevista per il 16/17 di settembre, quando si correrà sul circuito di Varano de' Melegari.



SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

# Giovedì 28 settembre presentazione della prima squadra e del settore giovanile



Giovedì 28 settembre, ore 18.45, Pala Eventi del Paulaner Oktoberfest Cuneo, ingresso libero: sono queste le coordinate della presentazione della stagione 2023/2024 della Cuneo Granda Volley. A pochi metri di distanza dal palazzetto in cui nel pomeriggio le gatte effettueranno un allenamento di tecnica, la grande famiglia biancorossa - dalle bambine del minivolley della Granda Volley Academy alle giocatrici della prima squadra, passando per gli staff tecnici e la dirigenza al gran completo - si svelerà a tifosi, appassionati, stampa, sponsor e istituzioni. Come da tradizione, durante l'evento ver-

rà presentata anche la nuova maglia da gioco, firmata ninesquared per il quarto anno consecutivo. A scaldare il cuore della città nel pomeriggio ci penseranno le formazioni del settore giovanile, che tra le 18.00 e le 18.30 sfileranno in centro in compagnia della nuova mascotte biancorossa, che si candida a diventare una presenza fissa nelle strade cittadine. A raccontare le ambizioni e i progetti di Cuneo Granda Volley dentro e fuori dal campo sul palco del Pala Eventi sarà l'ex pallavolista Rachele Sangiuliano, già campionessa del mondo nel 2002 e attualmente commentatrice sportiva per

Sky Sport e Eurosport Discovery e speaker motivazionale. Al termine della presentazione sarà possibile cenare in un'area riservata del Paulaner Oktoberfest Cuneo in una serata che proporrà anche uno spettacolo pirotecnico pet friendly in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono di Cuneo (ore 22.00) e tanta musica con la band tributo agli 883 Max Mania e dj set.

*Nota congiunta Cuneo Granda Volley e Cuneo Volley: I presidenti delle due società (Patrizio Bianco/Emilio Manini e Gabriele Costamagna) vogliono sottolineare come*

*i due eventi di presentazione delle rispettive stagioni di serie A1 Femminile e A2 Maschile siano nati in modo autonomo. La coincidenza della data è stata da stimolo per entrambe le società per offrire alla Provincia di Cuneo una grande serata di volley che manterrà anche le identità dei due club: dalle 18.45 alle 20.00 Cuneo Granda Volley presso il Paulaner Oktoberfest Cuneo, dalle 20.30 Cuneo Volley presso il teatro Toselli di Cuneo. Gli orari e il rispetto della puntualità permetteranno a giornalisti, politici, stakeholder, sponsor e tifosi di vivere i due esclusivi eventi con i giusti tempi per gli spostamenti.*

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

## In arrivo i primi test a meno di un mese dal via del campionato

Dopo i quattro giorni di riposo a cavallo tra fine agosto e inizio settembre, lunedì 4 la Cuneo Granda Volley è tornata in palestra per iniziare un nuovo periodo di lavoro che proporrà anche i primi test. Sabato 9, nel primo giorno della campagna abbonamenti della quale a breve verranno svelati tutti i dettagli, alle 18.00 al palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta arriverà la Reale Mutua Fenera Chieri per il primo allenamento congiunto stagionale. Martedì 12 alle 17.00 la trasferta a Villafranca Piemonte per un'anteprima del debutto in campionato con la sfida alla Wash4Green Pinerolo, giovedì 14 ancora un derby, questa volta tra le mura amiche: avversaria la LPM BAM Mondovì (ore 18.15). Nella mattina di venerdì 15 gli ultimi allenamenti pri-

ma del «rompete le righe»; martedì 19 settembre la ripresa della preparazione. In questo terzo blocco di lavoro il gruppo biancorosso prenderà sempre più forma grazie a un tris di new entry: la vice campionessa del mondo Under 21 Anna Adelusi tornata in palestra già da martedì 5, mentre Anna Haak e Amandha Sylves, reduci dagli impegni con le rispettive Nazionali ai Campionati Europei, saranno al lavoro rispettivamente da giovedì 7 e da lunedì 11 settembre. Lo staff tecnico biancorosso potrà dunque contare su un organico quasi al completo, con le sole assenze di Lena Stigrot, che disputerà con la Germania il torneo preolimpico in Polonia dal 16 al 24 settembre, e Anna Hall, impegnata con la Nazionale statunitense.



Fabio Genre, assistente allenatore e scoutman Cuneo Granda Volley: "Dopo il secondo periodo di allenamento, in cui abbiamo introdotto i primi ele-

menti di tattica e i primi sei contro sei, da lunedì 4 inizieremo a lavorare molto sull'affinità e sull'intesa all'interno del gruppo squadra con lavori sin-

tetici e globali. Gli allenamenti congiunti delle prossime settimane saranno molto utili per mettere ordine nel gioco sotto il profilo tecnico e tattico e ci permetteranno di capire su quali aspetti dovremo lavorare di più in vista del debutto in campionato. Cercheremo di inserire subito nei nostri meccanismi le giocatrici reduci dagli impegni con le Nazionali nell'ottica di trovare quanto prima una nostra identità di squadra".

Programma allenamenti Cuneo Granda Volley giovedì 7 settembre - lunedì 18 settembre: giovedì 7 ore 9.00 pesi, ore 15.15-17.45 tecnica; venerdì 8 ore 14.15-17.00 tecnica; sabato 9 ore 9.30-11.00 tecnica,

ore 18.00 allenamento congiunto vs Reale Mutua Fenera Chieri (palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, Cuneo); domenica 10 ore 9.00 pesi; lunedì 11 ore 14.00-17.00 tecnica; martedì 12 ore 9.30-11.00 tecnica, ore 17.00 allenamento congiunto vs Wash4Green Pinerolo (Pala Bus Company, Villafranca Piemonte); mercoledì 13 ore 9.00 pesi, ore 16.15-18.45 tecnica; giovedì 14 ore 18.15 allenamento congiunto vs LPM BAM Mondovì (palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, Cuneo); venerdì 15 ore 9.00 tecnica e pesi; sabato 16 riposo; domenica 17 riposo; lunedì 18 riposo.

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

## Primo bilancio del preparatore atletico Giorgio Borghi

In vista del debutto in campionato, domenica 8 ottobre, le ragazze del volley sono nel pieno degli allenamenti. Per il preparatore atletico Giorgio Borghi, alla quarta stagione in biancorosso, il bilancio delle prime quattro settimane di lavoro è positivo. "Le giocatrici si sono presentate tutte in buone condizioni. Siamo partiti in modo molto graduale, ma in breve abbiamo raggiunto una base sulla quale lavorare ad alta intensità sia in sala pesi, sia in campo. Rispetto alle stagioni precedenti abbiamo iniziato prima del solito i lavori di salti e quelli

di forza in sala pesi. Fino a questo momento non abbiamo dovuto fare i conti con i normali acciacchi, spesso eredità delle stagioni passate, che caratterizzano la preparazione; l'auspicio è quello che la tendenza si mantenga". Fondamentale il confronto continuo con lo staff tecnico guidato da coach Bellano. "La seconda metà della scorsa stagione mi ha permesso di comprendere il metodo di lavoro di Massimo e le sue esigenze per questa fase di preparazione. C'è stata e c'è grande apertura e disponibilità al dialogo su ogni aspet-

to del lavoro in palestra". Da questa stagione Borghi può contare anche sulla collaborazione dell'assistente Matteo Ellena, cuneese come lui, e sulla presenza di Angela Billò, che sta svolgendo presso Cuneo Granda Volley un tirocinio curricolare all'interno del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche avanzate dello sport. "Rispetto alle passate stagioni questo è un passo in avanti molto importante: l'essere più strutturati ci permette di seguire meglio tutte le fasi, dalla programmazione del lavoro al suo monitoraggio sul campo".

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

## Il Cuneo Volley presenta la nuova stagione

Il momento più atteso dell'inizio stagione è arrivato. Il Cuneo Volley presenta la stagione 23/24 e come sempre lo fa in grande stile, con un evento eccezionale e gratuito, aperto a tutta la cittadinanza: giovedì 28 settembre dalle ore 20.30 presso il teatro Toselli di Cuneo, uno dei posti più eleganti e rappresentativi della città. A presentare la serata sarà Eleonora Cottarelli, giornalista sportiva di Sky Sport e conduttrice di Sky Sport24, dal 2008 è la voce della pallavolo italiana per Sky e sue furono le telecronache nel 2012 alle Olimpiadi di Londra. Ad animare ulteriormente la serata, la presenza irriverente di Max Cavallari, attore, comico e cabarettista italiano (ex duo Fichi d'India) che alleggerirà la scaletta con dei monologhi in cui le risate sono garantite. Prima uscita ufficiale di tutta la squadra Puliservice Acqua S. Bernardo Cuneo che affronterà il campionato di Serie A2, che verrà presentata insieme allo staff tecnico, così come il settore giovanile maschile e femminile. Molte le novità che verranno svelate, a partire dalle divise da gioco in anteprima di tutto il movimento cuneese e del Volley Busca femminile e maschile. Il Sitting Volley, le novità del progetto Fiöi e infine una grande novità che riguarderà il Palazzetto dello sport di Cuneo che sarà grande protagonista nel 2024. Come partecipare all'evento? Per confermare la propria presenza all'evento, basterà cliccare sul seguente link, scegliere il proprio posto a teatro (galleria, palchi e balconata) e prenotare i biglietti: <https://www.eventbrite.it/e/706607601357>

La platea è stata riservata ai soci, agli sponsor e alle istituzioni.







# Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

## Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917



# Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

VARIE

serietà 3496262009

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pienne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

Attrezzature da negozio bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare 366 2872118

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: **katia.saitta@hocservice.s.com** o telefonare al **328 9670338**

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

**info@massuccocostruzioni.com**

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. !MASIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL.0172-691695 - ORE PASTI.

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

ACCESSORI BIMBI box, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

Savigliano

Affittasi locale ristorante agriturismo con ampio giardino e parcheggio

per info

335 6021901

laBISALTA  
il settimanale della Granda

Direttore responsabile  
Rosaria Ravasio

Redazione  
Roberto Formento  
Valentina Sandrone  
Teresita Soracco  
Adriano Toselli

Impaginazione e  
composizione  
Media One srl

Editrice  
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25  
12084 Mondovì (CN)

Stampa  
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.  
Via dell'Industria, 52  
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria  
Polo Grafico spa  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392221  
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392221  
Fax 0171392220  
E-mail:  
direttore@labisalta.com  
redazione@labisalta.com  
labisaltasport@polografico.it  
pubblicita@la.bisalta.com

Scrivete al direttore  
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti  
su c/c postale n° 13419106:  
Annuale Euro 40,00  
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%  
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA  
ALLA F.I.P.E.



## CINEMA

### Cinema Monviso Cuneo

Io sono tuo padre: dal 7 al 12 settembre ore 21.00

### Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:

Oppenheimer: dal 7 al 13 settembre ore 21.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.20

Sala 2:

O.V. - Io capitano: dal 7 al 13 settembre ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 3:

Jeanne du Barry - La favorita del re: dal 7 al 10 settembre ore 21.10, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.30

Oppenheimer: domenica 10 settembre ore 14.50

O.V. - Jeanne du Barry - La favorita del re: lunedì 11 settembre ore 21.10

Enzo Jannacci - Vengo anch'io: martedì 12 e mercoledì 13 settembre ore 21.10

Sala 4:

Il più bel secolo della mia vita: dal 7 al 13 settembre ore 21.15, sabato primo spettacolo ore 18.15, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 18.15

### Cinema Lux Busca

Oppenheimer: sabato 9 settembre ore 21.00, domenica 10 settembre ore 17.00 e ore 21.00

### Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:

Il più bel secolo della mia vita: dal 7 al 13 settembre ore 20.30 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.00

Sala 2:

SALA CHIUSA

Sala 3:

Barbie: dal 7 al 10 settembre ore 20.10, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Una commedia pericolosa: dal 7 al 13 settembre ore 22.35

Il castello invisibile: dall'11 al 13 settembre ore 20.10

Sala 4:

Jeanne du Barry - La favorita del re: dal 7 al 13 settembre ore 20.00 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20

Sala 5:

La casa dei fantasmi: dal 7 al 10 settembre, martedì 12 e mercoledì 13 settembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

O.V. - Jeanne du Barry - La favorita del re: lunedì 11 settembre ore 20.30

Sala 6:

Oppenheimer: giovedì 7, venerdì 8 e dall'11 al 13 settembre ore 21.00, sabato 9 e domenica 10 settembre ore 14.00, 17.40 e 21.15

Sala 7:

The Equalizer 3 - Senza tregua: dal 7 al 10 settembre, martedì 12 e mercoledì 13 settembre ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40, lunedì 11 settembre ore 22.40

La casa dei fantasmi: lunedì 11 settembre ore 20.00

Sala 8:

Oppenheimer: dal 7 al 13 settembre ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.50

Elemental: sabato 9 e domenica 10 settembre ore 14.20

Sala 9:

The nun 2: dal 7 al 13 settembre ore 20.15 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 10:

Tartarughe Ninja - Caos mutante: dal 7 al 13 settembre ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.30

Borghetto Santo Spirito  
affittasi o vendesi alloggio, comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.  
Telefono: **0174 787237**

CEDESI

in centro Beinette  
avviatissimo negozio  
alimentari/gastronomia  
ideale per conduzione  
famigliare.

Trattativa privata.

TELEFONARE:  
**3664404801**

AL-FRA V.I. SRL

in via G. Agnelli, 33 - Beinette

Ricerca:

- **Meccanico specializzato in riparazioni autocarri**
- **Saldatore/carpentiere con esperienza**
- **Autista con patente C con contratto a chiamata**

Telefono **0171.385315** - **info@al-fra.com**

La Massucco T. srl ricerca

per la sede di Cuneo in Via Genova 122:

• **Laureata in economia con esperienza in contabilità fino al bilancio e in possesso di esperienza in società di revisione dei bilanci acquisita dopo la laurea**

• **Carrozziere**

• **Elettrauto**

• **Meccatronico**

• **Tecnico commerciale per macchine movimento terra**

• **Responsabile clienti, per gestione e recupero crediti. Si richiedono conoscenze contabili. Per sostituzione maternità.**





# SCONTI DI FINE ESTATE

DAL 30 AGOSTO AL 19 SETTEMBRE 2023

**Biraghini Snack  
Gran Biraghi**  
100g

€ 1,99 al pz.

**€1,79** al pz.

€ 17,90 al kg.



**Grattugiato fresco  
Gran Biraghi**  
100g

€ 1,79 al pz.

**€1,49** al pz.

€ 14,90 al kg.



**Burro Selezione Osvaldo  
Biraghi**  
200g (2x100g)

sconto **33%**

€ 2,99 al pz.

**€1,99** al pz.

€ 9,95 al kg.



**Gran Ricotta  
super cremosa**  
230g

sconto **20%**

€ 1,44 al pz.

**€1,15** al pz.

€ 5,00 al kg.



Offerte valide dal 30 agosto al 19 settembre salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici.

# SPACCIO FRESCHI BIRAGHI

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273

**Orario di apertura:**

Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00

CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA



<https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>



OFFICIAL PARTNER



# LA NAZIONALE DI CALCIO HA SCELTO LA QUALITÀ BIRAGHI